

Pon Città Metropolitane 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	CLAUDIO ASCOLI
Nome Associazione/Ente/etc.	CHILLE DE LA BALANZA società cooperativa
Indicare la dimensione dell'evento proposto (indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell'Avviso)	MEDIO EVENTO
<p>Titolo evento della proposta progettuale</p> <p>"ESTATE A SAN SALVI"</p> <p><i>Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):</i></p> <p>Estate a San Salvi, edizione n. 24, è il più longevo dei progetti dell'Estate Fiorentina, nato insieme ad essa: si pone come percorso di rigenerazione urbana dell'ex-manicomio. In un calendario di 60 giorni, proponiamo il Festival Storie differenti, eventi di Teatro, Musica dal vivo, Cinema con una sezione dedicata a Pasolini. Gli spettacoli si svolgeranno ad agosto, un mese che da sempre trova proprio a San Salvi occasioni di incontro e di ri-creazione di Comunità, e a settembre.</p>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Titolo dell'evento della proposta progettuale ESTATE A SAN SALVI	
Periodo-data/e di svolgimento	Dall'1 agosto al 30 settembre
Luogo/Luoghi	Area San Salvi
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) <i>(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)</i>	
1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta	
sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne	
<p>E' un Festival di Teatro, Musica dal vivo, Cinema che si svolgerà dall'1/8 al 30/9. E' l'edizione n.24. Sono previsti n. 31 eventi con pubblico: 13 ad agosto e 18 a settembre. Siamo a San Salvi, nell'ex-città manicomio, dal 1998. Vi entrammo, mentre l'ultimo "matto" la lasciava, su richiesta del dr. Pellicanò che volle la nascita di un presidio culturale e di memoria viva, per far entrare Firenze in quella che per oltre un secolo era stata una "città negata". <i>Estate a San Salvi</i> si realizza anche grazie ai finanziamenti di Ministero Cultura, Regione Toscana e Fondazione CR Firenze, che – in uno con gli incassi e la nostra quota a pareggio– copriranno quasi l'80% del totale. Il contributo richiesto al Comune di Firenze è poco più del 20% del budget. Nel programma sono previsti Teatro (con produzioni Chille ed ospitalità), Musica dal vivo (con i concerti di Tesi-Banditaliana e di Citarella-Tamburi del Vesuvio), Cinema (Notti Pasolini), e a settembre il Festival <i>Storie differenti</i>. Nel progetto sono impegnati con quasi il 50% delle giornate lavorative giovani Artisti e Tecnici; molti spettacoli sono firmati da Artiste: entrambi segnalati in rosso.</p> <p>DIREZIONE ARTISTICA Claudio Ascoli è il direttore artistico. Link curriculum http://www.chille.it/info/chi-siamo/</p> <p>PROGRAMMA Ecco le linee essenziali.</p> <p>TEATRO Produzioni Chille: "C'era una volta il manicomio?", "Gli Artisti dis-turbano", "Napule '70". Produzioni ospiti: Teatro Scientifico "Stanze pirandelliane", Il Teatro "I cioccolatini di Olga".</p> <p>FESTIVAL STORIE DIFFERENTI/DIFFERENT STORIES Teatro di narrazione e non solo Da giovedì 1 a domenica 11 settembre. Il Festival prevede spettacoli dedicati a Pasolini, nel centenario della sua nascita. E' aperto dalla nostra produzione pasoliniana in prima assoluta È UN BRUSIO LA VITA...di e con Claudio Ascoli; con Rosario Terrone e Sara Sicuro, il cantautore Massimiliano Larocca e i video di Marco Triarico. Lo spettacolo, il cui titolo è da "Le ceneri di Gramsci", intende far dialogare aspetti</p>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

meno noti dell'opera pasoliniana, affiancando il breve film "La Terra vista dalla Luna" al suo poema forse più noto, "Le ceneri...". Saranno presenti le poesie giovanili friulane, messe in musica da Massimiliano Larocca. "E' un brusio la vita" si chiude con l'ultima intervista rilasciata a Furio Colombo il pomeriggio di quel 1 novembre 1975, poche ore prima dell'omicidio, che Pasolini volle intitolare "Siamo tutti in pericolo".

Importanti anche gli altri spettacoli su Pasolini: "Dove sono le lucciole" del Teatro Invito di Lecco e de "La rabbia" di Catalyst Teatro di Barberino di Mugello.

A questi spettacoli si accompagnano altre produzioni: Teatro Periferico Cassano Valcuvia "I cassetti non parlano" (sulle problematiche legate all'Alzheimer), Laboratori permanenti Sansepolcro "Italian job", Nuovo Teatro delle Commedie Livorno "Provaci ancora", Teatro Miela Trieste "Pazi Snajper (Attenti al cecchino)" e Teatro Scientifico Verona "Clitennestra".

Segnaliamo ancora la nostra produzione in prima assoluta: "Voglio solo cercare di essere felice", di e con Claudio Ascoli, da Artaud e Thomas con **Salomè Baldion e Giorgia Tomasi**. IL TEATRO IMPOSSIBILE, L'AMORE IMPOSSIBILE, LA NEGAZIONE DEL PIACERE, LA DISCESA NELLA FOLLIA: ecco un possibile sottotitolo! Negli ultimi anni della sua vita, Artaud condensa le linee della sua esistenza e della sua opera restituendole a una nuova vita. Complici reali e immaginari gli forniscono il materiale per l'affermazione della sua esperienza, della sua scrittura e del suo teatro. Tra loro Colette Thomas, allieva prediletta, attrice del suo rinnovato teatro della crudeltà. Gli altri due momenti firmati da noi Chille saranno trattati nei successivi paragrafi.

MUSICA

Riccardo Tesi e Banditaliana - Concerto di Ferragosto: un appuntamento che si ripete e si rinnova anno dopo anno. Il Ferragosto di San Salvi è da molti anni...il Ferragosto di Firenze. Bravura, esperienza, passione, ironia, impegno: queste, e molte altre, sono le qualità di un gruppo che ha fatto della musica tradizionale e popolare, contaminata con le musiche dal mondo, il suo passaporto per un successo internazionale. Quest'estate ospitiamo anche **Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio**: le voci, i suoni e i ritmi del mare, in viaggio dalla cultura arabo-andalusa alla deriva verso l'altro lato dell'Atlantico, tornano a casa, sbarcando a Napoli.

INCONTRI

Controanniversario di San Salvi: iniziativa nel giorno in cui venne inaugurato il manicomio nel 1890. Ci sarà un *evento speciale* con l'inaugurazione della scultura "**Marco Cavallo dei nostri giorni**". Si tratta di una creazione dell'Artista Edoardo Malagigi: una grande struttura in ferro, alta 4,5 m. che tenterà di coniugare il mai realizzato cavallo leonardesco con la straordinaria esperienza del Marco Cavallo che a Trieste accompagnò il superamento del manicomio. Il nuovo Marco Cavallo sarà "addobbato" con un lavoro collettivo, dopo aver ritrovato in *Passeggiate ecologico-ambientali* alla scoperta del luogo, materiali di recupero presenti a San Salvi.

Last but not least, il 2 settembre – in collaborazione con Ateatro di Milano, realizzeremo un incontro del progetto "A che cosa serve il Teatro?". Con il coordinamento del critico Oliviero Ponte di Pino ci confronteremo sul tema con il prof. Ludovico Arte, dirigente scolastico dell'Istituto Marco Polo e commentatore sui temi della scuola per il quotidiano "La Repubblica".

CINEMA

A fine agosto ad ingresso libero, per il centenario Pasolini proietteremo i tre film della "Trilogia della Vita": "Il Decameron", "I racconti di Canterbury" e "il fiore delle Mille e una notte". La Trilogia della vita è una composizione di tre film girati dal poeta, regista e sceneggiatore tra il 1971 e il 1974. Con essa Pasolini intendeva formulare un inno alla vita, che esaltasse quella dell'uomo libero senza freni, incentrata sulla ricerca del piacere e del diletto in un'atmosfera parallela e fantasiosa, ritornando a quell'innocenza che rincorse per tutta la vita.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

“Estate a San Salvi” si è distinta sin dalla prima edizione per la sua spiccata originalità dovuta a molteplici fattori:

- **il luogo:** si svolge negli affascinanti spazi dell'ex-città manicomio di Firenze, ormai conosciuti ed apprezzati a livello nazionale e non solo, anche grazie alle tante pubblicazioni e libri pubblicati in merito (Teatro, comunque. – Pazzi di libertà – Napule '70). Un luogo nato per rinchiudere e che da alcuni anni è simbolo di inclusione e relazione. Nell'estate vengono utilizzati più spazi. Nel Cortile spettacoli è allestito un palco all'aperto di m. 10x7, compiutamente attrezzato (inquadratura, fondali, luci, audio...). Alcune iniziative si svolgono poi nel Cortile dei Pini, dove vive uno spazio-incontro per accogliere sino a 100 persone. E' disponibile anche uno spazio all'interno per 99 posti. Maggiori informazioni con anche dettagliate schede tecniche sono su <https://www.chille.it/il-teatro/>
- **il programma:** la presenza di molteplici linguaggi-situazioni, tutti con Artisti di alta professionalità (teatro, musica, cinema, incontri, eventi...) favorisce una presenza di un pubblico che includa giovani, famiglie e per alcuni eventi speciali anche anziani, tutti portatori di differenti interessi. Anche per i temi trattati (Alzheimer, violenza sulle donne, minoranze etniche...) il progetto è particolarmente inclusivo.
- **la realizzazione:** La stesura del programma nasce in larga parte dai desideri manifestati dai nostri spettatori, e raccolti per un intero anno. La sua concreta realizzazione vede coinvolto in prima persona un team di giovani Artisti e Tecnici, cui spesso si aggrega un certo numero di volontari.
- **la promozione:** Tutte le attività beneficeranno di una attenta campagna di comunicazione: con pubblicità cartacea, sito web, social, mailing list. Ma è più di tutto rilevante la pubblicità di “appartenenza” che fa di San Salvi un fenomeno unico nel panorama fiorentino. Oltre al passaparola, significativo considerando gli oltre 600.000 spettatori ad oggi, segnaliamo...i “manifesti numeri unici”. Ogni anno, infatti, gli spettatori sansalvini sono invitati a dipingere liberamente manifesti–numeri unici, manifesti che poi la compagnia affigge sui muri della città.
- **prezzi:** A San Salvi il costo dei biglietti è contenuto: 15€ per gli *eventi speciali*, 12 € intero, ridotto 10 € per soci Coop ed Arci. Per alcune iniziative sono disponibili mini-abbonamenti e/o speciali promozioni, quest'anno importanti anche per favorire il ri-avvicinamento del pubblico agli spettacoli dal vivo. Sono anche previsti eventi ad ingresso libero, come ad esempio le proiezioni dei film di Pasolini ad agosto.

Da quanto detto, è del tutto evidente che l'Estate a San Salvi sia una sorta di isola all'interno dell'Estate Fiorentina. Unica, originalissima in quanto a complessità ed articolazione della proposta, capace anno dopo anno di re-inventarsi anche grazie alla presenza significativa di giovani Artisti e Tecnici.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento

Il progetto è l'edizione n. 24 di *Estate a San Salvi*. Si tratta, quindi, di *qualcosa* ben consolidato e collaudato nel tempo che parte all'indomani della chiusura della precedente edizione. Ogni anno costruiamo un percorso che affianca al qualificato programma artistico un non meno rilevante lavoro di organizzazione, reperimento risorse e calendarizzazione incassi-spese. E' reso possibile anche poiché una larga parte delle risorse (circa l'80%) è definita con largo anticipo, e incassata a partire dal mese di giugno. Resta così da determinare - per la definizione del progetto - solo la partecipazione del Comune di Firenze (20%), unico apporto - tra l'altro - che non prevede una quota di anticipazione.

Un'ultima nota: *Estate a San Salvi* ha un rilievo significativo per noi Chille, rappresentando un po' meno del 20% delle attività annuali - in sede e non - della compagnia.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

CALENDARIO

AGOSTO

Durante l'intero mese Passeggiate ecologico-ambientali

da martedì 9 a giovedì 11 Chille de la balanza "C'era una volta... il manicomio"

Lunedì 15 Festa di Ferragosto - evento speciale Riccardo Tesi e Banditaliana in concerto

da martedì 23 a venerdì 26 Chille de la balanza "Napule '70"

Da sabato 27 a lunedì 29 agosto NOTTI PASOLINI La trilogia della vita Film Pasolini

martedì 30 agosto evento speciale Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio in concerto

SETTEMBRE

Da giovedì 1 a domenica 11 Festival Storie differenti

giovedì 1 Chille de la balanza Firenze- per Pasolini "E' un brusio la vita" prima assoluta

venerdì 2 A cosa serve il Teatro. Con Ateatro Milano. Tavola rotonda con Ludovico Arte

sabato 3 Teatro Periferico Cassano Valcuvia "I cassetti non parlano" (spettacolo sull'alzheimer)

domenica 4 Laboratori permanenti Sansepolcro Debora Mattiello in "Italian job"

lunedì 5 per Pasolini Catalyst Barberino di Mugello "La rabbia"

martedì 6 Chille de la balanza "Voglio solo cercare di essere felice" prima assoluta

mercoledì 7 Nuovo Teatro delle commedie Livorno "Provaci ancora"

giovedì 8 Teatro Miela Trieste "Pazi Snajper (Attenti al cecchino)

venerdì 9 Controanniversario - Vernissage Scultura Marco Cavallo dei nostri giorni

sabato 10 settembre Teatro Scientifico Verona "Clitennestra"

domenica 11 Teatro Invito Lecco - per Pasolini "Dove sono le lucciole"

Da lunedì 19 a mercoledì 21 settembre Il Teatro Napoli "I cioccolatini di Olga"
da martedì 27 a venerdì 30 Teatro Scientifico Verona "Stanze pirandelliane"

Estate a San Salvi è all'interno di un più generale percorso di rigenerazione urbana di San Salvi, ex-città manicomio di Firenze. Questo percorso - multilinguaggio ed aperto a diverse tipologie di spettatori - ha ricevuto negli anni importanti attestazioni: la *Passeggiata a San Salvi* è riconosciuta da Unesco e Consiglio d'Europa come *Passeggiata patrimoniale*, il Comune di Firenze ha finanziato in ambito turistico un docufilm ad essa relativo, la Regione Toscana ha assegnato negli ultimi anni due assegni biennali di ricerca per studiare il nostro progetto e chiederci di farne partire altri analoghi in realtà similari, l'Università di Firenze (DiDA) e l'Accademia di Belle Arti di Firenze hanno siglato convenzioni triennali per collaborare al nostro percorso di rigenerazione urbana.

La misurabilità dei risultati attesi è interessante e significativa da un punto di vista quantitativo (*Estate a San Salvi* ogni anno presenta numeri tra i più rilevanti dell'intera Estate fiorentina), ma soprattutto qualitativo. In merito, segnaliamo come *Estate a San Salvi* abbia una forte capacità di inclusione di soggetti fragili (anziani, persone con disagio, provenienti da altre culture...), contribuendo nel contempo in modo significativo alla riduzione-scomparsa di fenomeni di spaccio per i quali San Salvi era balzata agli onori della cronaca televisiva anche nazionale.

E' un percorso lungo, faticoso che richiede competenze, rigore ed energie: anche per l'estate 2022 ci accingiamo a viverlo.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

I nostri progetti (Teatro, Musica dal vivo, Cinema), che da oltre 20 anni si susseguono a San Salvi, hanno restituito alla città una zona periferica, anzi...una città negata che per oltre un secolo (dal 9 settembre 1890!) ha rinchiuso e segregato migliaia di cittadini di Firenze e non solo: un progetto riconosciuto a livello internazionale e nello stesso tempo **di assoluto rilievo per il Quartiere 2 (Campo di Marte)**.

Non è infatti un caso che dal 2020 al 2023 abbiamo vinto due volte un assegno di ricerca della Regione Toscana. L'ultimo riguarda la possibilità di analizzare come costruire un percorso analogo a quello realizzato a San salvi in altri luoghi, a partire dal Pionta, ex-manicomio di Arezzo.

Nel capitolo del libro Pazzi di libertà. Il teatro dei Chille, nel saggio "Quelli della bilancia. Teatro e cittadinanza attiva", l'antropologo Pietro Clemente osserva: "La memoria come repertorio del futuro. Al San Salvi sono le "passeggiate notturne" proposte dai Chille de la balanza a trasformare in performance presente e futura i racconti dei testimoni. Percorsi notturni.

La convenzione europea di Faro del 2005 sul patrimonio culturale indica come nuovi soggetti della salvaguardia le "comunità di eredità".

La presenza dei Chille a San Salvi è stato un piccolo miracolo per la possibilità di dare senso ai luoghi e costruire un presidio cui tanti si sono riferiti. La nostra ricerca antropologica di testimonianze ha sempre fatto riferimento ai Chille come punto di raccordo, tra progetto e politiche culturali. I Comitati nati intorno al San Salvi vi fanno riferimento. La Convenzione di Faro indica nelle "passeggiate patrimoniali" una forma possibile di costruzione delle comunità di eredità. Qui è successo in anticipo."

E più avanti: "Quella dei Chille è una fisionomia di "nuovi intellettuali" portatori dall'esterno di una coscienza locale. (...) Nonostante che il loro "discorso" sia caratterizzato da tratti stilistici forti legati alla cultura di classe degli anni '70, a me pare che fundamentalmente la loro fisionomia intellettuale sia legata più al luogo che alle classi. A mio avviso, come in altri casi che ho citato, sono portatori di una coscienza di luogo. Si potrebbe anche dire, giocando con il lessico gramsciano, che sono intellettuali organici al luogo, al luogo nel senso più profondo, quello che ne contiene i percorsi, le memorie, i fantasmi.

Un intellettuale collettivo moderno che si esprime nella società civile e non in quella politica è un "erede", nel senso che viene identificato dalla Convenzione di Faro per il patrimonio culturale immateriale gestito dal basso, quello cioè di costituire "comunità di eredità" che svolgono una funzione pubblica di salvaguardia verso il patrimonio che hanno in cura. Una sorta di soprintendenza che nasce dal basso, dal luogo, non necessariamente dai "nativi", ma dai "curatori" che si fanno "eredi". La cura che i Chille hanno della memoria manicomiale è forse la loro principale caratteristica e il fatto che siano un gruppo teatrale arricchisce il ruolo del teatro in modo significativo."

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

4. Tempistica di realizzazione

L'Estate a San Salvi si prepara già all'indomani della chiusura della precedente edizione. Si parte da un esame consuntivo di quanto avvenuto, dai desideri espressi in varia forma dai nostri spettatori e dalle occasioni che si presentano per l'edizione successiva: ad esempio, già lo scorso anno cominciammo a lavorare intorno ad un progetto Pasolini, anche in considerazione dell'esperienza acquisita in merito negli anni passati, in collaborazione con il Centro studi Pasolini di Casarsa e la Cineteca di Bologna.

Ad inizio anno - stimolati anche dalla necessità di definire con largo anticipo i piani annuali con il Ministero della Cultura, la Regione Toscana e la Fondazione CrFirenze – abbiamo siglato i principali impegni contrattuali e definito nel dettaglio le iniziative di Storie differenti.

Abbiamo anche già messo a punto il piano di pubblicità e promozione sia su carta stampata (La Repubblica, Firenze Spettacolo) che sui diversi social.

Abbiamo già prenotato tutte le strutture tecniche necessarie (palco, luci, suono, video) e realizzato il logo di Estate a San Salvi 2022.

Una volta approvato il progetto dall'Estate fiorentina, passeremo (speriamo entro il mese di aprile!) a far partire la parte più propriamente operativa.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

	6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente
sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.	
<p>Chille de la balanza compirà nel 2023 i suoi primi 50 anni di attività, di cui oltre 45 in confronto-collaborazione con istituzioni centrali e locali. In questo lungo percorso, e anche negli ultimi anni di evidenti difficoltà dovute alla pandemia, siamo riusciti sempre a realizzare gli obiettivi prefissati, con una continua crescita qualitativa e quantitativa, ed una situazione economico-finanziaria esemplare. Ci collochiamo ormai su di un bilancio annuale di oltre 400.000 €, di cui più della metà relativi a paghe e ben 60.000€ ad oneri previdenziali.</p> <p>Ad un competente, ancorché giovane, staff interno (artistico-tecnico-amministrativo, in quota significativa soci) si affiancano consolidate consulenze esterne: i nostri bilanci e rendiconti sono affidati alla Studio MMM di Montevarchi, specializzato proprio nella gestione di compagnie e Teatri; nell'aspetto tecnico poi i nostri partners sono P.R.G., Controluce, Studio Ing. Cipolli...cioè quanto di più competente ed affidabile offra la realtà fiorentina.</p>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperiti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

Anche in quest'ambito, *Estate a San Salvi* presenta due aspetti interessanti.

In primo luogo, il personale artistico e tecnico interno vede impegnati per oltre il 50% delle giornate lavorative, under 35. Chille è una compagnia di teatro di ricerca... storica, ma molto attenta alla formazione-presenza di giovani.

Nello stesso tempo ospitiamo sempre consolidate realtà professionali (Chille fa parte di molte reti e molti soggetti lì presenti saranno *nell'Estate a San Salvi*) insieme a compagnie-artisti giovani. In merito segnaliamo le presenze di Teatro Periferico di Cassano Valcuvia (impegnato sul tema dell'Alzheimer), Nuovo Teatro delle commedie di Livorno e dei tanti giovani (100?), a partire dagli studenti del Liceo Artistico di Porta romana che collaboreranno alla realizzazione del *Marco Cavallo dei nostri giorni*, con la guida di Edoardo Malagigi.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici

(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali. Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

La compagnia Chille de la balanza è un soggetto riconosciuto e finanziato da molti decenni dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana (Residenza culturale) Il suo progetto annuale 2022 è altresì riconosciuto e finanziato dalla Fondazione Cr Firenze. Ha un budget annuale che si avvicina ai 500 mila euro, di cui circa 60.000 euro per contributi previdenziali.

Da molti anni l'attività ordinaria di Chille de la balanza beneficia del riconoscimento triennale del Comune di Firenze (€ 23.000,00 nel triennio 2021-23).

Per la sua amministrazione, la compagnia si affida da molti anni allo Studio MMM di Montevarchi, specializzato anche per la tenuta amministrativa e contabile di molte compagnie teatrali e Teatri della Toscana.

Il progetto Estate a San Salvi – che naturalmente non è incluso nel programma ordinario - prevede nel periodo 1 agosto – 30 settembre ben 31 eventi, di cui 10 direttamente prodotti e gestiti da noi, e ben n. 21 spettacoli di compagnie ospiti.

Per tutto quanto suddetto, possiamo quindi attribuire ad Estate a San Salvi le seguenti quote di co-finanziamento di altri Enti:

Ministero Cultura € 15.000,00 – Regione Toscana € 16.000,00 – Fondazione CR Firenze € 8.000,00.

Ad esse va aggiunta una quota di risorse proprie a pareggio di € 3.700,00.

In totale, le risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici, private e risorse proprie ammontano ad € 42.700,00 (quarantaduemilesettecento/00). Quest'importo è – relativamente – molto significativo, se messo in relazione al costo totale del progetto (€ 70.700,00), di cui rappresenta il 60,40%. Per inciso, di contro il contributo richiesto al Comune di Firenze (€ 15.000,00) rappresenta solo il 21,22% del costo totale.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)

San Salvi, è cosa nota, è la *casa dell'inclusione* di pubblico che normalmente non partecipa ad altre proposte culturali. In un recente convegno, con una dolce provocazione abbiamo affermato: "I nostri Spettatori non vanno a Teatro" ...come a dire che siamo impegnati a far partecipare fasce di pubblico solitamente meno coinvolte. Lo facciamo con proposte di spettacoli su temi specifici: "I cassette non parlano" (sulle problematiche legate all'Alzheimer) o "Pazi Snajper (Attenti al cecchino)". Ma soprattutto con eventi come la Festa di Ferragosto con il concerto di Tesi e banditaliana, le *Passeggiate*, le serate di cinema e, potrà sembrar strano, significativamente con l'invito ai nostri Spett-Attori a dipingere e realizzare manifesti-numeri unici, come indicato nel punto sub-criterio 1.2.

Infine, non è un caso che uno degli incontri di maggior interesse presenti nel programma sia "A che cosa serve il teatro", che realizziamo in collaborazione con l'associazione Ateatro (Milano) e che vedrà la presenza del prof. Ludovico Arte, Dirigente scolastico dell'Istituto Marco Polo e commentatore sui temi della scuola per il quotidiano "La Repubblica".

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico

Il progetto si svolge in un Parco (privato, anche se ad uso pubblico) che si intende restituire ad un consapevole utilizzo dei cittadini. Tutte le iniziative si pongono quest'obiettivo, ma qui sottolineiamo che – oltre ai momenti di più vasta partecipazione, come ad esempio la *Festa di Ferragosto* - nel progetto sono specificatamente previste delle *Passeggiate ecologico-ambientali* alla scoperta del luogo, per raccogliere materiali di recupero presenti a San Salvi, da utilizzare per l'addobbo collettivo del “*Marco Cavallo dei nostri giorni*”. Del progetto abbiamo parlato più diffusamente nel paragrafo di presentazione del programma, di cui al sub-criterio 1.1.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

Da molti anni noi Chille ci battiamo per la nascita di un nuovo percorso culturale-artistico che, partendo dal cenacolo di San Salvi, attraversi l'ex-manicomio, portando ad un confronto con la cosiddetta Art-brut qui presente: leggi opere degli Artisti de La Tinaia e fondo Francesco Romiti presso di noi. Recentemente il Comune di Firenze e l'assessora al turismo Cecilia Del Re hanno riconosciuto la validità della nostra proposta, finanziando la realizzazione del docufilm "Passeggiando a San Salvi", presente sul nostro sito, oltre che su diversi siti istituzionali e tramite QR su 100 pali dall'ingresso dell'ex-manicomio per l'intera area. Ecco il link:
https://www.youtube.com/watch?v=gQM3PA4Vw_Q.

Per questo motivo, abbiamo da tempo attivato convenzioni con alberghi e altre strutture ricettive, e ristoranti per stimolare presenze in questo nuovo percorso turistico-culturale della città di Firenze, soprattutto in alcune date simboliche come il Ferragosto e il Controanniversario di San Salvi.

B2 EFS

Pon Città Metropolitana 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi".
 I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.
L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risulti selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI		B) ENTRATE	
A.1 Costi operativi <i>(Indicare voci di spesa)</i> Cachet Artisti, Tecnici e Compagnie € 39.600,00 – Noleggi palco, luci, collaudi, Siae € 11.100,00	50.700,00	Bigliettazione	9.000,00
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>(Indicare voci di spesa)</i>	4.000,00	Contributi pubblici e/o privati <i>(Mic 15.000,00 – Regione Toscana 16.000,00 – Fond.ne CrFirenze 8.000,00)</i>	39.000,00
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>(Indicare voci di spesa)</i>		Sponsorizzazioni	4.000,00
A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento <i>(Indicare voci di spesa)</i>	5.000,00	Quota Chille de la bilanza a pareggio	3.700,00
B) COSTI INDIRETTI			
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i> Utenza elettrica e telefono	9.000,00	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	15.000,00
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i> n. 1 persona da ago-set.	2.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	70.700,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	70.700,00

Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa 1 maggio – 15 ottobre 2022

CURICULUM BREVE CHILLE DE LA BALANZA

Claudio Ascoli è il direttore artistico della compagnia **Chille de la balanza**.

La vita artistica dei Chille si sposa con quella del fondatore e direttore artistico, che nasce in una famiglia di attori e teatranti napoletani da tre generazioni. Già da adolescente si dedica al teatro. È ammesso come allievo attore e regista all'Accademia Silvio d'Amico, ma ben presto la lascia, soffrendo una mancanza di autonomia. Torna a Napoli e nel 1973 fonda i Chille. Dopo una ricerca sulle tradizioni popolari, è attratto dalle Avanguardie storiche. Nasce allora la collaborazione con H. Béhar. Contemporaneamente, sviluppa una attenzione verso il luogo e il Teatro in strada, invadendo con i Chille tutt'Europa. In Francia incontra H. W. Muller, padre delle architetture gonfiabili. Nell'85 Ascoli e i Chille si trasferiscono a Pontassieve (Fi), dove installano un Laboratorio, una Casa residenza e il TEATRO D'ARIA di Muller. Continua l'attenzione verso le Avanguardie storiche e a Firenze, nel Teatro 13 di cui Ascoli è Direttore, prendono vita testi di Vitrac e Artaud. La svolta avviene nel 1998 con l'arrivo nell'ex-città manicomio di Firenze, SAN SALVI. Qui avvia un progetto tuttora in attività di TEATRO DEL LUOGO, aperto al contemporaneo, alle culture, ai linguaggi. Nel 1998 inventa la 'Passeggiata': evento itinerante e affabulante sui temi della follia, poi riconosciuta da Unesco e Consiglio d'Europa come 'Passeggiata patrimoniale': quest'evento ha visto sinora oltre 600 repliche e oltre 60.000 spettatori. Assume la Direzione artistica dell'Estate a San Salvi e nel 2000 quella del Centro Studi su Artaud. Nel frattempo sue messinscene sono presenti in Festivals: Expo Sevilla, Biennale Venezia, Taormina Arte. Nel 2002-2004 scrive e dirige il film LA TRILOGIA DELLA VITA. Nel 2007 inventa l'evento multilinguaggio LA LIBERA REPUBBLICA DELLE ARTI DI SAN SALVI, con oltre 100 Artisti e la coniazione del Salvino, moneta dell'arte e della follia. Nel 2008 produce PpP PASSEGGIANDO PER PAVESE, con 50 artisti nei diversi luoghi di S. Stefano Belbo nel giorno del centenario pavese. Nel 2009, con Centro Studi Pasolini e Cineteca di Bologna, produce e dirige il progetto PASOLINI: in esso realizza lo spettacolo PIER PAOLO PASOLINI...ME NE VADO. Nel 2010 scrive ed interpreta uno spettacolo su Artaud, redige il libro 'I Tetti rossi. San Salvi da manicomio a Libera Repubblica delle Arti'. Nel 2011 dirige una ricerca su DON MILANI con Comune di Vicchio e Istituzione Don Milani. Nel 2012 è in un progetto su PADRE BALDUCCI e dirige ed interpreta L'UOMO PLANETARIO (Estate fiesolana). Nel 2013 avvia il progetto europeo di storytelling SEEING STORIES con istituzioni di Scozia, Portogallo e Germania, e guida una ricerca su DON CHISCIOTTE con la realizzazione di due produzioni teatrali. Nel 2013-14 dirige lo stage Saper essere, rivolto a studenti di psicologia, proposto poi a Minsk nel 1° Festival int.le di Teatro psicologico. Nel 2014 inventa STORIE DIFFERENTI, Festival di storytelling tuttora in essere, proponendo sue scritture sceniche ai Festivals di Edimburgo, Lisbona e Aquisgrana. Dirige corsi di formazione in progetti europei. Il 2015 è l'anno in cui collabora al progetto "Case matte" di Teatro Periferico, che Rete critica individua "miglior progetto teatrale dell'anno", e con memoriaEREDITA' invade i luoghi della rivoluzione basagliana. Video di messinscene firmate da Ascoli sono presenti su YouTube. Dal 2016 la Regione Toscana riconosce lo status di **Residenza teatrale** al progetto dei Chille. Nel 2017 dirige il progetto "Don Milani-Lettera a una professoressa" nel 50.mo della pubblicazione di Lettera e della morte del priore. È responsabile del progetto sulla memoria dell'ex-manicomio di San Salvi che vede impegnati – in alternanza Scuola/Lavoro - 170 studenti di 7 Scuole superiori. Nel 2018 cura il libro "PAZZI DI LIBERTÀ". Il Teatro dei Chille a 40 anni dalla Basaglia" presentato al Salone del libro di Torino e in molte città italiane. Nello stesso anno inventa e dirige il Festival STORIE INTERDETTE. Nel 2019 dà vita al Festival – irregolART – dedicato alle Arti visive, Teatro e Narrazione...irregolari. Nello stesso anno dirige un percorso di ricerca su Bertolt Brecht.

Il 2020 è l'anno di "NAPULE '70", produzione n. 100 dei Chille! È uno spettacolo sugli anni '70 a Napoli, ma anche sui 70 anni di Claudio Ascoli, il vecchio-giovane fondatore dei Chille nel 1973: debutta al Napoli Teatro Festival Italia. Da "Napule '70" nasce un libro, con lo stesso titolo, a cura

di Matteo Brighenti e dello stesso Ascoli, prefazione di Massimo Marino e conclusioni di Franco Corleone.

Dallo spettacolo, nel gennaio 2021 in occasione della Giornata nazionale di resilienza civile del Teatro e dello Spettatore, è nato il docufilm "RIFLETTENDO Napule '70" a cura di Marco Triarico, presentato al Teatro Nazionale di Genova. Sempre nel 2021 Ascoli ha diretto e realizzato due importanti progetti: su Camus, con una messinscena da "La peste" e su Gramsci-Basaglia, da cui è nata la messinscena in primo studio "Il mondo è una unità. Si voglia o non si voglia", presentata al FestivalFilosofia di Modena.

Pon Città Metropolitane 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	GIUSEPPE LANZETTA
Nome Associazione/Ente/etc.	ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
Indicare la dimensione dell'evento proposto (indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell'Avviso)	MEDIO EVENTO

Titolo evento della proposta progettuale

“MUSICA SOTTO LE STELLE 2022 _____”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

L'ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA, QUEST'ANNO ALLA SUA 42° STAGIONE CONCERTISTICA A FIRENZE, PROPONE UNA STAGIONE RICCA DI CONCERTI DI GRANDE INTERESSE ESIBENDOSI IN CONCERTI E PROVE APERTE IN GRAN PARTE DEI LUOGHI PERIFERICI DELLA CITTA' E IN ALTRI DI GRANDE RICHIAMO TURISTICO, SIA PER AVVICINARE IL PUBBLICO AL MONDO DELLA MUSICA, CREARE UNA COSCIENZA MUSICALE E SPIEGARE COME PIU' IN GENERALE LA MUSICA "SI CREA". SONO INFATTI PREVISTE PROVE APERTE CHE HANNO SUSCITATO TANTO INTERESSE NELLA EDIZIONE 2021

FORMAZIONE E PRODUZIONE MUSICALE IN FIRENZE DA REALIZZARE NEI PIU' IMPORTANTI LUOGHI STORICI FIORENTINI E DA VALORIZZARE COME, LA SALA LUCA GIORDANO DELLA CITTA' METROPOLITANA, PALAZZO MEDICI RICCARDI, BARGELLO, LA BIBLIOTECA DELL'ISOLOTTO DEL CENTRO SONORIA,,

IL PROGETTO PRENDE IN CONSIDERAZIONE L'ESECUZIONE DI MUSICA DI DIVERSO GENERE: CAMERISTICO, SINFONICO, LIRICO, JAZZ E MODERNO, COLLABORANDO CON VARI COMPLESSI ANCHE DI ALTRE ISTITUZIONI MUSICALI CHE OPERANO IN CITTA' in particolare con quelle formazioni giovani di complessi orchestrali cittadini under 35

Si tratta dunque di una rassegna di alto livello artistico che mettera' in evidenza anche tanti agili gruppi di musica da Camera formata dai migliori elementi e coinvolgendo i migliori laureati del Conservatorio Cherubini, Scuola di musica di Fiesole, oltre ad elementi Agimus, Liceo Musicale Dante, dando quindi anche alle giovani formazioni una grande visibilita' e pubblicita' grazie al loro inserimento in un cartellone dove partecipano anche musicisti del Maggio Musicale unitamente all'Orchestra da camera Fiorentina e solisti di chiara fama

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

--

Titolo dell'evento della proposta progettuale	
Periodo-data/e di svolgimento	DAL 19 GIUGNO AL 4 AGOSTO
Luogo/Luoghi	PALAZZO MEDICI RICCARDI, CORTILE DI SANTA MARIA NOVELLA, MUSEO DI ORSANMICHELE, CORTILE DEL MUSEO NAZIONALE EL BARGELLO, ALTRI LUOGHI DECENTRATI

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)

I. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta

sub-criterio I.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne

Particolare riguardo alle giovani generazioni e ai giovani solisti under 35 che L'orchestra da Camera Fiorentina annualmente propone e coinvolge per "l'Estate Fiorentina", ossia il meglio della sua produzione concertistica in luoghi di assoluto richiamo artistico e turistico ormai consolidati nei 42 anni di attività. Si tratta infatti di concerti ad ingresso a pagamento con un biglietto popolare e accessibile, con tutto l'organico orchestrale (dai 23 ai 55 elementi) impegnato in pagine di grande richiamo con solisti di fama internazionale tra cui giovani e pluri graduati, solisti di età compresa tra i 25 e i 34 anni quali Giuseppe Andaloro, Fabio e Fernando Ramses Diaz Pegna, RAFFAELE Chieli, Pietro Bonfiglio, il quartetto Amittie' e i grandi virtuosi di strumento ad Ottone che saranno presenti nel Festival Brass Week di Firenze presso il Teatro Comunale, prime parti eccellenti di orchestre internazionali quali Chicago Symphony, La London Philharmonic Orchestra, La Monaco Synphony, e Berliner Philharmonic, oltre che l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, oltre ad importanti nomi per la musica di diverso genere, quale Jazz e Lirica popolare. Grazie al buon lavoro e risultato negli anni passati, che hanno portato le collaborazioni con l'Università di Hootchkins, anche quest'anno l'orchestra diretta da Giuseppe Lanzetta porterà la grande musica nei vari luoghi come appresso indicato, in particolare modo Palazzo Medici Riccardi, in collaborazioni anche con Muse e alcuni musei Comunali durante la visita dei turisti e le aperture straordinarie serali.

Giuseppe Lanzetta e tanti orchestrali di età compresa tra i 24 e i 30 anni (80% dell'organico) e direttori di chiara fama internazionale intratterranno il pubblico con un repertorio variegato che spazia dal barocco al repertorio contemporaneo e jazzistico con un Omaggio ai Queen ai Coldplay e musica intramontabile del Cinema italiano.

Sarà eseguita musica di autori italiani e non, così come indicato dai programmi, unitamente a trascrizioni appositamente create per poter portare anche il grande repertorio del musical e della musica jazz ad un pubblico sempre più ampio, comprendendo anche il vasto repertorio di Bach, Haydn, Mozart, Haendel, Mendelssohn. Si incrementa e determina una sorta di educazione al nuovo linguaggio musicale del XXI secolo, basti pensare alle composizioni di Portera, a quelle di dei suoi giovani alunni che in alcuni concerti saranno eseguite in prima mondiale. Grande richiamo avrà inoltre il concerto che si terrà nel Cortile del Museo Nazionale del Bargello in collaborazione con i più grandi solisti con l'Italian Brass Week già sopra descritti. Nella stesura dei programmi saranno infatti inserite produzioni dove la musica classica s'incontrerà con la musica jazz, e non solo (Bach e Mozart in jazz, e i più celebri tanghi di Piazzolla) queste recite verranno eseguite nel suggestivo Cortile di Palazzo Medici Riccardi e al Cortile del Museo del Bargello e a Villa Bardini.

Attenzione è posta inoltre alle aree periferiche della città di Firenze, con concerti presso

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

la Biblioteca dell'Isolotto (anche in forma di lezione concerto per i bambini dei centri estivi).

L'obiettivo del progetto è anche quello di promuovere la partecipazione e la conoscenza della musica presso le nuove generazioni che vivono in periferia. Questo obiettivo ha anche un'ottica transgenerazionale poichè attraverso il coinvolgimento di bambini, adolescenti e giovani possono essere guidati all'ascolto le famiglie che sono quindi da considerare destinatari indiretti. La promozione alla partecipazione musicale nel territorio di riferimento sarà filtrata grazie a collaborazioni con stake holders locali con cui collaboriamo da anni.

La scelta degli spazi del Sonoria per le prove generali aperte gratuitamente è strettamente legata al vasto e variegato numero di partecipanti e di attività di un luogo pubblico di aggregazione così importante per il quartiere. L'orchestra già collabora con la struttura e il suo gestore (Cepiss) su diverse attività. Il territorio in cui si svolgono le attività è il Q4 che è un quartiere periferico ma interconnesso anche grazie alla TramviaT1 con il centro e con Scandicci. Questo è il territorio in cui l'Orchestra opera e promuove l'accessibilità alla musica.

Si presenta un programma variegato che conferma la storicità della presenza del complesso pluripremiato della città di Firenze in luoghi simbolo dell'estate e della musica classica dal vivo con riferimento all'occupazione lavorativa dei tanti giovani orchestrali e solisti italiani vincitori di concorsi internazionali.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

I nostri concerti saranno effettuati in luoghi di richiamo artistico in quanto sono le più celebri sale museali di Firenze che sono di richiamo per i tanti turisti, così come quelli che si effettueranno all'interno dell'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio, dove esiste anche un museo virtuale che ogni bimestre allestisce mostre interattive sui più grandi personaggi fiorentini dove vengono effettuate lezioni concerto e prove generali aperte al pubblico scolastico come intervento di educazione all'ascolto, mentre per il pubblico più variegato saranno tenuti dei concerti con musiche molto note come colonne sonore dei Film Italiani, un omaggio a Piazzolla, ai Queen e ai Coldplay, e concerti in memoria di Mozart, ad ingresso libero, per mezzo dei quali saranno avvicinati alla musica e all'organico orchestrale gente che solitamente non si reca in teatro. Con il progetto Mozart, celebrazione della morte il 5 dicembre, anche nella edizione 2021 abbiamo visto la presenza di oltre 400 spettatori in una sola serata, con l'esecuzione del Requiem, nel Cenacolo di Santa Croce dovutamente scelta per accogliere più gente possibile; un omaggio alla città e al grande compositore che continuerà nel futuro permettendo ad un pubblico inusuale e svantaggiato di poter ascoltare un concerto emozionante.

I Concerti inoltre in replica nella Città' Metropolitana sono realizzati proprio in quelle città' dove non arriva mai la musica o circuiti in cui la Orchestra Regionale e' assente da anni, quindi portiamo la musica sia da camera che sinfonica a persone che avrebbero grande svantaggio a recarsi a Firenze per uno spettacolo e dobbiamo osservare che nel corso degli anni la frequenza del pubblico in circuitazione è aumentato in Firenze in modo esponenziale proprio per la mancanza in questi posti di adeguati spettacoli di musica colta. Questo è il progetto di Orchestra Metropolitana che continueremo anche nel 2022 visti i grandi favori di pubblico, il più variegato, ricevuti questo ultimo anno ma lo menzioniamo perché rappresenta per noi una delle più importanti modalità di promozione dei nostri spettacoli e questo hanno generato una presenza più massiccia nelle proposte estive in Firenze.

Inoltre nell'arco del 2022 sarà dato spazio alla produzione anche all'opera da camera, in particolare di quei intermezzi che hanno dato poi vita all'opera buffa e continuando in un progetto già avviato, saranno recuperate anche quelle del grande repertorio che comunque rischiano di rientrare nel dimenticatoio. Per questa ragione abbiamo iniziato a creare un rapporto con Maggio Formazione per gli artisti lirici e per la direzione delle regie (giovani artisti under 35). Come avviamento nel mondo del lavoro abbiamo siglato una convenzione con il Conservatorio Cherubini e la Scuola di Musica di Fiesole, per impiegare i giovani laureati in un percorso di avviamento al lavoro di professore di orchestra e nella classe di Composizione di Fiesole un accordo di eseguire la musica dei giovani compositori iscritti nella classe di eseguire in prima assoluta la loro musica per il tramite del docente Andrea Portera, per educare il nostro pubblico al nuovo linguaggio contemporaneo, infatti nei concerti saranno eseguite come ouvertures prime internazionali con i compositori presenti, quindi musicisti di cultura europea come esponenti delle scuole di composizione. Con il finanziamento richiesto, opereremo interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente. Il progetto (marzo - ottobre 2022) intende promuovere e favorire tra i giovani, lo svolgimento di attività legate alla produzione musicale, da valorizzare sia come risorsa professionale e socio-ricreativa, sia come canale per l'inclusione comunitaria, partecipata e spontanea dei ragazzi a rischio di emarginazione, attraverso la creazione di specifici servizi di informazione, orientamento e tutoraggio specialistico, diretti a supportare i ragazzi nella realizzazione delle proprie passioni e a superare situazioni di disagio. Coinvolgimento diretto dei giovani e delle Associazioni nella realizzazione di attività culturali, in grado di fare esprimere l'energia creativa dei ragazzi e di favorire l'integrazione e il dialogo tra generazioni. SARANNO REALIZZATI DUE PRODUZIONI (PRIMA CON REPLICA) CON UN REPERTORIO DI MUSICAL E WORLD MUSIC IN MODO DA AVVICINARE ANCHE QUELLA PARTE DI GIOVANE PUBBLICO CHE NON VA SPESSE A SENTIRE

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

CONCERTI con un omaggio ai ColPlay e alla musica dei Queen che già nella passata edizione ha riscosso un grande successo, integrate on video proiezioni storiche degli eventi dei due gloriosi complessi ,

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento

Per quanto riguarda la definizione dei programmi sotto sono riportati i tempi e i luoghi delle manifestazioni, prevedendo anche degli spettacoli in Agosto in via di definizione che comunque prevede la presenza di organici orchestrali nutriti e formati da giovani under 35 ma in particolar proponendo una musica di facile impatto e ascolto in modo da coinvolgere il più grande numero variegato di ascoltatori. Parliamo di complessi orchestrali che eseguiranno musiche di Morricone, Dei ColdPlay, dei Queen e di Astor Piazzola con il meglio dei solisti vincitori di concorsi internazionali. Saranno impiegati circa 48 orchestrali di cui 39 under 35 4 direttori e 6 solisti di grande esperienza e di un curriculum internazionale. Quindi in un periodo che abbraccierà Giugno luglio e gli inizi di Agosto con un grande coinvolgimento di risorse artistiche locali e non

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

Domenica 19 e Lunedì 20 Giugno	Cortile del Palazzo Medici Riccardi
FIorentina	ORCHESTRA DA CAMERA
G.Ciardi	Scaleno Prima esecuzione assoluta
W.A.Mozart F.Schubert	Concerto per pianoforte e orchestra in Re minore K 466 Sinfonia N° 2 in re maggiore
Organico 8 violini primi/6 secondi/4 viole/ 4 celli/ 2 c.bassi 2 Fl, 2 ob,2 cl, 2 Fg, 2 Cr, 2 Tr, 1 Tp Totale 37 elementi	
GIOVEDÌ 23 GIUGNO CORTILE DI SANTA MARIA NOVELLA Piazza Stazione 4	
	ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA Direttore GIUSEPPE LANZETTA Pianista Giuseppe Andaloro
	<i>" Bohemia Fantasy"</i>
Omaggio ai Queen e al loro repertorio Musiche dei Queen riadattamento orchestrale a Cura di Giuseppe Andaloro	
Organico 6 Primi violini, 5 secondi, 3 viole, 3 celli, 1 C.Basso 1 Fl, 1 ob 1 cl 1 Fg 2 cr Totale 25 Elementi	
Sabato 2 Luglio	Teatro Castagnoli Scanzano (GR)
	Pianista Giuseppe Andaloro Direttore CHIKARA IMAMURA
W.A.Mozart W.A.Mozart	Sinfonia n. 29 il La maggiore k201 Concerto in La maggiore k414
Organico: 6 primi- 5 secondi- 3 viole- 3 celli- 1 contrabbasso- 2 oboi-2 corni Tot: 24 elementi	
Lunedì 11 Luglio	Museo Di Orsanmichele
Quartetto d'archi Amitie' dell'Orchestra da Camera Fiorentina	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Violini: Marco Lorenzini, Claudio Freducci
Viola: Leonardo Bartali, Violoncello: Sandra Bacci
Clarinetto Fabio Battistelli

W.A.Mozart Quartetto N 15 in Do maggiore KV 465 " Le dissonanze"
J. Brahms Quintetto per clarinetto ed archi in si minore op.115

Mercledi' 13 e Giovedi' 14 Luglio Cortile Nazionale del Bargello

ORCHESTRA DA CAMERA

FIorentina

Direttore GIUSEPPE LANZETTA
Tromba solista RAFFAELE CHIELI
Pianista FERNANDO RAMSES DIAZ

PEGNA

MUSICA DAL GRANDE

SCHERMO

N.Piovani
E.Morricone

La Vita e' Bella
Indagini dei un Cittadino al Di Sopra di ogni sospetto
C'Era una volta l'America
Nuovo Cinema Paradiso
Gabriel's Obee
Il Pianista Sull'Oceano
Il Postino
Ballabili dal Gattopardo
Il Padrino
Omaggio a Federico Fellini (Lo sceicco bianco, Amarcord,
WESTERN suite

L.Bacalov
N.Rota

N.Rota
La Srada, 8 e 1/2
E.Morricone

ORGANICO 6 violini primi - 5 violini secondi - 3 viole - 3 violoncelli - 1 contrabbasso 1 batteria
Totale 19 Elementi

DOMENICA 24 Luglio **CORTILE DI SANTA MARIA NOVELLA**
Piazza Stazione 4

ORCHESTRA DA CAMERA

FIorentina

Direttore Giuseppe Lanzetta
Pianista Fernando Diaz.

" Omaggio ai ColdPlay" le piu' celebri
musiche

Organico : 6 primi ,6 secondi, 4 viole, 4 celli, 2 c.bassi, 2 Fl, 2ob, 2 cl , 2fg, 2cr ,2tr 2
percussioni
Totale 36 elementi

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Martedì 9 agosto
RICCARDI

CORTILE DEL PALAZZO MEDICI

ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
IN Collaborazione con ITALIAN BRASSWEEK
Direttore GIUSEPPE LANZETTA
Pacho Flores Tromba, Emanuele Urso Corso,
Trombone Zoldan Kiss, Tuba Oisten Baadsvik,
Eufonio Luciano De Luca,

Musiche del periodo Barocco Italiano ed europeo

Mercoledì 3 agosto

CORTILE DEL PALAZZO MEDICI RICCARDI

ORCHESTRA DA CAMERA
FIORENTINA

IN Collaborazione con ITALIAN BRASSWEEK
Direttore GIUSEPPE LANZETTA
Trombone Fabrice Millischer, Corno Stefan De Leval

Jeziarski

Tuba Mario Barsotti e Gianluca Grosso, Euphonium Bastien Maumet, Tromba
Andrea Dell'Ira

Musiche del periodo Barocco Italiano ed europeo

I risultati attesi sono riferiti innanzitutto al coinvolgimento dei un pubblico sempre più giovanile e variegato e inoltre alla pubblicità anche notturna, come luogo di concerto, di musei del nostro patrimonio Cittadino sia di proprietà dello Stato che del Comune di Firenze, facendoli rivivere anche di notte e attirando uno stuolo di turisti che noteranno durante le loro visite mattutine la presenza di uno spettacolo serale; la rassegna da noi proposta tende ad unire la godibilità della Musica con lo spazio architettonico ed artistico facendo da motore di promozione per gli eventi presenti che racchiudono l'eccellenza della nostra attività annuale. Ci prefiggiamo con questi programmi proposti e nei luoghi previsti di raggiungere il massimo della presenza consentita per i vari spettacoli.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

Attenzione è posta inoltre alle aree del centro storico cittadino che solo in alcuni momenti dell'anno riescono a rivivere posti museali di grande prestigio nell'apertura serale in particolar modo di proprietà del Comune di Firenze o della Città Metropolitana come il Cortile del Palazzo Medici Riccardi, riaperto grazie all'orchestra da Camera Fiorentina, solo da 4 anni alla musica e il Cortile di Santa Maria Novella, dove saranno programmati degli spettacoli anche in collaborazione con Florence Dance Festival. Infatti dal momento del suo utilizzo le due istituzioni Florence e Orchestra da Camera hanno contribuito al rilancio dello spazio dandone adesso una connotazione e una visibilità internazionale per gli eventi dell'estate fiorentina grazie ai numerosi spettacoli che ivi si tengono di musica e Danza. Inoltre come regalo alla cittadinanza e agli abitanti del quartiere alla Biblioteca dell'isolotto e in particolar modo al centro Sonoria, luoghi dove noi teniamo le nostre prove, organizzeremo anche delle prove aperte e gratuite per il pubblico ivi residente in modo da invogliarli anche a seguire le manifestazioni serali in centro.

4. Tempistica di realizzazione

La nostra proposta va da Giugno a Luglio e inizi di agosto, inserendo in questo periodo programmi molto accattivanti per il pubblico.

In particolare, come si nota dal programma inserito, in questi due mesi gli eventi inseriti rappresentano un connubio tra musica classica, pop e non solo.

La scelta di voler proporre tale connubio tra i vari generi musicali, è perchè vorremmo arrivare a poter portare in "sala" anche quelle persone che non sono abituali al genere musicale classico.

Per l'Estate Fiorentina abbiamo scelto di chiamare all'interno della rassegna solisti di fama mondiale.

Inoltre il fruitore dei nostri concerti si troverà ad apprezzare non solo il livello musicale che proponiamo, ma anche la bellezza architettonica delle location da noi selezionate per

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

lo svolgimento degli spettacoli.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

	6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente
sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.	
<p>Nel 2022 festeggeremo il 42° anno di attività continuativa che ha raggiunto la considerevole produzione di oltre 3900 concerti prodotti e 29 tournée internazionali.</p> <p>Da sempre la stagione dell'Orchestra da camera Fiorentina è un punto di riferimento per lo sviluppo della cultura musicale anche per i soggetti svantaggiati, in generale giovani, rendendo facilmente accessibile l'accesso ai concerti sia da un punto di vista economico, sia con un approccio più diretto e "semplice", slegato cioè da una logica elitaria e classista. Le sedi dei concerti come il Museo di Orsanmichele e quello del Bargello Il Cenacolo e Basilica di Santa Croce, Santa Maria Novella, Il Cortile di Palazzo Medici Riccardi, Auditorium di Santo Stefano al Ponte, Palazzo Vecchio ecc che sono di richiamo per i tanti turisti e per i tanti giovani delle scuole europee presenti a Firenze e in Regione Toscana. Acquistando un biglietto di ingresso a qualsiasi museo, si potrà entrare ai nostri concerti con prezzo ridotto. Inoltre con il Giornale quotidiano La NAZIONE abbiamo, e continueremo anche questo anno, istituito dei coupon che permettono ai lettori di acquistare 3 biglietti al prezzo di due, ottima via per incrementare il pubblico dei nostri concerti come dimostrato anche nell'ultimo triennio. Nel segno della continuità produrremo concerti del repertorio cameristico con orchestra classica che si differenzia dalle altre realtà musicali continuando a proporre il grande repertorio anche accanto a opere prime o a repertori non sempre presenti in altri cartelloni. Nel 2022 inaugureremo la nostra 42ª stagione concertistica, quindi abbiamo dimostrato con l'aumento del pubblico che la continuità pluriennale dei progetti hanno anche richiamato gradimento e partecipazione, anche in occasione di presenze internazionali con giovani vincitori di concorsi. La affidabilità gestionale è dimostrata nei 41 anni di ininterrotta attività con tutte le normative rispettate e con bilanci sempre adeguatamente documentati, con una presenza sul territorio notevole e con l'allargamento alla vicina Regione Umbria. Anche nel 2021 nonostante tutte le problematiche abbiamo ricominciato a produrre concerti sin da Maggio (cioè da quando era possibile realizzarli dopo il look down) e abbiamo con adeguate convenzioni, nonostante la restrizione dei posti imposti dalle normative, attirato l'attenzione di molto pubblico che ha fatto registrare il tutto esaurito molte volte: continuando anche per i ragazzi dal Liceo Musicale Dante di Firenze alla Scuola di Musica di Fiesole al Conservatorio Cherubini di Firenze e il Morlacchi di Perugia a promuovere l'avviamento nel mondo del lavoro dei rispettivi giovani laureati più idonei, oltre che ai giovani solisti degli stessi Istituti classificati con Concorsi Interni pubblici (Commissione esterna di Esperti).</p> <p>Inoltre l'affidabilità della gestione è stata da anni confermata dalla partecipazione Finanziaria sempre in aumento anche di Altri enti Privati e Pubblici in ordine a Finanziamenti annuali e triennali distribuiti per la corretta gestione degli anni precedenti e spesso per la aggiudicazione a bandi di contributi dove l'orchestra anche a livello Regionale e' la prima istituzione come complesso strumentale anche in Città Metropolitana e la 3.a orchestra d'Italia nell'ambito del Bando ai complessi strumentali selezionati dal ministero della Cultura su scala Nazionale</p>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

Nella stesura del programma abbiamo previsto delle collaborazioni con le seguenti Istituzioni Musicali e di Formazione, sia nell'organico orchestrale che nella presenza di solisti vincitori di concorsi Nazionali e selezionati dalle Istituzioni Musicali di Firenze quali il Conservatorio Luigi Cherubini (musica omaggio al cinema Italiano) che della Scuola di Musica di Fiesole (Coldplay), l'orchestra Toscana Classica (per la musica di Disney) e i giovani allievi che frequenteranno il Italian Brass week presso il Teatro Comunale di Firenze, oltre alla collaborazione con Maggio Musicale Formazione. Tutti questi musicisti nel numero di 35 quindi pari al 85% dell'organico orchestrale hanno età compresa tra i 18 e i 35 anni, non solo ma alcuni saranno quelli brillantemente diplomati anche presso il Liceo Dante di Firenze. Inoltre i solisti sono stati vincitori anche del premio crescendo bandito dall'Agimus di Firenze

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici
(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali. Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

CURRICULUM

L'ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA si è costituita nel 1981 per volontà del M° Giuseppe Lanzetta, suo attuale direttore stabile, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del repertorio sinfonico e cameristico. Nel giro di pochi anni l'Orchestra si è imposta all'attenzione della critica nazionale ed internazionale grazie a numerosi concerti tenuti sia in Italia, per le più importanti Istituzioni Musicali, che all'estero nelle varie tournée: Stati Uniti, Messico (III Gran Festival di Città del Messico 1991, VI Festival Internazionale di Musica di Morelia 1994), Europa (42° Festival Internazionale di Santander, IV Festival Internazionale di Gandia Spagna, Tournée 1993 - Gran Teatro M. De Falla di Cadice, Auditorium M. De Falla di Granada, Gran Teatro di Huelva, Sala Argenta di Santander, Salón de Actos di Avilés, Sala de Concertos Caixavigo di Vigo, Teatro Principal di Orense - Spagna, Tournée 1994), (Malaga - Tarragona - Saragozza - Santander - Spagna, Tournée 1997), Malta 1996 - Brasile 1997 - Portogallo 1998 - Brasile 1998 - Slovenia 1999 e 2004 - Polonia 2002 - Germania 2003 - Croazia 2006 - Spagna 2011 (Tarragona, Reus, Murcia, Valencia - Palau da musica). È costituita da circa 40 elementi in grado di strutturarsi anche in agili formazioni cameristiche: organizza concorsi nazionali ed internazionali. Dal 1985 l'attività concertistica in Italia e all'estero è in parte finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha al suo attivo oltre 2150 concerti, molti dei quali realizzati per la RAI e per i più importanti Network internazionali, ottenendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica che l'ha definita "una delle migliori Orchestre da Camera europee". Ha inciso vari compact disc di musica rara e musica barocca sotto la direzione del M° G. Lanzetta, incidendo anche per la Amiata Records e la EmaVinci. Ha ospitato complessi e solisti di fama internazionale quali: Mario Brunello, Augusto Vismara e Christiane Edinger, Jorge Demus, Eduard Brunner, David Garrett, Aldo Ciccolini, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco Bossone, Rolando Panerai, Andreas Blau, Bruno Canino, Daniele Damiano, Cristiano Rossi, Vincenzo Mariozzi, Domenico Pierini, Piero Bellugi, Alessandro Specchi, Umberto Clerici, Gary Karr, Andrea Nannoni, Filippo Maria Bressan, Ilya Grubert, Sergei Nakariakov, Ton Koopman, Francesco Di Rosa, Andrea Oliva, L'Athestis Chorus, Il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Il Coro Harmonia Cantata, l'Orchestra da Camera dei Berliner Philharmoniker, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, e i solisti della Scala di Milano, I pomeriggi musicali di Milano. Ha inoltre invitato direttori d'orchestra provenienti da tutto il mondo, complessi cameristici e orchestre da camera. Ha ricevuto il premio Beato Angelico nel 2005 e il Premio Firenze nel 2006 per l'attività svolta a Firenze e nel Mondo nei suoi 30 anni di attività. È finanziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana di Firenze, dalla Regione Toscana, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e altri Enti Pubblici e Privati. Grazie alla sua attività ha reso vivibile alla musica prestigiose Chiese e Sedi Museali quali la Chiesa di Orsammichele e il Museo dei piani superiori, il Museo Nazionale del Bargello, il Cortile del Palazzo Strozzi, la Badia Fiorentina, S. Felice in Piazza, S. Jacopo Soprarno, S. Michele e Gaetano, e l'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio, Basilica e Cenacolo di Santa Croce, Cortile di Michelozzo di Palazzo Medici Riccardi. Spesso presente nei maggiori eventi cittadini e regionali, cura una serie di concerti di altissimo livello per la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (i

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Mercoledì Musicali dell'Ente Cassa).

ESPERIENZE MATURATE

IL PROGETTO E' GIA INZIATO dal momento della prima edizione 1998 con la Giunta Primicerio, HA DATO GRANDI RISULTATI ANCHE PERCHE' INSERITO IN UN PERIODO DELL'ANNO molto felice per la città di Firenze grazie ad una nutrita presenza anche di Turisti Italiani e stranieri e l'appuntamento estivo dell'Estate fiorentina HA PRESO CAMPO GRAZIE ALLA PARTICOLARITA DELLA SUA CARATTERISTICA CHE ANNUALMENTE VIENE RINNOVATA NELLA PARTE ESECUTIVA ED ARTISTICA MA CHE COMUNQUE E' UN RISULTATO DI SINERGIA TRA LE PIU IMPORTANTI ISTITUZIONI MUSICALI TOSCANE E I SUOI MUSEI STATALI E COMUNALI

NEGLI ULTIMI ANNI PRECEDENTI ABBIAMO POTUTO RISCONTARE, ANCHE IN TEMPI DI PANDEMIA, UNA GRANDE ATTENZIONE VERSO QUESTO NOSTRO FESTIVAL IN PARTICOLARE PER L'ACCOSTAMENTO DI MUSICA ARTE E ARCHITETTURA GRAZIE AI LUOGHI CHE OSPIANO I NOSTRI CONCERT

Inoltre la affidabilità della gestione e' stata da anni confermata dalla partecipazione Finanziaria sempre in aumento anche di Altri enti Privati e Pubblici in ordine a Finanziamenti annuali e triennali distribuiti per la corretta gestione degli anni precedenti e spesso per la aggiudicazione a bandi di contributi dove l'orchestra anche a livello Regionale e' la prima istituzione come complesso strumentale anche in Città Metropolitana.

Da sempre sostenuta dal patrocinio e dai Finanziamenti del Ministero della Cultura che ha selezionato la Nostra Orchestra come complesso strumentale al terzo posto nella Graduatoria Nazionale preceduta da due istituzioni storiche come i Solisti Veneti e i Solisti Aquilani.

Dal 1998 inoltre fino al 2020 l'Orchestra da Camera Fiorentina si e' sempre annualmente aggiudicata il Bando del Capodanno realizzando il gran Concerto di capodanno in Piazza Signoria attirando svariate decine di migliaia di persone e divenendo così un appuntamento storico della Città di Firenze, inoltre ha sempre realizzato le sue stagioni istituzionali che il suo festival (estate Fiorentina) aggiudicandosi i vari bandi e convenzioni triennali per la sua istituzionalità dal 1998 ad oggi

Negli anni passati ha curato per conto dell'estate Fiorentina tutta la parte classica sotto la direzione di Sergio Staino, Mauro Pagni e Piero Pèlu' tra cui la fortunata rassegna IL SUONO DELL'ANIMA.

Ottiene contributi annuali e triennali dalla Regione Toscana è classificato nel bando alla produzione dalla Città Metropolitana 1° classificato al bando sui concerti decentrati in Città Metropolitana e realizza i suoi spettacoli grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze e la sponsorizzazione di Intesa San Paolo, inoltre ottiene finanziamenti privati da soggetti e imprese sotto forma di ART BONUS.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)

Come detto precedentemente, la nostra idea è quella di arrivare ad un pubblico molto variegato, a partire dai giovani fino ad arrivare al pubblico più adulto.

La scelta delle varie location è stata pensata anche in previsione di una maggiore fruibilità per le persone con disabilità fisica(Bargello, Palazzo Medici Riccardi e Chiostro di Santa Maria Novella)

A livello sensoriale, il pubblico non solo vedrà l'orchestra suonare, ma potrà anche ammirare la bellezza di alcune opere d'arte come ad esempio la Fontana della Sala Grande di Bartolomeo Ammannati, posta all'interno del Museo Nazionale del Bargello. Altra location di particolare suggestione è il Museo di Orsanmichele dove l'Orchestra sarà inserita in mezzo alle statue di Donatello, Gianbologna e del Verrocchio.

Lo scopo finale è quindi di arrivare a proporre un evento unico nel suo genere che coinvolge non solo la musica ma anche l'architettura e la scultura della nostra città.

Ma il coinvolgimento delle fasce più variegata è anche di coloro che spesso non ascoltano musica orchestrale, avverrà grazie alla scelta dei programmi proposti in particolare la Musica di Ennio Morricone ,Nino Rota e Nicola Piovani ,quella dei Tanghi di Piazzolla, e più che altro i due grandi eventi basati sulla musica dei Queen e quella dei Coldplay.

Questo tipo e genere musicale attira sempre un pubblico variegato non solo di adulti ma di tanti giovani che seguono solitamente anche tutta la nostra stagione istituzionale, inoltre un grande vantaggio pubblicitario su FACEBOOK E INSTAGRAM contribuirà a pubblicizzare maggiormente gli eventi a favore dei giovani che solitamente seguono i social.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico

Con le prove aperte la mattina e un ciclo di concerti per le famiglie abbiamo attirato un numero di giovani ascoltatori rispetto al 2021 di circa il 318% e anche la collaborazione con le scuole per stranieri che solo a Firenze sono 18, abbiamo aumentato il numero di coinvolgimento di questi giovani studenti che confermano, avendo nella loro Nazione una cultura musicale che gli viene insegnata dalle scuole elementari, restano affascinati dal seguire i nostri concerti nelle sedi museali di cui sopra; addirittura alcune scuole hanno fatto degli abbonamenti e prenotano i loro posti con mesi di anticipo e come avviene da molti anni. E' stata attivata una convenzione con il Dipartimento studi universitari di Firenze che permetterà a tutti gli studenti di accedere ai concerti con il 50% di sconto, inoltre abbiamo una convenzione con la Firenze Card del Comune di Firenze collegata a tutti i musei e partecipiamo alla vetrina della Borsa internazionale del Turismo (BIT Toscana) per la vendita dei nostri concerti ai tour operator Toscani e Umbri. Tramite di una convenzione con il Comune di Firenze e' stata creata una tessera Giovani che si chiama "Gio' lo Studio a Firenze", mediante la quale i possessori, tutti studenti dalle Medie all' Università, avranno l'ingresso ai concerti con la modica cifra di 5 euro. Legata a questa convenzione si effettueranno all'interno dell'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio, lezioni concerto e prove generale aperte al pubblico scolastico come intervento di educazione all'ascolto, in ambito universitario e scolastico. Ricordiamo inoltre la collaborazione con i Conservatori Statali e con i Licei musicali da cui i migliori alunni vengono invitati e scritturati da noi, come avviamento al mondo del lavoro, a prendere parte ad alcune produzioni. Infine con l'università ci adoperiamo a promuovere nelle nostre sedi i loro convegni musicali e i loro concerti, invitando i loro ascoltatori alle nostre produzioni con un biglietto di ingresso molto basso. Con le prove aperte la mattina e un ciclo di concerti per le famiglie abbiamo attirato un numero di giovani ascoltatori abbiamo aumentato il numero di coinvolgimento di questi giovani studenti che confermano annualmente la loro presenza restando affascinati dal seguire i nostri concerti nelle sedi museali di cui sopra. E' stata rinnovata anche una convenzione con l'università dell'Età libera di Firenze per gli studenti senior, e per questo tramite entrano ai concerti con lo sconto del 50%, come ultima promozione abbiamo aperto da qualche anno un rapporto con tutti i Soci Coop della Toscana che consiste nell'offrire, ai soci stessi, biglietti ridotti del 25% con una pubblicità fatta attraverso i loro canali pubblicitari. Inoltre abbiamo una convenzione con la Firenze Card del Comune di Firenze collegata a tutti i musei e partecipiamo alla vetrina della Borsa internazionale del Turismo (BIT Toscana) per la vendita dei nostri concerti ai tour operator Toscani, di recente e' stata aperta una nuova convenzione con il Liceo Musicale Dante di Firenze per la messa in scena di una operina del 1700 e con la Direzione Scolastica Regionale per la Toscana con la quale realizzeremo ben 15 spettacoli nei vari istituti comprensivi della Regione Toscana con il progetto Musica dal Grande Schermo.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

I LUOGHI SEDE DEGLI SPETTACOLI NON POTRANNO ALTRO CHE ESSERE DI RICHIAMO TURISTICO, IN QUANTO SONO PREVISTE SALE MUSEALI STATALI E COMUNALI, SPAZI DI ASSOLUTO RICHIAMO TURISTICO DOVE SPESSO NON VIENE FATTA MUSICA. INOLTRE ABBIAMO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO PER I TITOLARI DELLA FIRENZE CARD CHE VISITANO I MUSEI CHE AVRANNO FACILITAZIONE AD ENTRARE AI NOSTRI CONCERTI AD INGRESSO ANCHE SCONTATI

SONO COINVOLTI GLI ASSESSORATI ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E GLI ASSESSORATI AL TURISMO DELLA REGIONE TOSCANA E DEL COMUNE DI FIRENZE OLTRE A QUELLO DELLA CITTA' METROPOLITANA E I RISPETTIVI ASSESSORATI ALLA CULTURA, E CON LA BORSA TURISTICA E IL SISTEMA PRODUZIONE TOSCANA ABBIAMO CREATO DA ANNI UNA COLLABORAZIONE PUBBLICITARIA E DI PROPAGANDA NELL'AMBITO DEI PACCHETTI TURISTICI. INOLTRE NEGLI ALBERGHI PER IL TRAMITE DELL'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TOSCANI, ESISTONO DEI SITI IN CUI SONO PUBBLICIZZATI IN VIDEO E IN CARTACEO LE NOSTRE ATTIVITA'. PRESENZA CONFERMATA ALLE CASSE DI INGRESSO DEI MUSEI STATALI QUALI UFFIZI E PALAZZO PITTI E DI QUELLE COMUNALI. INOLTRE I NOSTRI BIGLIETTI SONO VENDUTI IN LINE PER IL TRAMITE DI UNA PIATTAFORMA INTERNAZIONALE DAL NOME CLASSIC E VIENNA TICKETS PRESENTI IN TUTTO IL MONDO E MEDIANTE IL QUALE VENDIAMO LA MAGGIOR PARTE DEI NOSTRI BIGLIETTI. CON LA REGIONE TOSCANA STIAMO PREVEDENDO DI CIRCUITARE I NOSTRI CONCERTI ANCHE IN ALTRI SITI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO REGIONALE CAPACE DI CREARE UN IMPATTO TURISTICO PIU' RAMIFICATO E ULTIMAMENTE STIAMO PREVEDENDO DI REALIZZARE ALCUNI CONCERTI NEI 50 NUOVE RESIDENZE DELLA GALLERIA DEGLI UFFIZI, CHE SARANNO ALLESTITE CON I QUADRI PRESENTI NEI DEPOSITI DELLA GALLERIA E CHE A BREVE SARANNO ESPOSTI AL PUBBLICO NELLA NUOVA RETE APPUNTO DEI 50 SITI.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi".

I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risulti selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI		B) ENTRATE	
A.1 Costi operativi <i>Locazione sale concerti, Allestimenti e agibilità, noleggio e trasporto strumenti, sicurezza e prevenzione Covid 19, personale tecnico e amministrativo assunto per la realizzazione degli eventi estivi, cachet artisti</i>	34.320	Bigliettazione	8.500
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>Spese vitto, viaggio e pernottamento solisti e direttori ospiti</i>	2.580	Contributi pubblici e/o privati	19.500
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>Direzione Artistica, Personale tecnico e organizzativo, personale di sorveglianza nei musei, Consulente del lavoro, Spese Siae</i>	4.250	Sponsorizzazioni	5.000
A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento <i>Addetto stampa, spese affissioni, pubblicità stampa</i>	2.850	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	15.000

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

<i>materiali e distribuzione pubblicitaria</i>			
B) COSTI INDIRETTI			
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>Affitto sede e spese commesse</i>	1.900		
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>Personale in Ufficio</i>	2.100		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	48.000		
		TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.000

Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa 1 maggio - 15 ottobre 2022

ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

Associazione di Promozione e Produzione Musicale

CURRICULUM

L'ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA si è costituita nel 1981 per volontà del M° Giuseppe Lanzetta, suo attuale direttore stabile, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del repertorio sinfonico e cameristico. Nel giro di pochi anni l'Orchestra si è imposta all'attenzione della critica nazionale ed internazionale grazie a numerosi concerti tenuti sia in Italia, per le più importanti Istituzioni Musicali, che all'estero nelle varie tourné: Stati Uniti, Messico (III Gran Festival di Città del Messico 1991, VI Festival Internazionale di Musica di Morelia 1994), Europa (42° Festival Internazionale di Santander, IV Festival Internazionale di Gandia Spagna, Tournée 1993 - Gran Teatro M. De Falla di Cadice, Auditorium M. De Falla di Granada, Gran Teatro di Huelva, Sala Argenta di Santander, Salón de Actos di Avilés, Sala de Concertos Caixavigo di Vigo, Teatro Principal di Orense - Spagna, Tournée 1994), (Malaga - T erragona - Saragozza - Santander - Spagna, Tournée 1997), Malta 1996 - Brasile 1997 - Portogallo 1998 - Brasile 1998 - Slovenia 1999 e 2004 - Polonia 2002 - Germania 2003 - Croazia 2006 - Spagna 2011 (Tarragona, Reus, Murcia, Valencia - Palau da musica). È costituita da circa 40 elementi in grado di strutturarsi anche in agili formazioni cameristiche: organizza concorsi nazionali ed internazionali. Dal 1985 l'attività concertistica in Italia e all'estero è in parte finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha al suo attivo oltre 2150 concerti, molti dei quali realizzati per la RAI e per i più importanti Network internazionali, ottenendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica che l'ha definita "una delle migliori Orchestre da Camera europee". Ha inciso vari compact disc di musica rara e musica barocca sotto la direzione del M° G. Lanzetta, incidendo anche per la Amiata Records e la EmaVinci. Ha ospitato complessi e solisti di fama internazionale quali: Mario Brunello, Augusto Vismara e Christiane Edinger, Jorge Demus, Eduard Brunner, David Garrett, Aldo Ciccolini, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco Bossone, Rolando Panerai, Andreas Blau, Bruno Canino, Daniele Damiano, Cristiano Rossi, Vincenzo Mariozzi, Domenico Pierini, Piero Bellugi, Alessandro Specchi, Umberto Clerici, Gary Karr, Andrea Nannoni, Filippo Maria Bressan, Ilya Grubert, Sergei Nakariakov, Ton Koopman, Francesco Di Rosa, Andrea Oliva, L 'Athestis Chorus, Il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Il Coro Harmonia Cantata, l'Orchestra da Camera dei Berliner Philharmoniker, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, e i solisti della Scala di Milano, I pomeriggi musicali di Milano. Ha inoltre invitato direttori d'orchestra provenienti da tutto il mondo, complessi cameristici e orchestre da camera. Ha ricevuto il premio Beato Angelico nel 2005 e il Premio Firenze nel 2006 per l'attività svolta a Firenze e nel Mondo nei suoi 30 anni di attività. È finanziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana di Firenze, dalla Regione Toscana, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e altri Enti Pubblici e Privati. Grazie alla sua attività ha reso vivibile alla musica prestigiose Chiese e Sedi Museali quali la Chiesa di Orsammichele e il Museo dei piani superiori, il Museo Nazionale del Bargello, il Cortile del Palazzo Strozzi, la Badia Fiorentina, S. Felice in Piazza, S. Jacopo Soprarno, S. Michele e Gaetano, e l'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio, Basilica e Cenacolo di Santa Croce, Cortile di Michelozzo di Palazzo Medici Riccardi. Spesso presente nei maggiori eventi cittadini e regionali, cura una serie di concerti di altissimo livello per la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

sede: Via Monferrato, 2 - 50142 Firenze - Tel. e Fax 055 783374

Cod. Fisc. 94044100488 P.IVA 04681590487 E mail: info@orcafi.it <http://www.orcafi.it>

ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

Associazione di Promozione e Produzione Musicale

ESPERIENZE MATURATE

IL PROGETTO E' GIA INZIATO dal momento della prima edizione 1998 con la Giunta Primicerio, HA DATO GRANDI RISULTATI ANCHE PERCHE' INSERITO IN UN PERIODO DELL'ANNO molto felice per la citta' di Firenze grazie ad una nutrita presenza anche di Turisti Italiani e stranieri e l'appuntamento estivo dell'Estate fiorentina HA PRESO CAMPO GRAZIE ALLA PARTICOLARITA DELLA SUA CARATTERISTICA CHE ANNUALMENTE VIENE RINNOVATA NELLA PARTE ESECUTIVA ED ARTISTICA MA CHE COMUNQUE E' UN RISULTATO DI SINERGIA TRA LE PIU IMPORTANTI ISTITUZIONI MUSICALI TOSCANE E I SUOI MUSEI STATALI E COMUNALI

NEGLI ULTIMI ANNI PRECEDENTI ABBIAMO POTUTO RISCONTARE, ANCHE IN TEMPI DI PANDEMIA, UNA GRANTE ATTENZIONE VERSO QUESTO NOSTRO FESTIVAL IN PARTICOLARE PER L'ACCOSTAMENTO DI MUSICA ARTE E ARCHITETTURA GRAZIE AI LUOGHI CHE OSPIANO I NOSTRI CONCERT

Inoltre la affidabilita' della gestione e' stata da anni confermata dalla partecipazione Finanziaria sempre in aumento anche di Altri enti Privati e Pubblici in ordine a Finanziamenti annuali e triennali distribuiti per la corretta gestione degli anni precedenti e spesso per la aggiudicazione a bandi di contributi dove l'orchestra anche a livello Regionale e' la prima istituzione come complesso strumentale anche in Citta' Metropolitana.

Da sempre sostenuta dal patrocinio e dai Finanziamenti del Ministero della Cultura che ha selezionato la Nostra Orchestra come complesso strumentale al terzo posto nella Graduatoria Nazionale preceduta da due istituti storiche come i Solisti Veneti e I Solisti Aquilani.

Dal 1998 inoltre fino al 2020 l'Orchestra da Camera Fiorentina si e' sempre annualmente aggiudicata il Bando del Capodanno realizzando il **gran Concerto di capodanno** in Piazza Signoria attirando svariate decine di migliaia di persone e divenendo cosi' un appuntamento storico della Citta dei Firenze ,inoltre ha sempre realizzato le sue stagioni istituzionali che il suo festival (estate Fiorentina) aggiudicandosi i vari bandi e convenzioni triennali per la sua **istituzionalita'** dal 1998 ad oggi

Negli anni passati ha curato per conto dell'estate Fiorentina tutta la parte classica sotto la direzione di Sergio Staino, Mauro Pagni e Piero Pelu' tra cui la fortunata rassegna **IL SUONO DELL'ANIMA**

Ottiene contributi annuali e triennali dall Regione Toscana à classificato nel bando alla produzione dalla Citta' Metropolitana 1° classificato al bando sui concerti decentrati in Citta' Metropolitana e realizza i suoi spettacoli grazie al sostegno della Fondazione CR Firenze e la sponsorizzazione di Intesa San paolo, inoltre ottiene finanziamenti privati da soggetti e imprese sotto forma di ART BONUS.

Il Legale rapp.te
Comm M° Giuseppe Lanzetta

Pon Città Metropolitane 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	GIANCARLO MORDINI
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione PUPI E FRESEDE TEATRO DI RIFREDI Via Vittorio Emanuele II, n. 303, 50134 Firenze
Indicare la dimensione dell'evento proposto (indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell'Avviso)	Medio Evento

Titolo evento della proposta progettuale

“Walking thérapie”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

Walking thérapie è un divertente format di teatro urbano, uno straordinario evento itinerante e interattivo in cui, grazie ad un particolare dispositivo sonoro, gli spettatori sono guidati in un'ironica passeggiata per le vie del centro. Gli spettatori muniti di sgabelli retrattili e di potenti cuffie ascoltano la voce di un sedicente terapeuta, entrando in contatto in maniera paradossale con i passanti. Una paradossale coaching-thérapie che ha come scenografia la città e i suoi abitanti.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Titolo dell'evento della proposta progettuale “WALKING THÉRAPIE ”	
Periodo–data/e di svolgimento	Dal 21 Giugno al 16 Luglio 2022 (20 repliche dal martedì al sabato)
Luogo/Luoghi	PERCORSO: Partenza in Vicolo Santa Maria Maggiore 1 c/o Zap. Attraversamento: Via de' Vecchietti, Via dei Pecori, Via Brunelleschi, Via Pellicceria, Piazza di Palazzo di Parte Guelfa, Piazza del Porcellino, Via Calimala, Orsammichele, Via dei Cimatori, Via dei Cerchi, Piazza Signoria, Via Vacchereccia, Via Por Santa Maria, Borgo S. Apostoli, Piazza del Limbo, Borgo S. Apostoli, Piazza di Santa Trinità, Via Tornabuoni, Via Strozzi, Piazza Strozzi, Via Monalda. Rientro in Vicolo Santa Maria Maggiore 1 c/o Zap. SICUREZZA COVID 19 Al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, del pubblico e dei cittadini, verranno osservate e rispettate tutte le prescrizioni e adottate tutte le misure di contenimento del contagio del Virus-Covid 19 previste dalle normative e disposizioni in materia.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Descrizione proposta progettuale

(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta

sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne

Walking thérapie (passeggiata urbana di gruppo)
di **Nicolas Buysse, Fabrice Murgia, Fabio Zenoni** (traduzione di **Angelo Savelli**)
con **Gregory Eve** e **Luca Avagliano**
regia di **Nicolas Buysse** e **Fabio Zenoni**
una produzione di **Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi**
in esclusiva per l'Italia

Ritorna a grande richiesta, dopo il successo delle passate edizioni, "Walking thérapie", divertente format di **teatro urbano** creato da tre estrosi teatranti belgi: Nicolas Buysse, Fabrice Murgia e Fabio Zenoni. e che ha ottenuto un enorme successo al Festival Off d'Avignone.

Il testo irride nel suo contenuto la moda e le distorsioni del fenomeno dei "percorsi benessere", training di varia natura – alimentare, olfattiva, spirituale, muscolare, ecc. - che dovrebbero condurre individui stressati dal fardello degli obblighi quotidiani o dalle frustrazioni di una vita non realizzata o marginalizzata verso la riconquista dell'equilibrio interiore; in realtà lucrative terapie/bidone abilmente condotte da melliflui imbonitori para-televisivi o da astuti predicatori pseudo-scientifici. Il contenuto critico dell'opera si risolve in una proposta di supposta terapia che diventa la forma dello spettacolo: una **passeggiata urbana di gruppo** che dovrebbe liberare i partecipanti dal loro individualismo e dai loro pudori. Peccato che proprio uno dei conduttori, ex paziente ora guarito, proposto dal terapeuta/santone come esempio della riuscita del suo metodo psicofisico, subisca nell'arco della camminata un'inarrestabile involuzione che lo porterà dallo smarrimento al tracollo personale e della terapia.

Ad interpretare il terapeuta/santone ed il suo "sfigato" assistente abbiamo chiamato **Gregory Eve** e **Luca Avagliano**, due giovani attori fiorentini che, passati dalle più disparate esperienze performative, dalla conduzione radiofonica all'Accademia d'Arte Drammatica, dal musical alla prosa d'autore, dal comico al drammatico, hanno trovato un terreno comune nel campo dell'improvvisazione teatrale nel quale eccellono e che li rende particolarmente idonei a questo progetto itinerante ed interattivo. Tra l'altro ci fa piacere segnalare che dal sodalizio che si è creato in questi anni di repliche di Walking Thérapie, Luca Avagliano e Gregory Eve hanno sviluppato il progetto di una scrittura di una serie tv e sono risultati i vincitori del Premio Solinas Esperimenta/Rai Fiction

E' stata vincente la scelta di chiedere ai creatori belgi di essere anche i registi dell'edizione italiana dello spettacolo. Ci siamo affidati ad un nome internazionale importante come **Fabrice Murgia** che ha diretto per ben due mandati la più importante istituzione teatrale belga francofona il Théâtre National de Wallonie a Bruxelles, oltre ai due registi ma anche interpreti dello spettacolo originale: **Nicolas Buysse** e **Fabio Zenoni**.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Angelo Savelli, che ha curato la traduzione italiana, e che ha una lunghissima esperienza teatrale, attualmente si interessa alla promozione della nuova drammaturgia internazionale e la proposta di questo format belga rientra proprio in questo lavoro.

sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

In Walking thérapie, lo spettacolo si svolge in maniera itinerante in spazi all'aperto. Il tessuto urbano viene inglobato nella passeggiata/spettacolo in maniera sostanziale.

Il tessuto inglobato è quello del centro storico, privilegiando i percorsi alternativi e meno battuti, i retropalchi di una città/scenografia mondialmente conosciuta.

Viene utilizzato un sofisticato sistema di trasmissione personalizzato che permette al pubblico di essere isolato dal contesto sonoro circostante calandolo in una dimensione speciale di continua connessione e condivisione con gli artisti e gli altri spettatori.

Per l'originalità e la particolarità della proposta, e con l'esperienza delle passate edizioni, "Walking thérapie" è apprezzato in maniera trasversale sia da un pubblico attento e curioso, che da gruppi che insieme fanno una esperienza; sia da famiglie con bambini, sia da singoli che si amalgamano benissimo nel gruppo che si costituisce ogni sera.

La scelta dei due giovani interpreti spinge anche nella direzione di un pubblico giovane, considerata la larga udienza giovanile che i due artisti hanno capitalizzato attraverso l'ascolto delle loro emissioni radiofoniche o la partecipazione ai loro match d'improvvisazione teatrale. Ciò non toglie però che lo spettacolo miri ad una trasversalità del pubblico ed al raggiungimento di fruitori differenziati, anche turisti.

Il gradimento del pubblico è attestato dalla quantità di persone che tornano due o tre volte a rivedere lo spettacolo anche perché la forte interazione con l'esterno lo rende ogni sera molto diverso.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento

L'attività teatrale del Teatro di Rifredi per il periodo di svolgimento di Walking Thérapie esce dal Teatro e si trasferisce all'aperto in centro, presso Zap, dove viene allestita una "stazione" per gli artisti e tutto lo staff coinvolto. Questa attività ben si integra nei programmi variegati e differenziati del Teatro di Rifredi arricchendo l'offerta.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

Walking Thérapie – format di teatro urbano in cuffia (passeggiata urbana di gruppo)

Stazione di partenza e arrivo: Zap in Vicolo Santa Maria Maggiore.

Attraversamento: strade, vicoli, piazze più conosciute e meno conosciute del centro di Firenze

Nella stazione di partenza gli spettatori vengono istruiti logisticamente e “filosoficamente” e muniti di sgabelli retrattili e di potenti cuffie che li isoleranno dal resto del mondo reale intorno a loro, per farli entrare in una dimensione parallela in cui ascolteranno solo le parole ed i suoni manipolati dall'attore -terapeuta/demiurgo-, e proponendosi in maniera estraniata e a volte grottesca agli occhi dei passanti reali. Ogni angolo di strada, ogni finestra, ogni persona incontrata, ogni piccolo evento accidentale potrà diventare durante la passeggiata l'oggetto – divertente o imbarazzante - dello sproloquio del terapeuta o del malessere del suo “assistente”.

Calendario:

martedì 28 giugno 2022 ore 21
mercoledì 29 giugno 2022 ore 21
giovedì 30 giugno 2022 ore 21
venerdì 01 luglio 2022 ore 21
sabato 02 luglio 2022 ore 21

martedì 05 luglio 2022 ore 21
mercoledì 06 luglio 2022 ore 21
giovedì 07 luglio 2022 ore 21
venerdì 08 luglio 2022 ore 21
sabato 09 luglio 2022 ore 21

martedì 12 luglio 2022 ore 21
mercoledì 13 luglio 2022 ore 21
giovedì 14 luglio 2022 ore 21
venerdì 15 luglio 2022 ore 21
sabato 16 luglio 2022 ore 21

martedì 19 luglio 2022 ore 21
mercoledì 20 luglio 2022 ore 21
giovedì 21 luglio 2022 ore 21
venerdì 22 luglio 2022 ore 21
sabato 23 luglio 2022 ore 21

Totale 20 repliche

Ogni replica è riservato ad un massimo di 50 presenze

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento
Lo spettacolo in forma di passeggiata si svolge nel centro di Firenze
4. Tempistica di realizzazione
giugno: promozione e pubblicità dell'evento; riallestimento e prove fine giugno/ luglio: svolgimento delle repliche e smontaggio
6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente
sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.
L'associazione Pupi e Fresedde – Teatro di Rifredi opera da quasi 45 anni in maniera ininterrotta, svolgendo una coerente e continuativa attività teatrale sia sul piano artistico che organizzativo; inoltre da 35 anni opera stabilmente nella sala teatrale Teatro di Rifredi di Firenze in profondo radicamento con il territorio comunale e regionale, e mantenendo inalterato il proprio organigramma. Quindi Pupi e Fresedde può contare su un affiatato staff stabile operante sul piano gestionale, con consolidate esperienze nel settore dell'organizzazione, della promozione e dei servizi tecnici e operativi. Sul piano artistico, Pupi e Fresedde può contare sulla sostanziale stabilità della compagine artistica e tecnico/organizzativa. Questa condizione offre la possibilità di realizzare una politica di lunghe teniture, tesa ad un allargamento del pubblico e ad una maggiore penetrazione del messaggio artistico, e consente il mantenimento del repertorio, con la conseguente capacità di riprendere negli anni le produzioni di successo, e quindi, anche in questo caso, di consentire un ulteriore allargamento del pubblico.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperiti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

La proposta progettuale non prevede collaborazioni con altri soggetti culturali/artistici "giovani".

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici

(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali. Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

Pupi e Fresedde-Teatro di Rifredi è una struttura teatrale professionale, stabilmente sovvenzionata dal Ministero per i Beni Culturali, la Regione Toscana e il Comune di Firenze. Essa opera professionalmente a 360 gradi, integrando produzione, distribuzione, promozione ed ospitalità, secondo criteri di qualità e impegno culturale, realizzando attraverso l'attività della sala teatrale in Firenze un forte radicamento sul territorio regionale e, attraverso la produzione di spettacoli di qualità, una diffusione a livello nazionale ed internazionale della propria poetica.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)

Per l'originalità e la particolarità della proposta, riteniamo che l'evento "Walking thérapie" sia particolarmente apprezzato da un pubblico giovane e particolarmente curioso. Anche la scelta dei due giovani interpreti spinge in questa direzione, considerata la larga udienza giovanile che i due artisti hanno capitalizzato attraverso l'ascolto delle loro emissioni radiofoniche o la partecipazione ai loro match d'improvvisazione teatrale. Ciò non toglie che lo spettacolo miri ad una trasversalità del pubblico ed al raggiungimento di fasce sempre più larghe e differenziate. Nelle passate edizioni abbiamo sperimentato l'ottimo coinvolgimento di giovani, famiglie con bambini anche piccoli (sui marsupi e in carrozzina), gruppi, anziani e anche disabili. Lo spettacolo ha un meccanismo di autopromozione straordinario: i passanti che vedono il gruppo muoversi compatto con le cuffie in città si chiedono che cosa si stia facendo -perché ci sono persone che fanno strani gesti (la terapia), cantano e ridono a crepapelle- e quindi si avvicinano agli stewards chiedendo informazioni e ottengono un flyer con tutte le indicazioni per capire meglio di cosa si tratta e come acquistare i biglietti per poter partecipare nelle serate successive.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico

Alla stazione di partenza di Walking Thérapie gli spettatori, oltre ad essere muniti di cuffie e sgabelli, e informati sulle logistiche, vengono sensibilizzati alle buone pratiche ambientali, alla messa in pratica di atteggiamenti a basso impatto ambientale, a partire proprio dallo smaltimento della plastica dentro cui vengono consegnate le cuffie dopo essere state igienizzate ad ogni uso. Così come il comportamento da tenere durante la passeggiata nel rispetto dei luoghi che vengono attraversati.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

In tutte le edizioni di Walking Thérapie sono state coinvolte direttamente delle strutture ricettive e turistiche, a cominciare dalla stazione di partenza dove hanno sede delle strutture ricreative (Zap) e di ristorazione (Ristorante Quinoa) molto frequentate da turisti e stranieri. Inoltre ogni anno un hotel del centro mette a disposizione un suo spazio dalla cui finestra si svolge la scena finale e più emozionante dello spettacolo.

Nelle precedenti edizioni hanno inoltre acquistato biglietti famiglie di turisti italiani ma anche qualche straniero. In realtà abbiamo cercato di accontentare al massimo queste richieste anche se non è stato semplice evaderle in quanto lo spettacolo registrava molto spesso il sold out.

2736
 Pon Città Metropolitana 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi".

I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrate del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettata risultasse selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI	B) ENTRATE		
A.1 Costi operativi <i>(Indicare voci di spesa)</i> Pile x cuffie, noleggio microfono, panni igienizzanti x cuffie, visitare attori, costo 2 attori, 1 tecnico, 2 stuart, screening del personale, mascherine, igienizzanti mani, costo emissione biglietti, siae,	Bigliettazione	21.300,00	8.400,00
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>(Indicare voci di spesa)</i> viaggi, vitto/pernotto giornalisti, rimborsi	Contributi pubblici e/o privati	1.000,00	0,00
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>(Indicare voci di spesa)</i>	Sponsorizzazioni	0,00	0,00
A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento <i>(Indicare voci di spesa)</i> Stampo oster 6x3, standardi, volantini, affissioni, pubblicità su periodici e social, distribuzione materiale pubblicitario	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	4.300,00	15.000,00
B) COSTI INDIRETTI	Risorse proprie del soggetto		3.200,00
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i> Nessuna imputazione		0,00	
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i> 1 tecnico, 1 amministrativo, 1 cassiera, 1 gestione gruppi e prenotazioni, 1 comunicazione e grafica, 3 direzione produzione - nessuna imputazione		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.600,00	26.600,00

Firenze, 18/03/2022



Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa 1 maggio - 15 ottobre 2022

Pupi e Fresedde-Teatro di Rifredi è una struttura teatrale professionale, stabilmente sovvenzionata dal Ministero per i Beni Culturali, la Regione Toscana e il Comune di Firenze.

Essa opera professionalmente a 360 gradi, integrando produzione, distribuzione, promozione ed ospitalità, secondo criteri di qualità e impegno culturale, realizzando attraverso l'attività della sala teatrale in Firenze un forte radicamento sul territorio regionale e, attraverso la produzione di spettacoli di qualità, una diffusione a livello nazionale ed internazionale della propria poetica.

In quanto compagnia di produzione, Pupi e Fresedde nasce a Firenze nel 1976, per volontà di Angelo Savelli, in concomitanza con un'entusiasmante collaborazione con lo storico gruppo statunitense Bread and Puppet. All'inizio la musica, il canto, la danza, sono gli ingredienti privilegiati della poetica del gruppo che gli procurano grandi avventure internazionali, coproduzioni con importanti festival e lunghissime tournées in tutta Europa. In seguito, con l'arrivo di Giancarlo Mordini, Francesco De Biasi e Rita Polverini, la compagnia assume un suo importante ruolo nel panorama della prosa nazionale, attraverso un repertorio sempre originale ed innovativo ed attraverso prestigiose collaborazioni, come quelle con il musicista (premio Oscar) Nicola Piovani, i romanzieri Vincenzo Cerami, Elif Shafak, Eric Emmanuel Schmitt, Marco Malvaldi e Stefano Benni, e gli attori Gennaro Cannavacciuolo, Marisa Fabbri, Serra Yilmaz, Lucia Poli, Carlo Monni e molti altri. In circa quarant'anni di attività ha realizzato più di 100 spettacoli che sono stati rappresentati nei maggiori teatri di 16 nazioni: dal festival d'Avignone al Theatre de Paris, dall'Almeida di Londra all'Hebbel di Berlino, dal Grec di Barcellona al Bellas Artes di Madrid, dal Sao Luis di Lisbona all'Unione e Benevolenza di Buenos Aires, dalla Schauspielhaus di Amburgo alla Kleine Komödie di Amsterdam, dal Teatro Municipale di Istanbul al Teatro di Stato di Ankara. Recentemente si è impegnata in una vasta ed approfondita opera di scoperta, traduzione, pubblicazione e messa in scena di opere di drammaturghi di fama internazionale ma sconosciuti in Italia, come il catalano Josep Maria Miró, il franco-uruguayano Sergio Blanco, il francese Remi De Vos ed i belgi Fabrice Murgia, Nicolas Buisse e Fabio Zenoni.

In quanto struttura teatrale, dal 1986 Pupi e Fresedde gestisce in maniera stabile e qualificata il Teatro di Rifredi (300 posti), divenuto dopo trent'anni di attività una delle sale più frequentate e qualificate della città di Firenze, con una media di oltre 30.000 spettatori a stagione.

Oltre ad ospitare le numerose produzioni della compagnia, il Teatro di Rifredi si è sempre caratterizzato per l'ospitalità di spettacoli di qualità sia popolari, anche se non di semplice intrattenimento, sia innovativi e realizzati da artisti emergenti; basta ricordare le prime presentazioni su Firenze della Societas Raffaello Sanzio, del Teatro dell'Elfo, di Barberio Corsetti, Toni Servillo, Antonio Latella, Leo De Berardinis, Ruggero Cappuccio, e, più recentemente, Emma Dante, Vucciria, Carrozza Orfeo, Teatro Sotterraneo e di molti altri.

Il Teatro di Rifredi è dalla sua nascita aperto allo spettacolo internazionale, con artisti prestigiosi come Eugenio Barba, Jan Lauwers, Thierry Salmon, Kazuo Ono, Robert Lepage, Nigel Charnock, Jacques Nichet, la compagnia Els Comedians, i Footsbarn, il Teatro di Guerra di Sarjevo, il palestinese Teatro Inad; e con una speciale attenzione al Visual Theatre: gli spagnoli Pep Bou, Vol Ras, Llana, Kulunka e Marta Carrasco, il Teatro Nero di Praga, gli statunitensi Bread and Puppet, gli inglesi Faulty Optic, i

russi Derevo, gli israeliani Orto-Da, i francesi les Objets Volants, Theatre de Complicité e Duel, i norvegesi Plexus Polaire, il danese Paolo Nani e gli argentini Luciano Rosso e Alfonso Baron.

Altro punto di forza della programmazione del Teatro di Rifredi è il sostegno alle compagnie ed agli artisti toscani, che trovano in questa sala una qualificata ospitalità per far debuttare o tenere a lungo e promuovere le loro produzioni. Questa attenzione è stata rivolta sia a compagnie ed artisti affermati come l'Arca Azzura di Ugo Chiti, Alessandro Benvenuti, Lombardi/Tiezzi, Teatri d'Imbarco, Balletto di Toscana, Bustric, Aringa e Verdurini, Krypton, Alfonso Santagata, Anna Meacci, Katia Beni e tanti altri, sia a giovani esordienti che poi in seguito si sono affermati a livello nazionale come Barbara Nativi, Stefano Massini, Fabio Canino o Francesco Brandi.

Il Teatro di Rifredi realizza inoltre un'imponente attività rivolta alle giovani generazioni, con spettacoli appositamente prodotti sia per i bambini che per gli studenti delle scuole superiori. Questa importante attività produttiva rappresenta anche una fucina di giovani attori che consente alla compagnia un ricorrente ricambio generazionale.

Nome Ente: Pupi e Fresedde Teatro di Rifredi

Forma giuridica: Associazione culturale riconosciuta senza scopo di lucro

anno di costituzione: 1986

Scopo dell'associazione (come da statuto) "L'Associazione viene costituita al fine di produrre, promuovere, progettare, organizzare, gestire e rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, eventi culturali di ogni genere, con particolare riferimento alle attività teatrali e di spettacolo. L'Associazione potrà inoltre assumere direttamente la gestione di spazi con agibilità per pubblico spettacolo e delle relative attività accessorie (...). Potrà produrre, organizzare, realizzare e distribuire, laboratori teatrali, stages, conferenze, mostre, dibattiti, pubblicazioni, anche a mezzo stampa periodica e con ogni altro strumento di comunicazione, iniziative anche didattiche e di ricerca per la creazione e la diffusione di materiale legato al mondo teatrale, radiofonico, audiovisivo, televisivo, cinematografico e culturale in genere."

Pon Città Metropolitane 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	Renato Baldassini
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione L'HOMME ARME'
Indicare la dimensione dell'evento proposto (<i>indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell' Avviso</i>)	medio evento
<p>Titolo evento della proposta progettuale</p> <p>Festival Internazionale "FloReMus. Rinascimento Musicale a Firenze"</p> <p><i>Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):</i></p> <p>La sesta edizione prosegue l'esplorazione del vastissimo panorama musicale del periodo concentrandosi maggiormente sul Quattrocento. La programmazione vede la presenza di alcuni dei gruppi europei più ricercati, Cappella Pratensis (Olanda), Alta bellezza (Svizzera), L'Homme Armé, La fonte musica (Italia). Una sezione speciale dedicata a gruppi di giovani musicisti selezionati in seguito ad un apposito bando. I concerti saranno affiancati da incontri a carattere divulgativo volti a formare-informare un pubblico di appassionati e curiosi.</p> <p>Si prevedono 9 concerti, 5 conversazioni e 4 laboratori dal 30 agosto al 11 settembre.</p>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Titolo dell'evento della proposta progettuale	
FLOREMUS. RINASCIMENTO MUSICALE A FIRENZE	
Periodo-data/e di svolgimento	30 agosto - 11 settembre 2022
Luogo/Luoghi	<ul style="list-style-type: none">- Museo S.Marco- Auditorium S.Apollonia- MAD- Biblioteca delle Oblate- Biblioteca CaNova- Biblioteca "M.Luzi"- Museo di S.Salvi- Teatro Fiaba all'Isolotto- Chiesa di S.Maria a Settignano- Case del Popolo
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) <i>(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)</i>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta

sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne.

Il progetto prevede la partecipazione di:

1. alcuni degli ensemble specializzati in musica antica più famosi d'Europa:

- Cappella Pratensis (Olanda), ensemble di sole voci maschili specializzato nel repertorio rinascimentale <https://www.cappellapratensis.nl/en/>
- La Fonte Musica (Italia) un ensemble italiano specializzato nella musica del '300-'400, che grazie alla guida di Michele Pasotti si è affermato in pochi anni nel panorama europeo <https://lafontemusica.com/>
- L'Homme Armé (Italia), uno degli ensemble storici nel panorama italiano ed europeo <https://hommearme.it/>
- Alta Bellezza (Svizzera), ensemble strumentale specializzato nel repertorio medievale e rinascimentale <http://altabellezza.com/wp/>

2. giovani musicisti e gruppi emergenti selezionati con un'apposita call emanata tra dicembre e gennaio:

- Tuscae voces (Prato), giovane ensemble vocale che presenta un programma di madrigali di un autore pratese
- La Douce et Piquante (Parma), ensemble strumentale e vocale emergente nel repertorio barocco al suo debutto nel repertorio rinascimentale
- Baroque Lumina (Firenze), ensemble strumentale e vocale con un programma dedicato a musiche medicee
- Harmonia Cordis (Milano), ensemble vocale che presenta un programma di musiche per la Cattedrale milanese
- Martha Rook e Tommaso Tarsi, duo voce e liuto formato da due giovani e talentuosi musicisti toscani con un programma di musiche per la corte di Urbino

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. alle manifestazioni non concertistiche collaborano studiose di varia provenienza:

- Lucia Felici, docente presso l'Università di Firenze, esperta delle crisi religiose con varie pubblicazioni
- Giuditta Comerci, musicologa e organizzatrice musicale, ideatrice di raffinati e innovativi Festivals a Milano
- Mya Fracassini, cantante e ricercatrice fiorentina
- Roberta Manetti, docente presso l'Università di Firenze che affianca alla sua attività di filologa classica quella di publicista e addetta stampa
- Giulia Nuti, musicista, apprezzatissima organizzatrice musicale e publicista.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione.

Il Festival Internazionale FloReMus: Rinascimento Musicale a Firenze, è l'unico festival europeo a cadenza annuale interamente dedicato alla musica del Quattro-Cinquecento, che viene realizzato nel suo luogo ideale, Firenze, città "culla del Rinascimento". Il progetto è incentrato sul ruolo della musica nell'arte e nella cultura dell'epoca: se l'importanza delle opere d'arte visiva del Rinascimento è ampiamente riconosciuta anche nel nostro paese, non si può dire lo stesso della musica rinascimentale, che ha svolto un ruolo tutt'altro che marginale insieme alle altre forme di espressione artistica e culturale, ma che è poco conosciuta anche dalle persone culturalmente più preparate. L'originalità del Festival è quella di promuovere in Italia la conoscenza di questa musica proprio in relazione alla cultura del tempo.

Anche per questo le manifestazioni sono collocate in luoghi particolarmente significativi, proponendo relazioni diverse tra i luoghi della città rinascimentale e le variegate manifestazioni della città di oggi. I concerti serali in particolare rappresentano un momento straordinario di fruizione immersiva, che già stata enormemente apprezzata dal pubblico e dagli artisti.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento.

- La programmazione di un Festival Internazionale richiede naturalmente una lunga fase di gestazione:
- novembre '21 - marzo '22: programmazione artistica, definizione luoghi, contatti con artisti, Istituzioni, Associazioni, finanziatori.
- aprile - giugno '22: messa a punto della programmazione, preparazione materiali, definizione e programmazione esigenze tecniche, predisposizione della comunicazione
- giugno-agosto '22: azioni comunicative (social media, manifesti, ecc), definizione contratti, queste prime fasi di attività viene realizzata con l'impegno della staff di 5/7 persone di cui al punto 6.3
- 30 agosto- 11 settembre: realizzazione delle manifestazioni che oltre allo staff de L'Homme Armé prevedono la partecipazione di circa 60 musicisti, 6 docenti/conferenzieri.
- settembre-ottobre: documentazione e espletamento consuntivi

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi.

La finalità del progetto è quella di far conoscere un ricchissimo repertorio musicale, nelle sue molteplici connessioni con l'arte e la cultura, che in Italia, a differenza di altri paesi europei, non ha uno spazio esecutivo adeguato.

Per questo motivo all'interno del Festival ci sono 4 tipi di manifestazioni che contribuiscono in modi diversi alla sua diffusione e al tempo stesso alla formazione del pubblico.

L'insieme delle manifestazioni si alternano creando un calendario continuo di appuntamenti dal 30 agosto all'11 settembre:

- Concerti serali: con artisti di livello internazionale presenti nei cartelloni dei più importanti Festival internazionali.
- Concerts à boire: con giovani talenti emergenti, rivolti ad un pubblico più giovane e in luoghi di incontro (in prossimità di bar, pub, ecc)
- Conversazioni: alta divulgazione per un pubblico curioso e appassionato
- Laboratori divulgativi: rivolti a un pubblico poco informato, luoghi periferici

CALENDARIO

30 agosto ore 17,30, Biblioteca "Luzi": Laboratorio "I giovani del Rinascimento (ma c'erano?)"

31 agosto ore 17,30, Biblioteca Ca Nova: Laboratorio "I giovani del Rinascimento (ma c'erano?)"

1 settembre ore 17,30, Circolo Vie Nuove: Laboratorio "I giovani del Rinascimento (ma c'erano?)"

2 settembre

- ore 17,30, Casa del Popolo di Settignano: Laboratorio "I giovani del Rinascimento (ma c'erano?)"

- ore 18,00, Biblioteca delle Oblate: Conversazione "La Chiesa e le crisi religiose del Rinascimento"

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3 settembre ore 19,30, MAD: Concerts à boire "Metamorfosi d'Amore" con l'ensemble La Douce et Piquante

4 settembre

- ore 17, Piazza della Signoria: Flashmob con l'ensemble Alta bellezza
- ore 21, Museo di S.Marco: Concerto serale "Triste plaisir" con l'ensemble Alta Bellezza

5 settembre

- ore 18,00, Biblioteca delle Oblate: Conversazione "Il giardino come opera d'arte a Firenze tra '400 e '500"
- ore 19,30, Museo di S.Salvi: Concerts à boire "Musica alla corte di Urbino" con il duo Martha Rook e Tommaso Tarsi

6 settembre

- ore 18,00, Biblioteca delle Oblate: Conversazione "Gli strani percorsi di un monumento musicale del Rinascimento"
- ore 21, Auditorium S.Apollonia: Concerto serale "Missa Maria zart" con l'ensemble Cappella Pratensis

7 settembre ore 19,30, Teatro Fiaba all'Isolotto: Concerts à boire "Gratia et bellezza" con l'ensemble Tuscae Voces, dir. E.Orlando

8 settembre

- ore 18, Biblioteca delle Oblate: Conversazione "I mestieri del Rinascimento: poeti, soldati, musicisti"
- ore 21, Museo di S.Marco: Concerto serale "Missa nova" con l'ensemble La Fonte Musica dir. M.Pasotti

9 settembre ore 19,30, MAD: Concerts à boire "Musiche nelle corti dei principi" con l'ensemble Baroque Lumina

10 settembre

- ore 18, Biblioteca delle Oblate: Conversazione "Musica a Milano tra Quattro e Cinquecento"
- ore 19,30, Chiesa di S.Maria a Peretola: Concerts à boire "Alleluja" con l'ensemble Harmonia cordis dir. G.Comerci

11 settembre ore 21, Auditorium S.Apollonia: Concerto serale "Salva nos" con l'ensemble L'Homme Armé

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Alla sesta edizione Floremus può vantare una crescente attenzione del pubblico, della critica anche internazionale e degli artisti che ne riconoscono il prestigio conquistato in così pochi anni.

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

La scelta dei luoghi delle manifestazioni rappresenta uno dei momenti peculiari del Festival. I concerti serali, che presentano raffinati programmi di musica rinascimentale, sono collocati in alcuni luoghi particolarmente significativi per il rapporto tra musica e contesto: la Biblioteca di Michelozzo e il Chiostro del Museo di S.Marco, l'Auditorium S.Apollonia. Diversamente i Concerts à boire sono collocati in luoghi adatti al ritrovo giovanile e prossimi a bar, pub e simili.

Le conversazioni sono collocate nella Sala S.Aleramo della Biblioteca delle Oblate, importantissimo polo culturale fiorentino. I Laboratori, rivolti ad un pubblico poco informato, sono collocati in aree più periferiche della città. I luoghi più decentrati sono:

- Biblioteca CaNova
- Chiesa di S.Maria a Peretola
- Circolo Vie Nuove
- Teatro Fiaba all'Isolotto
- Museo di S.Salvi
- Casa del Popolo di Settignano

4. Tempistica di realizzazione

Dopo la lunga fase di progettazione e preparazione organizzativa il progetto Floremus si realizzerà dal 30 agosto all'11 settembre come dettagliatamente descritto al punto 2.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente

sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.

L'associazione L'Homme Armé è attiva dal 1986 e negli anni ha dimostrato una significativa capacità ideativa e organizzativa che ha dato vita alla realizzazione di molti progetti artistici di qualità e alto livello, dimostrandosi, a livello cittadino e regionale, un soggetto produttivo capace, stabile e insostituibile per il suo ruolo di promozione, diffusione e organizzazione musicale nel campo della musica antica, con frequenti incursioni nel repertorio contemporaneo.

Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Regione Toscana e Fondazione Cr Firenze hanno subito riconosciuto la originalità e validità della proposta artistica de L'Homme Armé e anche la sua capacità, serietà e stabilità organizzativa.

Grazie al sostegno di questi soggetti pubblici e privati L'Homme Armé ha potuto realizzare in modo continuativo eventi, rassegne, festival, corsi di formazione e progetti tematici che hanno segnato la vita musicale fiorentina e toscana.

L'elenco dimostrativo di questa lunga e stabile capacità artistica e organizzativa è naturalmente molto esteso e **più diffusamente descritto nel curriculum** allegato ma a titolo esemplificativo citiamo alcuni progetti realizzati in modo stabile e continuativo:

- La rassegna annuale i Concerti al Cenacolo dal 1994 ad oggi.
- Il progetto regionale "Musica lungo la Via Francigena"
- La rassegna "I concerti di Palazzo Medici Riccardi"
- La rassegna trasversale " Il suono dell'anima"
- La rassegna AntiCONtemporaneo,
- Il Festival Internazionale FloReMus- Rinascimento Musicale a Firenze, dal 2017.

Parallelamente a questa attività artistica stabile e continuativa L'Homme Armé ha anche organizzato ed eseguito importanti progetti speciali, **più diffusamente indicati nel curriculum allegato.**

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

Il progetto del Festival FloReMus prevede, già dalle passate edizioni, una sezione di concerti pomeridiani, chiamati "a boire", specificamente dedicati a ensemble e musicisti emergenti (ma di dimostrata qualità) che si stanno specializzando nel repertorio rinascimentale.

Viene perciò fatta una specifica selezione attraverso una call che ha registrato anche quest'anno una notevole partecipazione.

L'edizione di FloReMus di quest'anno prevede la partecipazione di cinque ensemble composti da giovani musicisti, quasi tutti under 35:

- Tuscae Voces (Prato)
- La douce et piquante (Parma)
- Baroque Lumina (Firenze)
- duo Rook-Tarsi (Firenze-Pisa)
- Harmonia Cordis (Milano)

La collaudata e riconosciuta capacità e solidità organizzativa de L'Homme Armé offre loro un palcoscenico di rilievo, contribuendo alla loro crescita ed esperienza esecutiva.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici

(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali. Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

La struttura organizzativa dell'associazione L'Homme Armé si avvale di uno staff stabile sin dalla sua fondazione, al quale si sono affiancati negli anni anche collaboratori e collaboratrici più giovani che hanno maturato così una esperienza professionale significativa.

I ruoli/funzioni sono i seguenti:

- La direzione artistica è affidata sin dalla fondazione al maestro Fabio Lombardo, ispiratore e cofondatore dell' Ensemble e della Associazione L'Homme Armé.

- La parte burocratico-amministrativa e gestionale è curata da sempre direttamente dal presidente e legale rappresentante che sovrintende alla organizzazione delle attività.

- Il coordinamento delle attività si avvale di una apposita collaboratrice in sinergia con la presidenza.

- Una giovane collaboratrice è responsabile della produzione e ne cura nel dettaglio tutte le fasi organizzative.

- Una responsabile dell'Ufficio Stampa.

- Una responsabile della segreteria e della comunicazione web.

- Un coordinatore e responsabile del personale di sala.

- è già stata avviata una collaborazione con il Liceo classico Galileo all'interno del progetto di alternanza scuola-lavoro con il proposito di far conoscere anche ai giovanissimi le possibilità della progettazione culturale.

- Sin dalla sua fondazione l'Associazione L'Homme Armé è stata in primis riconosciuta e finanziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze e dal Quartiere 2.

L'Homme Armé ha così iniziato ad essere selezionato con continuità dai Bandi, annuali o triennali, di finanziamento per i soggetti culturali indetti dal Comune di Firenze che da molti anni ormai ha sempre selezionato anche i progetti specifici presentati per le varie edizioni delle Estati Fiorentine o altrimenti dette.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

- Anche la Regione Toscana sin dai primi anni 90, ha subito riconosciuto la qualità e validità del progetto artistico de L'Homme Armé e da allora, senza interruzione, ha sempre premiato e finanziato la sua programmazione musicale attraverso i Bandi per lo Spettacolo dal Vivo. Anche Provincia/Città Metropolitana di Firenze e MIC finanziano l'attività dell'associazione.

Si veda più diffusamente curriculum allegato

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale).

Parte delle manifestazioni sono mirate verso un pubblico abitualmente meno coinvolto in questo tipo di progetto culturale:

- i Laboratori divulgativi quest'anno sono specificamente rivolti ad un pubblico giovanile e realizzati in luoghi dove è più facile coinvolgere questa fascia di pubblico
- le Conversazioni sono invece rivolte tendenzialmente verso un pubblico più maturo, abitualmente di anziani incuriositi dalla forma della conversazione su temi storico-culturali
- i Concerts à boire sono esplicitamente progettati per intercettare un pubblico più giovane: esecutori giovani o giovanissimi, orario da aperitivo, prossimità con luoghi di raduno giovanile.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico.

L'attenzione all'educazione ambientale viene affrontata con procedure diverse:

- un Conversazione dedicata al tema “Dall’*hortus conclusus* al giardino di delizia e la nascita del mito di *Firenze città dei fiori*”, per scoprire l’origine di Firenze isola verde e fiorita
- un momento formativo dedicato agli studenti che collaboreranno attraverso il progetto di alternanza scuola-lavoro. Sarà dedicato ad un excursus storico sull’origine dei buoni e cattivi comportamenti in termini ambientali
- risparmio di carta: i materiali di approfondimento di tutte le manifestazioni sarà diffusi attraverso QR code al fine del risparmio di carta

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

Il materiale informativo del Festival avrà ampia diffusione (mediante agenzie professionali) negli alberghi e nei punti d'incontro e di arrivo dei turisti. Altrettanto verrà fatto mediante l'uso dei social con forme opportune.

Le informazioni saranno pubblicate anche sulle pubblicazioni in inglese (The Florentine, Magentaflorence, Firenze Spettacolo ecc.) espressamente dedicati agli stranieri a Firenze

Verrà organizzato un flashmob in luoghi del centro storico con la presenza dell'ensemble svizzero Alta Bellezza il giorno del loro concerto.



Comune di Firenze

Protocollo generale

N° 123492 del 11/04/2022 12:28

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 07.05

Oggetto: RE:(RIF: 2022/122004 PROT) PON CITTÀ METROPOLITANA 2014-2020 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ORGANIZZATI NELL'AMBITO DELL' ESTATE FIORENTINA 2022 – RICHIESTA DI REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 6, COMMA 1 LETT. B) DELLA LEGGE 241/90

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

homme arme

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. ATTIVITA' CULTURALI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	11/04/2022		P.O. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - DIREZIONE CULTURA	COMPETENZA
SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	11/04/2022	11/04/2022	P.O. PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - DIREZIONE CULTURA	COMPETENZA
P.O. ATTIVITA' CULTURALI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	11/04/2022		SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	TestodelMessaggio.txt

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

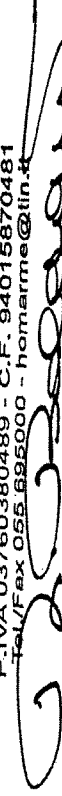
Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi". I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso. L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risulti selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI		B) ENTRATE	
A.1 Costi operativi <i>(Indicare voci di spesa) Compensi artisti lordi, illuminotecnica, affitto sale prove e spettacolo, personale sala e custodia e piani di sicurezza.</i>	€ 33.853	Bigliettazione	€ 2.000
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>(Indicare voci di spesa) Viaggi e alloggi artisti</i>	€ 6.600	Contributi pubblici e/o privati pro quota	€ 30.000
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>direzione artistica, personale produzione-organizzazione, ufficio stampa, amministrazione, consulenza fiscale.</i>	€ 10.990	Sponsorizzazioni e crowdfunding	€ 3.000
A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento	€ 3.882	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	€ 15.000

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

<i>(Indicare voci di spesa) grafica, stampa, distribuzione, affissioni, pubblicità radiofonica, promozione social</i>				
B) COSTI INDIRETTI¹				
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>	€ 960	Risorse proprie		€ 6.285
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>	€ 0			
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ 56.285	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ 56.285

L'HOMME ARMÉ
Associazione Culturale
 Via S. Romano 56 - 50135 Firenze
 P.IVA 03760380489 - C.F. 94015870481
 Tel./Fax 055.695000 - homarme@tin.it





L'HOMME ARMÉ *Associazione*

L'Associazione L'Homme Armé si è costituita con atto notarile nel 1986 come associazione culturale senza fine di lucro, intorno al gruppo vocale già attivo dal 1982, quale ente promotore dedicato alla esecuzione, all'organizzazione e alla promozione della musica antica e di una ricercata progettualità artistica.

Nel 2003 ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione Toscana.

Sin dai primi anni l'originalità e qualità del suo progetto artistico, ma anche la sua stabilità e serietà gestionale è stata riconosciuta dal Comune di Firenze che ha sempre selezionato L'Homme Armé all'interno dei bandi annuali o triennali di finanziamento delle attività culturali.

D'altra parte specifici progetti elaborati dalla associazione sono ininterrottamente stati selezionati e inseriti nelle varie edizioni delle manifestazioni culturali estive promosse dal Comune di Firenze.

Nel corso degli anni L'Homme Armé è stata riconosciuta e finanziata in modo continuativo anche da Provincia di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, dalla Regione Toscana, dalla Fondazione CR Firenze.

In considerazione della qualità e validità della sua proposta artistica, L'Homme Armé è stato più volte selezionato dalla Regione Toscana ai primi posti nella graduatoria dei complessi di produzione musicale.

Anche il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha finanziato l'attività concertistica di L'Homme Armé all'interno del FUS.

In virtù della sua competenza professionale e del livello artistico delle sue esecuzioni L'Homme Armé ha tra l'altro ricevuto prestigiose commissioni da istituzioni e comitati nazionali per i quali ha ideato, organizzato ed eseguito spettacoli di rilevanza: per le Celebrazioni del V Centenario della morte di Lorenzo il Magnifico il concerto inaugurale nel Salone del 500; per il IV Centenario del Melodramma i famosi Intermedi della Pellegrina presentati ad un gremio Teatro della Pergola con la regia di Luciano Alberti, la direzione di Andrew Lawrence King e la partecipazione di Davide Riondino; per il Centenario di Boccaccio uno spettacolo a Certaldo con la partecipazione di Giorgio Albertazzi; per il Centenario di Masaccio un DVD riprodotto per un lungo tempo nella Cappella Brancacci; per il Centenario di Pontorno e Rosso alcuni concerti a Firenze, Volterra e Empoli).

Dal 1994, anche grazie agli annuali e continuativi finanziamenti del Comune di Firenze, ha ideato e organizzato a Firenze i Concerti al Cenacolo, unica stagione annuale di musica antica in Toscana, tuttora in attività.

Nel 1996/98 è stato incaricato dalla Regione Toscana della ideazione e realizzazione di un progetto triennale di "Musica lungo la Via Francigena che ha visto il coinvolgimento e la collaborazione di molti Comuni della regione.

Dal 2000 al 2003 ha ideato e realizzato, su incarico della Provincia di Firenze, "I

ASSOCIAZIONE L'HOMME ARME'

Via San Romano, 56 - 50135 Firenze - Tel. +39 055 695000 - E-mail: homarme@tin.it - www.hommearme.it
P.IVA 03760380489 - C.F. 94015870481



concerti di Palazzo Medici Riccardi”, una rassegna dedicata al repertorio musicale del periodo mediceo.

Nel 2005, su incarico del Comune di Firenze e nell'ambito di FirenzEstate realizza l'originale rassegna “Il suono dell'anima” che attraverso 11 concerti ha messo a raffronto diversi generi musicali nelle interpretazioni di musicisti di rilievo internazionale.

Nel 2011 ha ideato e realizzato in collaborazione con Tempo Reale, Fabbrica Europa, Maggio Musicale Fiorentino e Fondazione Michelucci “Missa Ockeghem” un grande e originale spettacolo multimediale che è stato eseguito con grande successo alla Stazione Leopolda.

Ancora in collaborazione con Tempo Reale, Fabbrica Europa e Contempoartensemble ha realizzato il progetto “A night with John Cage” alla Stazione Leopolda.

Dal 2008 al 2016 ha organizzato AntiCONtemporaneo, sempre nell'ambito delle Estati Fiorentine, una rassegna specificamente dedicata all'interazione tra musica antica e contemporanea.

Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti della Città Metropolitana di Firenze la storica rassegna dei Concerti al Cenacolo si è estesa ad altri Comuni del territorio metropolitano.

Dal settembre 2017 L'Homme Armé organizza il Festival Internazionale “FloReMus Rinascimento Musicale a Firenze”, che vede ogni anno la partecipazione di musicisti di grandissimo rilievo internazionale e del proprio ensemble. Floremus ha ottenuto il riconoscimento e finanziamento del MIBAC come Progetto Speciale nel 2017, 2018 e 2019.

La VI edizione di Floremus verrà realizzata nel settembre 2022.

ASSOCIAZIONE L'HOMME ARME'

Via San Romano, 56 - 50135 Firenze - Tel. +39 055 695000 - E-mail: homarme@tin.it - www.hommearme.it
P.IVA 03760380489 - C.F. 94015870481

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	Rosanna Brocanello
Nome Associazione/Ente/etc.	Associazione culturale Opus Ballet
Indicare la dimensione dell'evento proposto (<i>indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell'Avviso</i>)	Medio evento

Titolo evento della proposta progettuale

"Crossroads 2022"

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

CROSSROADS è la rassegna organizzata da COB Compagnia Opus Ballet che ormai da anni fa vivere gli spazi all'aperto della Limonaia di Villa Strozzi con una serie di appuntamenti dedicati alla danza contemporanea. Per il 2022 il progetto si svolge in 4 serate che si svolgeranno la prima settimana di luglio e che vedranno COB collaborare con nuovi partner (compagnie, artisti e associazioni) e con il Centro Opus Ballet, scuola di danza riconosciuta a livello internazionale.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Titolo dell'evento della proposta progettuale	
CROSSROADS 2022	
Periodo-data/e di svolgimento	6-12 luglio 2022
Luogo/Luoghi	Limonaia di Villa Strozzi
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) <i>(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)</i>	
	1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta
sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne	
<p>Per il progetto di quest'anno COB conta sulla presenza di alcuni tra i giovani coreografi e danzatori più interessanti del panorama della danza italiana, attuando nuove collaborazioni anche con artisti afferenti a diverse discipline artistiche. La quasi totalità degli artisti programmati ha meno di 35 anni</p> <p>Mercoledì 6 luglio URBAN DANCE Serata dedicata alle danze urbane, vede quest'anno la partecipazione straordinaria di alcuni indiscussi "maestri" di queste discipline. La serata è realizzata in collaborazione con il Centro Opus Ballet di Firenze. In particolare segnaliamo la partecipazione di: EMANUELE BATTISTA aka BIG, coreografo e ballerino di fama internazionale, dal 2012 è coreografo e fondatore della Megacrew BEAT KINGS con la quale vince per 3 anni consecutivi Hip Hop International Italia 2012 - 2013 - 2014 - 2016. GIOVANNI MAURIELLO, fondatore dello studio LEARN IN THE BOX dance studio E degli eventi DANCEXX e I NEED DANCE. Le sue crew partecipano ad eventi di fama mondiale come Hip hop internazionale phoenix (Usa) 2017 e 2018. Ha tenuto workshop internazionali alla studio LAX (parigi) Slave funk (Madrid) EDAE (VALENCIA) Ospite all'evento dejavu (Londra) nel 2018 Ballerino per l'evento 'Carnival' LOS ANGELES 2019</p> <p>Giovedì 7 luglio SERATA PASOLINI COB Compagnia Opus Ballet propone un'intera giornata dedicata alla figura del grande scrittore e poeta Pier Paolo Pasolini. Il programma prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• Proiezione del video "Vitalità disperata" del fotografo Mario Voria ispirato ad alcuni testi dell'autore friulano e facente parte dell'omonimo progetto fotografico (alla presenza dell'autore)• Lettura di testi pasoliniani a cura del collettivo poetico Affluenti, gruppo di giovani autori e poeti che già da anni lavora sul territorio fiorentino con letture pubbliche, presentazioni di libri e performance.	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

- Presentazione in prima regionale dello spettacolo **“PASOLINI “_A no è aga pì fres-cia che tal me pais- L'irrealtà del quotidiano** una produzione di **Compagnia Bellanda (Friuli) in coproduzione con COB Compagnia Opus Ballet**, con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. Lo spettacolo, con le coreografie di Giovanni Leonarduzzi, ha l'obiettivo di porsi come un innovativo punto di vista artistico sull'opera di Pasolini, rileggendo e rielaborando in chiave contemporanea la sua grande sperimentazione tra il piano visivo e quello verbale.

Venerdì 8 luglio

NU.DA. Nuova Danza 2022 (titolo provvisorio)

Per il 2022 COB ha deciso di fare un investimento importante nel sostegno alla creatività giovanile, organizzando una serata condivisa in cui saranno presentati alcuni tra i migliori progetti coreografici ad oggi in circolazione:

Sofia Nappi/Compagnia KOMOKO presenta **“DODI”** prodotto e sostenuto da **Sosta Palmizi**.

Sofia Nappi, coreografa e danzatrice professionista, si è diplomata all'Alvin Ailey American Dance Theater a New York per poi approfondire i suoi studi con Hofesh Shechter e a Tel Aviv, Il suo ultimo lavoro **“Dodi”**, già vincitore del Premio Partner Introdans al Rotterdam International Duet Choreography Competition 2021, si è aggiudicato il 1° Premio, il Premio della Critica e il Premio di Produzione dalla Fondazione Tanja Liedtke e dal Direttore Artistico Marco Goecke dello Staatstheater Hannover.

Matteo Vignali e Noemi dalla Vecchia, artisti associati Dancehaus più presentano il duo **“Another with you”** progetto vincitore del **Premio Prospettiva Danza Teatro 2021**

Matteo Vignali e Noemi Dalla Vecchia sono due ballerini e giovani creativi di differente formazione. Dal 2019 lavorano in coppia come **“VIDAVE”**, un progetto che attraverso un linguaggio ibrido fonde tecniche di danza urbana e contemporanea. Selezionati dalla piattaforma Addo Platform, piattaforma digitale per il sostegno di danzatori indipendenti creata da Nicolas Ventura e Margarida Macieira.

Francesco Mangiapane/ Rame Dance Phylum presenta il trio **“Fragments of the woods”**,

Mangiapane è un giovane coreografo fiorentino che lavora con Ismael Ivo, Alessandro Bigonzetti, Ranko Yokoyama, Joseph Fontano ed altri celebri coreografi nel panorama internazionale. Nel 2021 fonda Rame dance phylum, un progetto creativo all'interno del quale promuovere e sperimentare il proprio linguaggio creativo che si arricchisce grazie alla collaborazione con giovani musicisti e danzatori italiani.

martedì 12 luglio

CROSSLINE – NEXT GENERATION (prima nazionale)

COB Compagnia Opus Ballet ripropone uno dei suoi più celebri format, quest'anno dedicata alla presentazione delle **coreografie curate dagli stessi danzatori della compagnia**, tutti giovani professionisti under 35, che hanno lavorato durante il primo semestre dell'anno alla creazione di progetti coreografici autonomi, con il tutoraggio della direzione artistica della compagnia. Saranno coreografie di **Stefania Menestrina, Sofia Galvan, Aura Calarco, Emiliano Candiago, Matheus Alves de Oliveira**.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

Il progetto 2022 è caratterizzato da:

- la contaminazione di generi, che si esplica sia nella varietà delle forme e degli stili di danza proposti, sia nel dialogo tra differenti discipline artistiche (poesia, fotografia, teatro)
- la valorizzazione della coreografia emergente, grazie alla partecipazione di giovani danzatori e coreografi italiani professionisti con progetti di ricerca di alto livello qualitativo e di respiro internazionale.
- Presentazione di opere inedite per la città di Firenze o in prima nazionale
- Presenza di artisti fiorentini in sostegno ai progetti artistici del territorio cittadino

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento

Il progetto si svolgerà nelle seguenti fasi:

maggio 2022: organizzazione generale, accordi definitivi e contratti con gli artisti, accordi con il gestore dello spazio per l'allestimento tecnico, predisposizione del piano di comunicazione, gestione dell'ospitalità degli artisti, monitoraggio ex ante.

Giugno 2022: attuazione del piano di comunicazione, prove dei due spettacoli COB, organizzazione del personale necessario alla realizzazione degli eventi, espletamento delle pratiche burocratiche necessarie

Luglio 2022: apertura prenotazione eventi, coordinamento ospitalità artisti, realizzazione eventi secondo il calendario previsto, documentazione fotografica e video.

Fine luglio 2022: accolta delle fatture e preparazione di notule e buste paga.

Settembre 2022: redazione della relazione finale e del rendiconto consuntivo.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- Valorizzazione di uno spazio performativo con diverse peculiarità creative che permettono un fertile dialogo tra diversi linguaggi della cultura e della creatività
- Sostenere ed aumentare la visibilità alla creatività giovanile ed in particolare ai progetti di giovani coreografi e danzatori emergenti, facendo emergere il loro potenziale artistico e professionale.
- Dedicare un punto di vista innovativo sulla figura di Pasolini, provando a raccontarlo attraverso l'intrecciarsi di diverse discipline (poesia, fotografia e danza)
- Utilizzare il metodo della creazione *site specific* nell'ottica di un percorso di valorizzazione degli spazi non tradizionalmente di spettacolo, incentivando così la presenza del pubblico che normalmente non frequenta questi luoghi.
- Sostenere e ampliare l'attività di COB Compagnia Opus Ballet (formata al 100% da danzatori under 35) continuando un percorso di ricerca artistica variegata e articolata che la compagnia porta avanti da anni.
- Intercettare il pubblico dei giovani con una programmazione fortemente incentrata sui linguaggi del contemporaneo
- Raggiungere l'obiettivo di avere una media di 100 spettatori a serata

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

La scelta di abitare la Limonaia di Villa Strozzi come spazio principe per questa nostra proposta continua a vivere soprattutto grazie al desiderio che il mondo della danza fiorentino possa riconoscere in questo luogo uno spazio per le attività di danza da svolgersi durante l'estate. Questo obiettivo non è solo nella missione della COB, ma è anche nelle finalità strategiche dell'Amministrazione che più volte ha ribadito di voler valorizzare questo spazio, rimesso a nuovo, ridonandolo alla città con la vocazione di accogliere le migliori proposte culturali del territorio.

4. Tempistica di realizzazione

Crossroads 2022 si svolgerà come indicato nella prima metà di luglio secondo il seguente calendario

Mercoledì 6 luglio URBAN DANCE

Giovedì 7 luglio SERATA PASOLINI

Venerdì 8 luglio NU.DA. Nuova Danza 2022

Martedì 12 luglio CROSSLINE – NEXT GENERATION

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente

sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.

L'associazione culturale Opus Ballet, meglio conosciuta come COB Compagnia Opus Ballet, è stata fondata nel 1999 da Rosanna Brocanello. Dal 2004, si è sviluppata nell'ambito degli spazi del Centro Coreografico Internazionale Opus Ballet, attualmente diretto da Rosanna Brocanello e Daniel Tinazzi. La Compagnia si occupa di produzione, organizzazione, circuitazione di spettacoli ed eventi legati alla danza contemporanea, lavorando sempre con giovani danzatori, e con molti differenti coreografi, alcuni di rilevanza nazionale e internazionale.

È presente nella programmazione dell'estate fiorentina già dal 2004.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperiti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

Associazione culturale I Nuovi (2021) che contribuirà alla realizzazione dell'azione di sensibilizzazione ambientale (vedi punto 8)

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici

(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali.

Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

COB Compagnia Opus Ballet è una compagnia professionale costituita nella forma di associazione culturale.

Riceve dal 2008 i contributi ordinari dalla Regione Toscana – Settore Spettacolo. Dal 2021 è tra le compagnie finanziate dal FUS del Ministero della Cultura. Dallo stesso anno è assegnataria del contributo triennale del Comune di Firenze. Il Comune di Firenze ha finanziato le precedenti edizioni della rassegna per l'Estate Fiorentina e il progetto presentato per l'Inverno Fiorentino 2020.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)

L'offerta cultura delle iniziative di COB è da sempre rivolta in particolare ai giovani, proponendo infatti spettacoli e iniziative strettamente legati ai linguaggi del contemporaneo. La presenza di nomi importanti del panorama della *hurban dance*, di artisti fiorentini e la collaborazione con il Centro Opus Ballet fanno sì che la proposta di quest'anno sia ancor più indirizzata a questo tipo di target. Abbiamo però voluto inerire anche una giornata dedicata ad un autore classico/contemporaneo come Pasolini anche per incentivare la fruizione della danza da parte di un pubblico più adulto, facendo leva sulla contaminazione di generi.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico

In collaborazione con l'associazione I Nuovi, costituita dai giovani attori che si sono formati presso la scuola per attori della Fondazione Teatro della Toscana, sarà realizzato un breve annuncio audio di 30 secondi in cui un attore leggerà una poesia dedicata all'acqua, seguita da una frase che inviterà gli spettatori ad limitarne il consumo.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

In collaborazione con il Centro Opus Ballet sarà raccolto il materiale informativo riguardante le strutture ricettive della zona che già da anni collaborano per l'ospitalità agli artisti e insegnanti che vengono da fuori Firenze: un breve flyer informativo sarà messo a disposizione degli spettatori così come il materiale promozionale della rassegna sarà distribuito presso le stesse strutture ricettive per far conoscere la location di Villa Strozzi.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi".

I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risultasse selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI	B) ENTRATE	
A.1 Costi operativi <i>(Indicare voci di spesa)</i>	Bigliettazione	€ 700,00
Affitto location	Contributi pubblici e/o privati	€ 1.000,00
personale tecnico, sicurezza e gestione eventi	Sponsorizzazioni	€ 2.000,00
Cachet artisti	Risorse proprie	€ 1.158,00
Allestimento mostra fotografica	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	€ 14.700,00
Service audio e luci		
Siae		
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>(Indicare voci di spesa)</i>		
Alloggi		
Viaggi		
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>(Indicare voci di spesa)</i>		
Consulenza artistica		
Consulenza organizzativa		
		€ 875,00
		€ 875,00

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento <i>(Indicare voci di spesa)</i>			
Documentazione fotografica	€ 200,00		
Documentazione video	€ 320,00		
Stampa materiali di comunicazione	€ 350,00		
Personale per volantinaggio	€ 190,00		
Personale per gestione social media	€ 190,00		
B) COSTI INDIRETTI			
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>			
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>		OK	
Personale organizzativo e amministrativo	€ 2.266,00		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	€ 19.558,00	OK	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			€ 19.558,00 OK

¹ Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa 1 maggio – 15 ottobre 2022

COMPAGNIA
OPUS
BALLET

L'associazione culturale Opus Ballet, meglio conosciuta come COB Compagnia Opus Ballet, è stata fondata nel 1999 da Rosanna Brocanello. Negli anni, dal 2004, si è sviluppata nell'ambito degli spazi del Centro Coreografico Internazionale OpusBallet, attualmente diretto da Rosanna Brocanello e Daniel Tinazzi.

La Compagnia si occupa di produzione, organizzazione, circuitazione di spettacoli ed eventi legati alla danza contemporanea, lavorando sempre con giovani danzatori, e con molti differenti coreografi, alcuni di rilevanza nazionale e internazionale.

Anche alcuni coreografi tra quelli con cui la compagnia ha lavorato negli anni, come Loris Petrillo, Aurelie Mounier, Gustavo Oliveira, Arianna Benedetti, Samuele Cardini, hanno accompagnato il lavoro della compagnia nel tempo; la direzione artistica di Rosanna Brocanello, ha costruito un gruppo di lavoro solido e duraturo, capace di intercettare i linguaggi della danza contemporanea italiana ed europea. La diffusione di questa disciplina è per questa compagnia un obiettivo centrale, infatti molti sono e sono stati i progetti trasversali di accompagnamento alla visione: laboratori, ove possibile, con giovani studenti, coinvolgimento delle scuole di danza su territorio provinciale, regionale e talvolta anche nazionale.

Rimane fondamentale il rapporto dialogico con il Centro Opus Ballet, seppure struttura totalmente separata dalla Compagnia, per la crescita di un pubblico consapevole, per l'utilizzo degli spazi di prova, di spettacolo, di produzione e organizzazione; in una dialettica virtuosa e collaborativa

Tra i principali spettacoli di successo che la Compagnia Opus Ballet ha prodotto negli ultimi anni ci sono: *Il Lago dei Cigni*, un grande classico di danza rivisto in chiave contemporanea dal coreografo Loris Petrillo; *l'Otello* con la coreografia e regia di Arianna Benedetti, che guarda alla dramma della gelosia e della figura femminile introducendo anche linguaggi della danza urbana, in un contesto performativo altamente tecnico; poi un'importante coproduzione internazionale con il Grand Théâtre de la Ville du Luxembourg, *la Belles de Sommeil* (La bella addormentata) rivista nelle coreografie, nelle scene e nella regia teatrale di Philippe Talard.

WWW.COB DANZA.IT
+39 055 23 35 183
COMPAGNIA@OPUSBALLET.IT

ASS. CULTURALE OPUS BALLET
VIA UGO FOSCOLO 6
50124 FIRENZE (FI)

Queste produzioni hanno contrassegnato anni di grandi successi e sono tutt'ora in tournée così come le più recenti creazioni firmate dal coreografo portoghese Gustavo Oliveira nello spettacolo *Serata Europea* oppure l'imponente e travolgente lavoro di Loris Petrillo, *Bolero e Gaitè Parisienne*, rispettivamente con le musiche di Maurice Ravel e di Jaques Offenbach.

Al di fuori della scena strettamente teatrale, con proprie creazioni originali, la Compagnia ha preso parte a vari eventi e, tra questi ad esempio anche produzioni audiovisive e cinematografiche che l'hanno portata all'edizione 2017 della Festa del Cinema di Roma, insignita di vari riconoscimenti, la Compagnia Opus Ballet nel 2017 è stata selezionata e ha partecipato alla N.I.D. (New Italian Dance) Platform, la prestigiosa piattaforma internazionale della danza italiana (Gorizia, ottobre 2017). Nel 2018 la Compagnia è ospite al International Dance Festival di Amman, in Giordania e del Prisma Dance Festival di Panama 2016 e

2018 grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri. Collabora inoltre con il Festival Assemblage di Ginevra, Svizzera. Ultima in ordine temporale la collaborazione con il In2It international Dance Festival 2019 di Sunndalsora in Norvegia.

Nel marzo 2019 al Teatro Goldoni di Firenze, con il contributo del Maggio Musicale Fiorentino, debutta "Pinocchio" di Patrizia de Bari e Tuccio Guicciardini, coproduzione con Compagnia Giardino Chiuso, Fabbrica Europa e Versiliadanza. Nel dicembre 2019 ha debuttato "Dreamparade" con la coreografia di Marina Giovannini presso il Cango – Cantieri

Goldonetta di Firenze, lavoro realizzato in coproduzione con il Centro di Produzione Nazionale Virgilio Sieni.

Nel 2020 debutta l'ultima produzione "Le quattro stagioni" con le coreografie di Aurelie Mounier, con la musica dal vivo eseguita dall'Orchestra di Padova e del Veneto.

Nel 2021 debuttano invece: *VENTIVENTI* di Sara Sguotti in collaborazione con Centro nazionale di produzione Virgilio Sieni.

RIGHT. La Sagra della Primavera (2021) di Carlo Massari in coproduzione con C&C Company e Teatro Stabile del Veneto, Oriente Occidente Dance Festival, Associazione Culturale Mosaico Danza/Interplay Festival (Progetto vincitore del Premio CollaborAction XL 2020 azione Network Anticorpi XL coordinata dall'Ass. Cantieri Danza supporto per la danza d'autore); //

labirinto. Il mito di Arianna e il Minotauro di Arianna Benedetti. A fine marzo 2022 è previsto a Cango Cantieri Goldonetta di Firenze il debutto del nuovo progetto coreografico *White Room* di Adriano Bolognino, in collaborazione con il centro Nazionale Virgilio Sieni.

Sempre presente nell'offerta culturale della città di Firenze la Compagnia promuove da anni la rassegna di danza Crossroads presso la Limonaia di Villa Strozzi, con l'organizzazione di serate dedicate alla danza contemporanea internazionale (sono stati ospiti nel 2018 l' Ecole-Atelier Rudra Béjart di Losanna, nel 2019 i giovani della Compagnia di Danza di Algarve" Portogallo con il progetto „Terra parallela“). Altri progetti coreografici si sono svolti in spazi non teatrali della città: il progetto *site specific* APOLOGIA DELLA CREATIVITA' a cura di Marina Giovanni presso il Museo 900 (2018), BRIDGES NOT WALL 2019 in collaborazione con la compagnia Dancenow di Miami (USA) presso PAC Murate art district, la celebrazione dell'anniversario della presa della Bastiglia presso l'Istituto Francese (2018). Inoltre da anni il Teatro di Rifredi e il Teatro Florida ospitano in stagione le migliori produzioni del repertorio.

Pon Città Metropolitane 2014-2020 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Allegato B - Proposta progettuale e piano economico-finanziario

Nome e cognome del legale rappresentante	MARIA CRISTINA GHELLI
Nome Associazione/Ente/etc.	IL TEATRO DELLE DONNE Centro Nazionale di Drammaturgia
Indicare la dimensione dell'evento proposto (indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi art. 2 dell'Avviso)	medio evento

Titolo evento della proposta progettuale

“ Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 022”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

AVAMPOSTI è un festival di teatro contemporaneo che valorizza il territorio portando anche il teatro fuori dal teatro, investendo alcuni dei luoghi più belli e più interessanti della città anche in zone meno conosciute e periferiche. Il titolo del festival sta nell'identità del Teatro delle Donne che si è conquistato un ruolo fra i teatri fiorentini ma anche a livello regionale e nazionale, come centro per la drammaturgia contemporanea. **UNA ROCCAFORTE, UNA POSTAZIONE AVANZATA, UN PRESIDIO CULTURALE, UN AVAMPOSTO PER IL TEATRO D'INNOVAZIONE, LE AUTRICI E GLI AUTORI CONTEMPORANEI.**

Il festival in questa edizione pone al centro le **SFIDE** che la vita ci pone davanti: sfide culturali, intellettuali ma anche molto pratiche. Sfide che non sono mancate negli ultimi anni e che ci hanno richiesto resilienza ma anche capacità di adattamento, di relazione, d'inventiva.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

--

Titolo dell'evento della proposta progettuale Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 022	
Periodo-data/e di svolgimento	SCENARI CONTEMPORANEI Anteprema Festival 29 GIUGNO-31 AGOSTO
Luogo/Luoghi	PARCO CASCINE-ANFITEATRO CASCINE
Periodo-data/e di svolgimento	SCENARI CONTEMPORANEI AVAMPOSTI TeatroFestival 08/29 SETTEMBRE
Luogo/Luoghi	CORTILE DI VILLA VOGEL - TEATRO GOLDONI
Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri) <i>(sviluppare la proposta compilando i seguenti campi)</i>	

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta

sub-criterio 1.1 - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne

Il Teatro delle Donne è un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, circa 200, sia per le tematiche affrontate. Fra le fondatrici del Teatro delle Donne e del suo centro di drammaturgia: **Dacia Maraini., Barbara Nativi, Lia Lapini, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti.** Hanno partecipato alle varie edizioni del festival: **Licia Maglietta, Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi, Isabella Ragonese, Franca Valeri, Giulia Lazzarini, Lucilla Morlacchi, Laura Curino** e molte altre.

AUTRICI e AUTORI sono al centro del nostro progetto, si tratta di autori viventi, spesso giovani o emergenti, soprattutto donne con notevole assunzione di rischio culturale da parte del centro di drammaturgia e del festival che seleziona e mette in scena testi sconosciuti, li promuove, li distribuisce anche attraverso i maggiori circuiti regionali.

Attualmente collaborano alle nostre produzioni alcuni giovani autori come **GERARDO VITALI ROSATI** (autore, regista e critico teatrale, giornalista RAI, classe 1981), **FILIPPO RENDA** (autore e regista, ha collaborato con la biennale di Venezia 2017, classe 1989) con il Teatro delle Donne ha prodotto "La Donna fatta a pezzi" e "Circeo: il massacro" pubblicato da Hystrio nel 2021, **GABRIELE GIAFFREDA** e **ELENA MIRANDA**, per il Teatro delle Donne hanno scritto durante il lockdown "Frammenti coniugali" un testo liberamente ispirato a Scene da un matrimonio di Ingmar Bergman (classi 1985 e 1987). Un discorso a parte merita la collaborazione con **ELENA ARVIGO**, attrice di grande talento, spesso regista, ideatrice di alcuni progetti di grande impatto emotivo e valore civile, ultimo lo spettacolo realizzato con **FRANCESCA DE SANCTIS** (giornalista prima dell'Unità adesso di Repubblica, il Venerdì, l'Espresso, classe 1976), i cui spettacoli abbiamo presentato in molte occasioni con ottimo riscontro di pubblico e critica. E con Elena anche **AMANDA SANDRELLI**, insieme affrontano temi difficili, come quello delle madri assassine in **MATERNITY BLUES** (from Medea). **SILVIA CALAMAI**, autrice beckettiana pluripremiata, docente di linguistica all'Università di Siena e la talentuosa **IRENE PETRA ZANI**, classe 1986. E alcune giovanissime, come **FRANCESCA MIGNEMI, ELEONORA PARIS** e **VIRGINIA LANDI** (classi 1990-1992), che per il Teatro delle Donne mettono in scena Due volte Tito dal *Tito Andronico* shakespeariano. Infine **CLAUDIA DELLA SETA**, fondatrice della compagnia arabo-israeliana di Jaffa.

Fondamentale è il nostro impegno per un teatro che sia stimolo critico per la società in cui opera, la promozione di una drammaturgia che rappresenti la contemporaneità, che riveli un universo al femminile mai abbastanza esplorato e alcune tematiche, come la violenza contro le donne, che non possono più essere differite.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione

L'attività del Teatro delle Donne è originale in quanto unico Centro di Drammaturgia delle Donne in Italia e in Europa, unico Archivio di testi di autrici contemporanee con più di 1000 testi catalogati e archiviati. Un Centro di Drammaturgia che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero sia per il suo moderno ed efficiente archivio sia come centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro **la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, circa 200, sia per le tematiche affrontate. L'innovazione è al centro dell'attività, è infatti attraverso il rinnovamento della scrittura teatrale e la produzione di nuovi testi che il teatro si rinnova.**

Il Teatro delle Donne concepisce il teatro come luogo d'incontro e di confronto, come occasione per investigare la figura dell'autore-autrice, per indagare gli spazi della diversità, della cultura altra, delle contraddizioni e delle zone d'ombra di una società in continuo movimento. Non è insolito per il nostro centro di produzione l'interesse per tematiche scomode come l'immigrazione, l'ambiente, la violenza contro le donne, i rapporti genitori-figli, le difficoltà degli anziani nella società attuale. È proprio in questo che sta la grande opportunità e il ruolo sociale del teatro. In particolare di un Teatro delle Donne che attraverso i testi che mette in scena ricerca sempre un punto di vista femminile, uno spaccato di società in cui le donne siano protagoniste.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 1.3 - congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento

Il Festival mette sempre il testo e l'innovazione del linguaggio al centro di ogni messa in scena e la fa seguire nel suo percorso creativo dall'autore-autrice interessati. Il testo viene sottoposto a più verifiche e spesso modificato anche radicalmente.

Per questo c'è una fase 1 di **SCENARI CONTEMPORANEI: ANTEPRIMA DEL FESTIVAL – GIUGNO/AGOSTO 2022** in cui autori e autrici presentano testi già realizzati e messi in scena per farsi conoscer dal pubblico, ed è la fase che realizzeremo nei mesi di giugno-luglio-agosto, in collaborazione con gli attuali gestori dello spazio dell'Anfiteatro delle Cascine, mentre in contemporanea verranno messi in prova i testi che incontreranno il pubblico per la prima volta nel mese di **SETTEMBRE 2022** fase 2 di **SCENARI CONTEMPORANEI** in cui viene realizzato il **FESTIVAL AVAMPOSTI**, con i testi nuovi, prodotti durante le fasi di residenza estiva.

Nel mese di AGOSTO manterremo sempre la programmazione per bambini il mercoledì e presenteremo alcuni dei più importanti spettacoli: ALL'ALBA PERDERO' di Andrea Muzzi e UNA STORIA AL CONTRARIO DI Francesca De Sanctis e Elena Arvigo all'Anfiteatro delle Cascine

Trattandosi di ricerca nell'ambito dell'innovazione la fase di produzione è importante quanto quella di realizzazione ed è fondamentale che entrambe siano seguite dal pubblico per la verifica che permettono di fare del lavoro impostato dagli artisti.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi

La definizione chiara delle finalità generali e dei risultati attesi è la diffusione di una drammaturgia contemporanea dalle tematiche innovative e far conoscere una nuova generazione di autrici e autori che sono motore del rinnovamento della scena contemporanea nazionale ed europea.

SCENARI CONTEMPORANEI

Dettaglio spettacoli

ANTEPRIMA -29 GIUGNO- 31 AGOSTO

30 GIUGNO/1 LUGLIO

ROMEO E GIULIETTA l'amore fa schifo ma la morte di più

testi Beppe Salmetti e Guglielmo Shakespeare

regia Cecilia Ligorio

musiche Simone Tangolo

con **BEPPE SALMETTI** e **SIMONE TANGOLO**

In scena due amici, due persone innamorate, due amanti, che soffrono della condizione disumana dell'amore non corrisposto e degli sbalzi d'umore che l'amore causa. Uno spettacolo spericolato e lieve, che stuzzica un mostro sacro come il Romeo e Giulietta di Shakespeare con la voglia di gettarlo nella vita di tutti i giorni, nei turbamenti di tutti noi, un lavoro che ne riconosce la sorprendente poesia e la quasi violenta universalità, ma non trova altro rimedio che riderne per avvicinarsi, per poterne partecipare almeno un pochino.

14/15 LUGLIO

AMARTI, CHE FATICA!

Progetto e regia **Andrea Muzzi**

con **VALENTINA BANCI**

Reading

Per un essere umano cambiare è un'impresa difficile. Se l'essere umano poi è un uomo, allora si può gridare direttamente al miracolo! Gli uomini non cambiano per pigrizia o perché semplicemente si piacciono così come sono, anche con i loro difetti. Anzi, soprattutto per i loro difetti. Lo spettacolo è un monologo introspettivo che attraversa con divertimento gli stati d'animo dell'abbandono; la speranza, la rabbia e la paura. E' uno spettacolo che grazie alla testimonianza della vittima, Stefania, fotografa una categoria di persone che ti legano saldamente alla sofferenza, i narcisisti patologici! Come liberarsene?

21/22 LUGLIO

SUL PRINCIPIO DEL PRECIPIZIO

di **Irene Petra Zani**

regia **Sebastiano Spada**

con **LUCA PEDRON** e **SIMONE TANGOLO**

Un ragazzo e un adulto si incontrano sul Precipizio. L'adulto dice di essere sul Precipizio per suonare e infatti è seduto a un pianoforte. Il ragazzo dice di non potersi buttare prima dell'adulto, in nome di una regola scritta su un apposito opuscolo, e infatti resta seduto su una sedia sdraio, in attesa. Forse l'adulto e il ragazzo non dicono la verità. Forse sono due generazioni intrappolate in un eterno presente. Quello che è certo è che sul Precipizio, più che la paura della morte, sembra incombere la paura di un tempo immobile.

28/29/30 LUGLIO

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

DALLE STELLE

di Silvia Calamai

regia Fabio Mascagni

con ANTONIO FAZZINI e ANNIBALE PAVONE

Due uomini in pigiama, di circa settant'anni, la comicità leggera e stralunata che permea i dialoghi tra i due personaggi beckettiani, intenti a condurre inesaurevolmente un curioso dialogo seduti su una panchina. L'ironia è totale: l'Alzheimer, la malattia che impedisce di stabilire una connessione tra le cose e il loro nome e di portare a conclusione un ragionamento, è la condizione che libera il discorso. I due personaggi parlano di loro stessi e del mondo, in dialoghi serrati e battute più o meno taglienti. L'attesa delle donne che distribuiscono minestra, frutta, biscotti, aspirina, ravioli, formaggino, marmellata, sottilette, ciliegie, cioccolata fondente, cuscini più morbidi, rende umanissime le due lunari creature.

5/6 AGOSTO

ALL'ALBA PERDERO'

Progetto e regia Andrea Muzzi

Con ANDREA MUZZI

Raccontando una comicissima serie di "perdenti illustri", di fuoriclasse della sconfitta, di uomini che hanno perso ma lo hanno fatto in un modo unico, spettacolare. Per perdere in quel modo occorre talento! Lo spettacolo affronta con ironia e leggerezza l'ultimo tabù della nostra società: il fallimento. Considerato come un semplice fatto negativo, il "perdere" è in realtà la chiave per affrontare le sfide e preparare le vittorie del proprio futuro. Insomma, non perdiamo l'occasione di capitalizzare una sconfitta!

30/31 AGOSTO

TEATRO DELLE DONNE

UNA STORIA AL CONTRARIO

riduzione dal libro di Francesca De Sanctis

regia Elena Arvigo

aiuto regia Monica Santoro

con ELENA ARVIGO

testo semifinalista del Premio John Fante Opera Prima 2021

Il racconto della storia privata di Francesca diventa generazionale con lo sfondo della complessa vicenda dell'Unità, il giornale fondato quasi 100 anni fa da Antonio Gramsci e che nel 2017 sospende le pubblicazioni. Il racconto della storia personale, la famiglia, gli amori, i figli, la malattia si fonde con le vicissitudini di un mestiere e di una carriera da reiventare e ridefinire ad ogni passo. Francesca figlia, moglie e madre accompagna Francesca studentessa e poi giornalista tra le righe di questa storia commovente e piena di vitalità. Nonostante. Ogni piccola vittoria ha i suoi nonostante, ma, a saper guardare da vicino, sono proprio i nonostante di ogni storia a rendere quella storia un racconto di vita unico e straordinario

TUTTI i MERCOLEDI' dal 29 GIUGNO fino a fine AGOSTO

TEATRO DELLE DONNE

FAVOLE & MERENDA

NARRAZIONE DI FAVOLE

Riscrittura a cura di ANTONIO FAZZINI e VANIA ROTONDI

Sono state scelte con amore le favole più belle, quelle della nostra infanzia ma anche dell'infanzia dei nostri nonni. Non mancano quelle delle generazioni più recenti. Streghe cattive, matrigne, orchi pronti a mangiarti, ma anche fatine buone, nanetti accoglienti, zucche che si trasformano in carrozze, gatti con gli stivali, un mondo incantato in cui I SOGNI SON DESIDERI DI FELICITÀ. Ma anche super eroi, che oggi sono spesso delle bambine, perché per crescere in questo mondo non devono esserci limiti alla fantasia.

Con questo spettacolo intratterremo i bambini nell'arco dell'estate, con più appuntamenti ricchi di fantasia e gustose merende.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

SCENARI CONTEMPORANEI

Dettaglio spettacoli

AVAMPOSTI Teatro Festival –08/29 SETTEMBRE

08 SETTEMBRE

Questo lavoro è ispirato e dedicato a Pier Paolo Pasolini

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

FAVOLA ERETICA

Testo | Fabrizio Sinisi

Ideazione, regia, costumi | Giorgia Cerruti

Assistente alla creazione | Raffaella Tomellini

In scena | Giorgia Cerruti e Davide Giglio

Nei video-ritratti | Giorgia Cerruti, Davide Giglio

& artisti ospiti: Michela Lucenti, Carla Tatò, Michele Di Mauro, Jean-Jacques Lemêtre

PROGETTO VULNERABILI

Cosa posso essere? Cosa avrei potuto essere? Domande assolute che interrogano la capacità dell'uomo di inventarsi e di rinascere. I temi di cui si nutre questa nuova creazione sono duplici: da un lato, c'è la testimonianza raccolta nelle confessioni eretiche del docu-film **Registri del Sonno**; dall'altro, c'è la macchina teatrale, che sto elaborando con Fabrizio Sinisi, e che ruba semi nel **Calderón** di Pasolini e nell'**Orlando** di Virginia Woolf: entrambi disvelano abissi sull'utopia, sulla necessità della rivolta al conformismo, sulla rivoluzione individuale. **Immagino** un lavoro che abbracci teatro d'attore e video-art, realtà e riflesso.

09/10 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

MAMA!!

Di e con **CINZIA PIETRIBIASI**

"Mama" con una m sola, vuol dire mamma in dialetto veneto. E' il nuovo progetto performativo che si colloca idealmente come secondo capitolo di una trilogia iniziata con "Padre d'amore Padre di fango" Se il primo tenta di rispondere alla domanda "Cosa vuol dire amare un padre nonostante tutto" e racconta il dispiegarsi del rapporto difficile di una bambina con un padre eroinomane negli anni ottanta, il secondo prova a far luce sull'assenza della madre. I linguaggi adottati saranno in linea con il primo lavoro: una narrazione asciutta e per niente retorica accanto ad elementi multimediali, materici e d'archivio. La madre ci permette un affondo in un'altra storia poco raccontata: il coraggio di vivere nonostante la malattia. L'AIDS è stata ed è tuttora la malattia della marginalità.

11 SETTEMBRE

COMPAGNIA LUNARIA TEATRO

MARUZZA MUSUMECI

di Andrea Camilleri

scene e costumi Giorgio Panni e Giacomo Rigalza

regia Daniela Ardini

con **PIETRO MONTANDON**

Ritorna Andrea Camilleri, ritornano i motivi classici della sirena - del suo canto che uccide - e di una vendetta covata per millenni contro un Ulisse dedicato ai campi. Il protagonista Gnazio Manisco (una sorta di anti-Ulisse) ritorna dall'America senza mai guardare il mare, per dedicarsi a coltivare la terra. Acquista un campo che è come un'isola sull'acqua e decide di sposarsi. La donna di cui si innamora perdutamente è bellissima e canta canzoni meravigliose che solo lui comprende. Da qui si dipanano una serie di eventi sorprendenti che coinvolgono personaggi radicati nella cultura siciliana, dalle più diverse caratteristiche, creati dalla maestria

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

divertita di Andrea Camilleri.

13/14 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

DUE VOLTE TITO sopravvivere alla tragedia

Ideazione Virginia Landi, Francesca Mignemi, Eleonora Paris

Drammaturgia Francesca Mignemi, Eleonora Paris

Regia Virginia Landi

Con Francesco Aricò, Diana Bettoja, Federico Gariglio, Valeria Girelli

Scene e costumi Laura Pigazzin

Un mondo da ricostruire a partire dalle macerie di quello appena crollato. Tra le rovine le mani cercano i corpi: sono le mani dei figli, sono i corpi dei padri. Un pianto, come un lampo di luce nella notte: è un neonato, l'unico sopravvissuto che accogliamo, testimone indifeso della nostra storia.

Due volte Tito - Sopravvivere alla tragedia è un progetto che parla di padri, di figli e di figlie, dell'implosione violenta che si genera nello scontro tra un mondo al collasso che non vuole arrendersi e un mondo incapace di emergere. L'antica Roma del *Tito Andronico* shakespeariano incontra, nella nostra riscrittura, il mondo occidentale a noi contemporaneo. La violenza che si consuma tra le pagine di quella tragedia antica è la stessa violenza che, in maniera ora visibile ora invisibile, scaturisce dal sistema patriarcale alla base della nostra società.

16/17 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

L'INGREDIENTE PERDUTO

di Stefania Aphel Barzini e Claudia Della Seta

dal romanzo di Stefania Aphel Barzini

regia Claudia Della Seta

con ELENA BAROGLIO, CLAUDIA DELLA SETA, SOFIA DIAZ, MARIANDREA FILPO, MAURIZIA GROSSI,

1994 San Francisco: Sara è ad una gita scolastica per visitare i cimeli dei figli dei fiori. Da un muro Sara scorge una donna in foto che le sorride. Al cuore di Sara salta un battito: quella donna bionda Sara la sogna sempre, da quando è bambina. Sara comincia un viaggio alla ricerca della trama della sua vita, dentro i segreti della sua famiglia, per trovare i vincoli e i nessi della sua anima e del suo cuore. Stromboli, il vulcano. Qua comincia il viaggio, per continuare nella Merica degli anni '10, Gli States degli anni '50 e poi La Summer of Love degli anni '70. La parmigiana di melanzane, ricetta storica di una famiglia spezzata, è il filo conduttore della vicenda. Mentre il cibo si prepara, arriva a compiersi anche il destino di queste donne.

20 SETTEMBRE

TEATRO DELLE TEMPERIE

VUOTI A PERDERE confidenze alla bottiglia

di e con Andrea Lupo -

musica dal vivo Guido Sodo

canzoni e musiche originali di Guido Sodo e Andrea Lupo

aiuto regia Emanuele Maria Basso -

Cosa succederebbe se in un strano deposito, situato in qualche dimensione sconosciuta, si raccogliessero tutte le bottiglie svuotate dai perdenti, dagli sconfitti, dalle anime smarrite, dai fragili, dagli outsider, nel corso della loro vita? Bottiglie che, mentre venivano prosciugate dal loro contenuto alcolico, si sono riempite dei pensieri, dei ricordi, delle memorie di chi ci si è aggrappato, lasciandoci dentro - insieme al proprio fiato - un pezzetto di sé. Due strani personaggi si aggirano in questa distesa di bottiglie vuote e ne trasformano il contenuto, uno in musica, l'altro in parole, facendo uscire le storie e le vite che ci sono rimaste incastrate dentro.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

23/24 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

TEORIA DEL NUMERO PERFETTO APPLICATA ALLE STORIE DELL'UTOPIA SOCIALISTA

testo e regia Filippo Renda

con ANTONIO FAZZINI, FILIPPO RENDA

La scrittura contemporanea ha un rapporto stretto col senso di fallimento, l'artista non mira a trasformare la propria vita in arte, il normale in eccezionale, fa accadere sostanzialmente l'opposto. Le vite diventano dirette streaming nelle quali non accade nulla, e vuoto e senso di vuoto riempiono interminabili intervalli di tempo. Siamo nell'epoca del *piccolo nulla*, e le storie – se così si possono ancora chiamare – si nutrono della celebrazione del superfluo. Il rapporto col fallimento non ha più dunque nulla di romantico: è un fallimento quotidiano, quasi invisibile, essenzialmente inutile e noioso. E anche un evento eccezionale come una spaventosa pandemia è solo una piccola parentesi che ci separa dal ritorno allo squallido ordinario: nessuna rivoluzione, nessun nuovo inizio, solo la vecchia, stupida vita.

29 SETTEMBRE

TINAOS TEATRO

FUTURO/PASSATO

Lecture dei testi dei vincitori del bando

Futuro Passato cerca un approccio diretto con la comunità per far nascere dalla sua analisi testi di drammaturgia contemporanea espressione del nostro patrimonio culturale immateriale e mira con l'uso di tecnologie digitali ad aprire nuovi campi di promozione, diffusione e interazione. La piattaforma Sonar permetterà inoltre di far interloquire i drammaturghi con una comunità digitale ponendo domande o postando riflessioni così da alimentare i contenuti e nello stesso tempo lavorare su di una molteplicità di risposte che restituiranno uno squarcio del reale e di come si percepisce oggi la memoria dando vita ad un luogo di condivisione, di testimonianze e riflessioni generando un'opera digitale partecipata della memoria stessa.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

Proprio per la specificità delle tematiche proposte pensiamo che la città di Firenze e in particolare il quartiere 4, dove il Teatro delle Donne risiede ormai da trent'anni, siano il luogo ideale per le nostre rappresentazioni. Il quartiere 4 è molto cambiato negli ultimi trent'anni e molte attività culturali vi si svolgono normalmente, è rimasto comunque un quartiere densamente popolato, ricco d'intersezioni e rapporti fra generazioni, non dimentico delle sue problematiche storiche, come la presenza per tanti anni del campo nomadi al "Poderaccio", che ha posto in questo quartiere, prima che in altri, un problema di integrazione. Problematiche e contraddizioni che si sono sempre incontrate con un alto profilo civile della cittadinanza dell'Isolotto, una comunità sempre pronta al dialogo, più o meno acceso. In questo contesto ben s'inserisce l'attività di un'associazione che mette al primo posto l'impegno civile del teatro e la lotta contro ogni discriminazione e violenza, soprattutto nei confronti delle donne.

Per alcune iniziative ci avvaliamo della prestazione degli allievi della TDD/TeatroFormAzione, in particolare delle allieve, che sono la maggior parte. La nostra scuola di teatro è diretta da ANDREA NANNI (studioso e critico di teatro, ha diretto alcune strutture e festival nazionali). Teniamo attualmente ben sette corsi (principianti, adulti secondo anno, specializzazione, ragazzi scuole medie, ragazzi scuole superiori, bambini, corso di scrittura teatrale e seminari con gli autori). Si tratta di un teatro "giovane" rivolto ad un pubblico "giovane" che negli ultimi anni ha risposto alle nostre proposte ben oltre le aspettative. Dimostrando che in città la contemporaneità desta attenzione ed interesse.

Le **biblioteche** sono per noi il luogo degli incontri con le autrici.

Quest'anno ospiteremo in particolare uno spettacolo dedicato a **Pier Paolo Pasolini** dalla Compagnia della Magnolia **FAVOLA ERETICA** di Fabrizio Sinisi e Giorgia Cerruti ispirato al **Calderon** di Pasolini e all'**Orlando** di Virginia Woolf; ritroveremo **Andrea Camilleri** nel suo testo teatrale **MARUZZA MUSUMECI**, dedicato al mito della Sirena, messo in scena da Lunaria di Genova.

Francesca De Sanctis con il suo libro **UNA STORIA AL CONTRARIO** pone al centro dell'attenzione il problema della **PRECARIETA' DEL LAVORO**. Dal suo libro è stato tratto un testo teatrale che verrà portato in scena da **Elena Arvigo**. Al tema della precarietà in questo caso si lega anche la storia di un grande quotidiano italiano **L'UNITA'**.

Sempre nelle biblioteche proponiamo la nostra **iniziativa di avviamento al teatro per i più piccoli** (dai tre anni in su) che durante l'estate verrà proposto all'aperto alle Cascine.

FAVOLE&MERENDA

spettacolo di narrazione a cura di Antonio Fazzini e Vania Rotondi per tutte l'età

È il nostro spettacolo dedicato ai più piccoli, ai più giovani spettatori del Teatro delle Donne. Sono state scelte con amore le favole più belle, quelle della nostra infanzia ma anche dell'infanzia dei nostri nonni. Streghe cattive, matrigne, orchi pronti a mangiarti, ma anche fatine buone, nanetti accoglienti, zucche che si trasformano in carrozze, gatti con gli stivali, un mondo incantato in cui **I SOGNI SON DESIDERI DI FELICITÀ. al termine una favolosa merenda!**

Il resto degli eventi avverranno nella fase di **ANTEPRIMA DEL FESTIVAL** al parco delle Cascine e all'**Anfiteatro delle Cascine** fra giugno e agosto nella seconda fase **FESTIVAL AVAMPOSTI** la programmazione si svolgerà nel **Cortile** e nella **Limonaia di Villa Vogel** e al **Teatro Goldoni di Firenze** fra **settembre e ottobre 2022**.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

4. Tempistica di realizzazione

- SCENARI CONTEMPORANEI 1° fase

ANTEPRIMA AVAMPOSTI – 29 GIUGNO/31 AGOSTO 2022

PARCO E ANFITEATRO CASCINE

30 GIUGNO/1 LUGLIO

ROMEO E GIULIETTA l'amore fa schifo ma la morte di più

testi Beppe Salmetti e Guglielmo Shakespeare

regia Cecilia Ligorio

musiche Simone Tangolo

con BEPPE SALMETTI e SIMONE TANGOLO

14/15 LUGLIO

AMARTI, CHE FATICA!

Progetto e regia Andrea Muzzi

con VALENTINA BANCI

Reading

21/22 LUGLIO

SUL PRINCIPIO DEL PRECIPIZIO

di Irene Petra Zani

regia Sebastiano Spada

con LUCA PEDRON e SIMONE TANGOLO

28/29/30 LUGLIO

DALLE STELLE

di Silvia Calamai

regia Fabio Mascagni

con ANTONIO FAZZINI e ANNIBALE PAVONE

5/6 AGOSTO

ALL'ALBA PERDERO'

Progetto e regia Andrea Muzzi

Con ANDREA MUZZI

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

30/31 AGOSTO

TEATRO DELLE DONNE

UNA STORIA AL CONTRARIO

riduzione dal libro di Francesca De Sanctis

regia Elena Arvigo

aiuto regia Monica Santoro

con ELENA ARVIGO

testo semifinalista del Premio John Fante Opera Prima 2021

TUTTI I MERCOLEDI' dal 29 GIUGNO alla fine di AGOSTO

TEATRO DELLE DONNE

FAVOLE & MERENDA

NARRAZIONE DI FAVOLE

Riscrittura a cura di ANTONIO FAZZINI e VANIA ROTONDI

Con questo spettacolo intratterremo i bambini nell'arco dell'estate, con più appuntamenti ricchi di fantasia e gustose merende.

- **SCENARI CONTEMPORANEI** **2° fase**

AVAMPOSTI TEATROFESTIVAL – 08/29 SETTEMBRE 2022

CORTILE VILLA VOGEL TEATRO GOLDONI

Questo lavoro è ispirato e dedicato a Pier Paolo Pasolini

08 SETTEMBRE

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

FAVOLA ERETICA

Testo | Fabrizio Sinisi

Ideazione, regia, costumi | Giorgia Cerruti

Assistente alla creazione | Raffaella Tomellini

In scena | Giorgia Cerruti e Davide Giglio

Nei video-ritratti | Giorgia Cerruti, Davide Giglio

& artisti ospiti: Michela Lucenti, Carla Tatò, Michele Di Mauro, Jean-Jacques Lemêtre

PROGETTO VULNERABILI

09/10 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

MAMA!!

Di e con CINZIA PIETRIBIASI

11 SETTEMBRE

COMPAGNIA LUNARIA TEATRO

MARUZZA MUSUMECI

di Andrea Camilleri

scene e costumi Giorgio Panni e Giacomo Rigalza

regia Daniela Ardini

con PIETRO MONTANDON

13/14 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

DUE VOLTE TITO sopravvivere alla tragedia

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Ideazione Virginia Landi, Francesca Mignemi, Eleonora Paris

Drammaturgia Francesca Mignemi, Eleonora Paris

Regia Virginia Landi

Con Francesco Aricò, Diana Bettoja, Federico Gariglio, Valeria Girelli

Scene e costumi Laura Pigazzin

16/17 SETTEMBRE

TEATRO DELLE DONNE

L'INGREDIENTE PERDUTO

di Stefania Aphel Barzini e Claudia Della Seta

dal romanzo di Stefania Aphel Barzini

regia Claudia Della Seta

con ELENA BAROGLIO, CLAUDIA DELLA SETA, SOFIA DIAZ, MARIANDREA FILPO, MAURIZIA GROSSI,

20 SETTEMBRE

TEATRO DELLE TEMPERIE

VUOTI A PERDERE confidenze alla bottiglia

di e con Andrea Lupo -

musica dal vivo Guido Sodo

canzoni e musiche originali di Guido Sodo e Andrea Lupo

aiuto regia Emanuele Maria Basso -

23/24 SETTEMBRE

TEORIA DEL NUMERO PERFETTO APPLICATA ALLE STORIE DELL'UTOPIA SOCIALISTA

testo e regia Filippo Renda

con ANTONIO FAZZINI, FILIPPO RENDA

29 SETTEMBRE

TINAOS TEATRO

FUTURO/PASSATO

Lecture dei testi dei vincitori del bando

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

6. Capacità tecnico – organizzativa del soggetto proponente

sub-criterio 6.1 esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento.

L'attività del Teatro delle Donne è continuativa da trent'anni. La peculiarità è quella di aver fondato un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione.

Nasce a Firenze ma fin dagli esordi estende la sua attività a tutta la regione toscana e per quanto riguarda la distribuzione di spettacoli e la realizzazione di iniziative su tutto il territorio nazionale. È una delle strutture che ha partecipato alla nascita del progetto di residenze promosso dalla Regione Toscana. Nel corso dei suoi molti di attività ha gestito diversi teatri storici restaurati in Toscana. Per cinque anni il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo di Lucca e dal 2002 al 2020 il Teatro Manzoni di Calenzano (FI); nel 2021 il Teatro Studio "Milla Pieralli" di Scandicci (FI) consolidandosi nell'area metropolitana fiorentina. Il Teatro delle Donne interagisce col territorio per l'attività di FORMAZIONE, per quella di PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI e per quella di RESIDENZA. Un'attività qualificata e articolata che ha posto la nostra sala all'attenzione generale della stampa, degli addetti ai lavori, dell'Università e soprattutto del pubblico coinvolgendolo in un'ampia attività di formazione e di programmazione sul territorio, relazionandosi agli studenti a partire dalle scuole materne, elementari e medie fino a quelli dei corsi universitari creando un archivio di testi anche consultabile sul sito

www.teatrodelledonne.com che è uno dei punti di riferimento nazionali per le strutture universitarie che si occupano di drammaturgia contemporanea.

Il Teatro delle Donne nei suoi trent'anni di attività, ha spesso organizzato eventi di teatro contemporaneo a Firenze soprattutto in estate fin dagli esordi negli anni '90:, al Chiostro Verde di Santa Maria Novella, nel cortile del Museo Bargello; nel cortile di Michelozzo a Palazzo Medici Riccardi, all'Anfiteatro di Villa Strozzi, nel Cortile di Villa Vogel, in piazza dell'isolotto

Le ultime edizioni di **SCENARI CONTEMPORANEI_AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL** hanno ottenuto un particolare successo e un riscontro di pubblico che è andato oltre le nostre più rosee aspettative, nonostante i limiti imposti per la pandemia.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Sub-criterio 6.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperiti e più giovani e alla creatività emergente

(Specificare se la proposta progettuale prevede la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi.)

Proprio per la sua struttura di Centro di Drammaturgia, coadiuvato dalla Scuola di Scrittura Teatrale fondata da Dacia Maraini nel 2004, il Teatro delle Donne è il punto di riferimento ideale per giovani autrici e autori. Emblematico il caso di STEFANO MASSINI che per dieci anni ha lavorato e prodotto presso il Teatro delle Donne, quando ancora era sconosciuto ai più. Possiamo definirci "scopritori di talenti". Alcuni degli autori più giovani che collaborano stabilmente con il Teatro delle Donne:

Irene Petra Zani, classe 1986, si diploma in scrittura drammaturgica all'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano e successivamente lavora come drammaturga e assistente alla regia con diverse compagnie di Milano (Teatro i, Atopos Compagnia teatrale, Fragile Artists performing photography e Fattoria Vittadini, Compagnia delle Furie). Da aprile 2018 fa parte di Playstorm, il laboratorio permanente di drammaturgia contemporanea di Fausto Paravidino per il Teatro Stabile di Torino. Il testo Sul Principio del Precipizio è edito da Perlasca non periodico per una drammaturgia dell'oggi.

Gabriele Giaffreda e Elena Miranda classi 1985 e 1987 ex allievi di Stefano Massini, per il Teatro delle Donne hanno scritto durante il lockdown "Frammenti coniugali" un testo liberamente ispirato a Scene da un matrimonio di Ingmar Bergman.

Filippo Renda autore e regista, ha collaborato con la biennale di Venezia 2017, classe 1989, con il Teatro delle Donne ha prodotto "La Donna fatta a pezzi" e Circeo: il massacro" insieme a Elisa Casseri, pubblicato da Hystrio nel 2021. Dopo il diploma alla scuola del Piccolo Teatro di Milano muove i primi passi come assistente di Luca Ronconi. Con gli spettacoli di sua ideazione circuita anche in festival come Primavera dei Teatri, Castel dei Mondi e Colline Torinesi ed è prodotto da realtà affermate come il Teatro della Tosse o il Teatro delle Donne. È fondatore e direttore della compagnia Idiot Savant.

Gherardo Vitali Rosati autore, regista e critico teatrale, giornalista RAI, classe 1981, dottore di ricerca in Storia dello Spettacolo, docente alla nostra Scuola di Scrittura Teatrale, è attivo come drammaturgo, regista e critico teatrale. Fra i suoi testi: La Cura (Spoleto Festival dei 2 Mondi 2017, produzione Teatro delle Donne), Benvenuti a Los Alamos (Siena, teatro dei Rozzi, 2016), La Tancia, dalla commedia di Michelangelo Buonarroti il Giovane, da lui riscritta e messa in scena per l'Accademia della Crusca (Teatro delle Donne, 2016). Nel 2016 ha firmato la regia di Glory Hole, di Ilaria Mavilla, per il Teatro delle Donne.

Una delle formazioni più giovani aderenti al TDD è il gruppo di artisti creatosi intorno al testo **DUE VOLTE TITO** sopravvivere alla tragedia di **Virginia Landi, Francesca Mignemi, Eleonora Paris, con Francesco Aricò, Diana Bettoja, Federico Gariglio, Valeria Girelli**, tutti under 35 alla loro prima uscita professionale con questo testo. Lo stesso festival AVAMPOSTI rivolgendosi a giovani autori e sempre alla ricerca di nuovi testi, è il luogo ideale per dare visibilità ad artisti emergenti.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

sub-criterio 6.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti di concessione di contributi da parte del Comune di Firenze o altri enti pubblici
(Indicare la struttura gestionale del soggetto proponente per la realizzazione di eventi culturali. Indicare eventuali pregressi rapporti di concessione di contributi)

Il Teatro delle Donne centro nazionale di drammaturgia è attivo da quasi trent'anni. Nasce a Firenze ma fin dagli esordi estende la sua attività a tutta la regione toscana e per quanto riguarda la distribuzione di spettacoli e la realizzazione di iniziative su tutto il territorio nazionale. **E' finanziato fin dalla sua nascita, dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana, dal 1997 anche dal Ministero della Cultura, da Fondazione Cassa di Risparmio da Province e Città Metropolitana.**

CURRICULUM

S Nasce nel 1991 da un'idea di Maria Cristina Ghelli l'Associazione Culturale *Il Teatro delle Donne*. La fondano o vi aderiscono da subito autrici, attrici, registe, operatrici e studiose del settore, fra cui Dacia Maraini, Barbara Nativi, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti, Lia Lapini.

Il Teatro delle Donne è un centro di drammaturgia che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale oggi si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e del nuovo fare ed immaginare teatro.

E' stato all'avanguardia nel creare un centro di produzione drammaturgica italiana, creando un archivio efficiente e molto ricco, che attualmente raccoglie più di 1000 testi di autrici italiane contemporanee ed è consultabile sul sito www.teatrodelledonne.com.

Il Teatro delle Donne svolge un'ampia attività di documentazione, formazione e produzione.

Riceve contributi dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana, da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, da Comune di Firenze, Città Metropolitana, etc.

Gestione di teatri

Dal 1993 al 1995 ha la direzione artistica del Teatro A. Boito di Greve in Chianti;

nel 1994-'95 e 1995-'96 cura le stagioni del Teatro dei Ricomposti di Anghiari (Arezzo), in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo;

per cinque anni, dal 1997 al 2001, gestisce il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo (Lucca), in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, Provincia di Lucca, Regione Toscana;

tra il 2002 e il 2004 collabora con il CEL-Teatro di Livorno, alle stagioni del teatro Goldoni e Goldonetta;

nel 2002 vince la gara per la gestione del Teatro Comunale Manzoni di Calenzano che gestisce fino al febbraio 2021.

Nel febbraio 2021 grazie alla Fondazione Teatro della Toscana e al Comune di Scandicci prende residenza presso il Teatro Studio Mila Pieralli (Scandicci-FI) con la Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale fondata insieme a Dacia Maraini nel 2004, con tutte le attività di formazione riunite sotto la sigla TDD_Teatro FormAzione e dirette da Andrea Nanni (studioso e critico teatrale che ha diretto il festival di Santarcangelo e quello di Armunia).

L'archivio dei testi delle autrici di teatro prende invece sede a Firenze insieme all'ufficio del Teatro delle Donne in via Baccio da Montelupo, 101.

Rassegne e Festival

Dal 1992 al 2009 "*Autrici a Confronto*" festival sulla drammaturgia contemporanea delle donne, 18 edizioni; dal 1992 al 2002 rassegna estiva di drammaturgia contemporanea per il Comune di Firenze (prima Chiostro di Santa Maria Novella, poi Teatro all'aperto di Villa Strozzi);

"*Streghe & Madonne*", festival estivo, per quattro anni (1997-2000) a San Giuliano Terme (Pisa), poi dal 2001 a Firenze e Scandicci, rispettivamente al Teatro all'aperto di Villa Strozzi e al Castello dell'Acciaiuolo, poi al Teatro Manzoni di Calenzano fino al 2009;

dal settembre 2010 inaugura *AVAMPOSTI Teatro Festival* e il premio di drammaturgia contemporanea *AVAMPOSTI D'AUTORE*. Si svolge a Firenze nell'ambito dell'Estate fiorentina e nell'area metropolitana (Sesto F.no, Calenzano, Scandicci)

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Alcuni degli spettacoli prodotti:

- "Una" di Barbara Nativi 1992
"La donna gigante" di Lidia Ravera 1993
"Perla D'Arsella" di Katia Beni e Alessandro Benvenuti 1993
"Manicomio Primavera" di Carlina Torta 1994
"Recital" di Costanza Caglià e Lina Prosa 1995
"Una tavolozza rosso sangue" di Valeria Moretti coproduzione Teatro Stabile di Parma 1995
"Altri tempi" di Raffaella Battaglini 1997
"Perchè John Lennon porta la gonna?" di Barbara Nativi da Claire Dowie 1998
"La Viola di Prato" di Valeria Moretti 1999
"Frida" di Valeria Moretti 2000
"Piume di piombo" di Miriam Bardini 2000
"Indovina da chi andiamo a cena?" di Donatella Diamanti 2001
"Aracne" di Alberto Severi 2001
"Trincea di signore" di Silvia Calamai coproduzione Laboratorio nove 2002
"Piccole Mosse" di Valeria Moretti, regia di Stefano Massini 2003
"Norma '44" di Dacia Maraini, regia di Stefano Massini 2004
"La gabbia 1-figlia di notaio" di Stefano Massini 2005
"Congelata" di Silvia Calamai 2005
"Donna non rieducabile-memorandum teatrale su Anna Politkovskaja" di Stefano Massini 2006
"La gabbia 2 -zone d'ombra" di Stefano Massini 2007
"La gabbia 3 - versione dei fatti" di Stefano Massini 2008
"Frankenstein" di Stefano Massini, coproduzione Metastasio-Teatro Stabile della Toscana 2009
"Voci del verbo fare: donna-lavoro" di Silvia Calamai, 2009
"L'Italia s'è desta" di Stefano Massini 2010
"La porta" di Magda Szabo, riduzione di Stefano Massini 2011
"In nome del popolo italiano" di Matteo Bacchini 2011
"Lo schifo, omicidio non casuale di Ilaria Alpi" di Stefano Massini, coproduzione Metastasio-Teatro Stabile della Toscana 2012
"Balkan Burger" di Stefano Massini 2013
"African Requiem: 20 marzo 1994 appunti di fine giornata" di Stefano Massini con Isabella Ragonese, 2014
"Tale madre, tale figlia" di Laura Forti, con Amanda Sandrelli, 2015
"Shenzhen significa inferno" di Stefano Massini, 2015
"La Ribelle" di Giuseppe Manfredi, 2016
"Maternity Blues" di Grazia Verasani, regia di Elena Arvigo, 2016
"Donna non rieducabile" di Stefano Massini, regia di Elena Arvigo, 2016
"Glory Hole" di Ilaria Mavilla, 2016
"Il bambino sogna" di Hanoch Levin, 2017
"Trincea di signore" di Silvia Calamai, 2017
"Monologhi dell'atomica" di Elena Arvigo da Svetlana Aleksievich e Kyoko Hayashi, 2017
"Il Disobbediente: Don Milani a San Donato" di Eugenio Nocciolini, 2017
"La donna fatta a pezzi" di Filippo Renda da Assja Djebar, 2017
"Vivo in una giungla, dormo sulle spine" di Laura Sicignano, 2017
"4:48 psychosis" di Sarah Kane, 2017
"La cura" di Gherardo Vitali Rosati, 2017
"Un piede in paradiso" di Virginie Thirion, 2017
"Amy_storia di un naufragio" di Valerio Nardoni e Daniela Morozzi da Joseph Conrad, 2018
"Come un fiume_ l'ultimo viaggio di Tiziano Terzani" di Eugenio Nocciolini, 2018
"Tutto il male che non ti ho fatto" di Filippo Renda, 2018
"Wasted" di Kate Tempest, 2018
"Circeo_ il massacro" di Filippo Renda e Elisa Casseri, 2019

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

"Nessuno il mostro di Firenze" di Eugenio Nociolini, 2019

"La metafisica della bellezza lettere dalle case chiuse", di Elena Arvigo, 2019

"La favola di Valibona" di Antonio Fazzini, 2019

"Ritorni" di Fredrik Brattberg, 2019

"Dalle Stelle" di Silvia Calamai, 2020.

"Amarti, che fatica!" di Andrea Muzzi 2021

"Frammenti coniugali" di Gabriele Giaffreda e Elena Miranda, 2021

"Padre d'amore, padre di fango" di Cinzia Pietribiasi, 2021

"Sul principio del precipizio" di Irene Petra Zani, 2021

Laboratori, stage

organizza laboratori e stage con le maggiori autrici e attrici italiane (Dacia Maraini, Valeria Moretti, Lucia Poli, Marisa Fabbri, Pamela Villosesi, Elisabetta Pozzi, Donatella Diamanti, Anna Meacci) in vari teatri della Toscana;

nel 2004 Dacia Maraini fonda al Teatro Manzoni La Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale;

Stefano Massini dà vita al Teatro Manzoni alla Calenzano TeatroFormAzione attiva dal 2004.

Dal 2016 le due attività di formazione sono unitamente dirette da Andrea Nanni, i corsi sono 6 i docenti 7. Vengono organizzati vari seminari con autori che partecipano alla stagione del Teatro delle Donne al Teatro Manzoni di Calenzano, con gli autori: Gianfranco Berardi, Elisa Casseri e Filippo Renda, Alessandra Bedino, Daniela Morozzi, Michele Di Giacomo.

Nel 2020/2021 i seminari vengono organizzati prevalentemente on line con gli autori: Silvia Calamai, Oscar De Summa, Saverio La Ruina.

Convegni

Organizza convegni ed incontri sulla drammaturgia contemporanea delle donne ogni anno nell'ambito del festival "Autrici a Confronto":

- dalla letteratura alla scena - 1994

- la scena prigioniera: la drammaturgia delle donne dagli anni '70 ad oggi - 1995

- nuove tendenze della drammaturgia delle donne: il teatro per le nuove generazioni-1996

- in attesa della legge: quali spazi per un teatro delle donne? - 1997

- Quale scenario per il teatro italiano con l'istituzione del nuovo ministero per i beni e le attività culturali? - 1998

- per un teatro delle donne del terzo millennio - 1999

- il cuore e la scena e il corpo di sabbia/il corpo della donna, l'immagine, il teatro - 2000

- incontri sulle scritture contemporanee - 2001

nel 1998 presso il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo e nel 2003 presso il Teatro Manzoni di Calenzano promuove due convegni sulla gestione dei piccoli teatri e sulle residenze artistiche, in collaborazione con la Regione Toscana, a cui partecipano gli Assessori alla Cultura e i direttori artistici dei piccoli teatri di Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Lazio.

nel febbraio 2001 è fra le strutture organizzatrici della prima Convention Nazionale "Donne nelle Arti" promossa dal Ministero delle Pari Opportunità e dal Ministero per i beni e le attività culturali e ne cura il settore teatro proponendo uno *workshop* con le maggiori autrici, registe, attrici, organizzatrici, direttrici di teatro e operatrici a livello nazionale, che segue come coordinatrice, riportandone i risultati in un intervento conclusivo che è pubblicato negli atti della Convention;

Nel 2007 organizza al Teatro Manzoni di Calenzano il convegno "la gabbia-le gabbie" riflessione sul teatro d'impegno civile;

nel 2008 l'iniziativa "drammaturgia e violenza alle donne" a cui partecipano moltissime autrici italiane;

sempre nel 2008 il Teatro delle Donne è all'Università di Parigi (*Centre de Recherches en Linguistique, Littératures et Civilisations Romanes - Université Paris 8*);

nel 2009 e nel 2010 il Teatro delle Donne promuove due convegni con la rete 4D – TEATRI.

2010-2021 Nel corso delle stagioni del Teatro Comunale Manzoni di Calenzano promuove incontri con gli

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

autori e autrici dei singoli spettacoli presso la biblioteca comunale CIVICA e presso il teatro.

Altre iniziative

Dal 1997 cura diverse manifestazioni per la Regione Toscana, come la serata per la consegna al poeta Mario Luzi del premio Pegaso D'Oro al Teatro Romano di Fiesole, presentata da Corrado Augias o nel 1998 *la giornata dei diritti umani delle donne* e presentata da Pamela Villoresi; nel 1999 quella dedicata ai diritti dell'infanzia presentata da Red Ronnie;

nel 2000 quella dedicata ai diritti dei paesi poveri "Battere la povertà" presentata da Anna Meacci e Carmine Fotia;

Nel 2007, 2008, 2009 il Teatro delle Donne partecipa ai Meeting di San Rossore sui diritti umani promossi dalla Regione Toscana proponendo in reading tre testi di Stefano Massini;

tra il 2008 e il 2011 sviluppa un'intensa attività sul tema della violenza contro le donne. Organizza per la Regione Toscana molte iniziative nell'ambito della campagna "Mai più sola!" fra cui per tre volte in Piazza della Signoria sotto la Loggia dei Lanzi gli spettacoli "Violenza negata" 14 dicembre 2008, "Violenza femminile, singolare" 12 dicembre 2009 e 14 febbraio 2010.

Negli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011, propone nelle scuole della provincia di Firenze un progetto di sensibilizzazione contro la violenza domestica "Radici della violenza-la macchina del tempo" che ottiene clamorosi consensi.

nel 2011 con Unicoop porta il tema anche nei centri commerciali.

Dal 2009 il Teatro delle Donne promuove la rete 4D – TEATRI fra i quattro teatri d'innovazione dell'area metropolitana fiorentina (Teatro della Limonaia, Teatro di Antella, Teatro Studio di Scandicci e Teatro Manzoni di Calenzano) di cui il Teatro delle Donne è capofila. Insieme realizzano alcune particolari iniziative produttive, come per il 20° anniversario della caduta del muro di Berlino o per il 150° dell'unità d'Italia e l'iniziativa *4D-drammaturgia in 4 dimensioni*, percorso nella drammaturgia contemporanea.

L'Archivio dei testi

Le donne hanno vissuto una lunga e storica esclusione dalla scena.

Quando il teatro diventa luogo della parola religiosa o politica le donne ne vengono estromesse.

Prima del '500 ci sono soltanto rari casi di autrici per il teatro; si tratta in genere, come per l'ormai famosa Rosvita di Gandersheim, di religiose che fra le mura del convento si dedicano allo studio e alla scrittura. Mettono così in scena delle pièces che vengono rappresentate, sempre nell'ambito del convento. All'epoca del Rinascimento alcune famose cortigiane scrissero dei drammi. Ma è solo con la Commedia dell'Arte che le donne diventano per la prima volta protagoniste sulla scena, scrivono il "canovaccio", hanno ruoli rilevanti in compagnia (molte furono le capocomiche).

In seguito la drammaturgia delle donne ha vissuto fasi alterne, legate alla situazione sociale in cui le donne sono vissute; ha conosciuto momenti di grande vivacità in periodi di maggiore libertà di pensiero, come la Rivoluzione Francese, è scomparsa dalla scena nei periodi di restaurazione. In Italia le donne ottengono il diritto di voto solo nel '45; le due grandi guerre e l'insorgere del fascismo rimandano e bloccano la proposizione della questione femminile.

Dal dopoguerra in poi, nel generale risveglio culturale e con la nuova partecipazione delle donne alla vita sociale e politica, hanno iniziato a confrontarsi con il teatro alcune importanti autrici come Natalia Ginsburg, Alba De Cespedes, Elsa Morante.

Negli anni '70, con il movimento femminista, le donne trovano un interesse più ampio per la scrittura teatrale. Significativa l'esperienza del teatro "*La Maddalena*" a Roma che vedrà coinvolta in prima persona come autrice e regista Dacia Maraini e molte altre, impegnate a portare in teatro le battaglie sociali e il "privato" delle donne.

Ma è solo dalla fine degli anni '80 che i frutti di queste esperienze possono dirsi maturi per un confronto a livello nazionale e non solo. Le autrici sono sempre più numerose, fenomeno rilevato dagli stessi annuari della SIAE, vincono premi per la drammaturgia contemporanea, s'impongono sulle scene con testi nuovi e interessanti, con una ricerca che riguarda sia il linguaggio che i temi trattati.

E' da allora che emerge la novità di una drammaturgia delle donne che affronta la scena da un'angolazione

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

diversa, quella delle donne appunto.

I testi non sono più diversi solo perché affrontano problematiche specificamente femminili: la maternità, la vita domestica, ma perché affrontano argomenti sociali e di attualità dal loro punto di vista, che è un punto di vista nuovo e che proprio per questo riscuote un meritato riscontro dalla critica e dagli organismi specializzati.

L'archiviazione, la documentazione, il rendere visibile il lavoro delle donne in teatro sono strumenti perché le donne, anche in ambito culturale, non continuino a "vincere battaglie, ma perdere la Storia".

Abbiamo realizzato un **archivio** che mette a disposizione informazioni esaurienti sui testi e sulle autrici che può essere facilmente consultato da chi vuole mettere in scena un testo o fare una ricerca sulla drammaturgia contemporanea delle donne.

Una *Commissione* è stata all'inizio incaricata di stabilire i criteri di inserimento in *archivio* dei testi e le linee generali dell'attività del nostro centro.

Della Commissione hanno fatto parte le autrici: *Dacia Maraini, Barbara Nativi, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti.*

I criteri stabiliti perché un testo venga inserito in catalogo sono:

- **l'opera deve essere scritta da una donna;**
- **l'anno d'inizio dell'archiviazione è il 1945;**
- **l'opera se non rappresentata o pubblicata deve essere stata almeno oggetto di una pubblica lettura; (delle autrici che hanno avuto almeno un'opera rappresentata si raccolgono anche testi inediti).**

L'archivio comprende oggi circa 1.000 testi; è il risultato di una schedatura realizzata inizialmente da un gruppo di documentariste della rete *Lilith* e in seguito continuata in forma autonoma.

L'*archivio* grazie al Comune di Calenzano ha una sua sede in via Mascagni, 16 presso l'ex scuola elementare Mascagni-scale dove possono essere consultati i testi che possono anche essere richiesti tramite e.mail o via posta.

Da anni abbiamo affiancato al catalogo dei testi un altro strumento che crediamo utile sia alla promozione delle autrici che per le necessità degli operatori, un **Dizionario delle autrici**, dove si possono reperire informazioni dettagliate sulle donne che scrivono per il teatro, sapere quali sono i testi che hanno scritto e in che periodo. Uno strumento d'integrazione al catalogo dei testi in progressivo aggiornamento.

Catalogo dei testi e Dizionario delle autrici di teatro sono scaricabili dal sito www.teatrodelledonne.com

OGGETTO

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

7. Capacità di coinvolgimento di fasce di pubblico solitamente meno coinvolte nella fruizione culturale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)

Il TDD s'impegna da sempre nella ricerca di coinvolgimento di pubblico "altro" con varie iniziative di seguito descritte. In occasione di ogni spettacolo viene distribuita al pubblico una scheda sul gradimento dell'iniziativa e su varie indicazioni di riscontro del ns lavoro. Non proponiamo domande specifiche sulla disabilità, non ritenendole opportune, quindi non abbiamo riscontri numerici da questo punto di vista. Disabili partecipano alle ns attività anche laboratoriali insieme agli altri allievi.

L'attività di comunicazione e promozione del Teatro delle Donne è seguita durante tutto l'anno da figure professionali che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi: l'ufficio stampa e promozione, il responsabile del settore grafico, il web designer, una molto attiva social media manager. Il Teatro delle Donne possiede da anni un proprio sito internet costantemente aggiornato allo scopo di presentare e promuovere, la propria attività. Possiede un ricchissimo indirizzario elettronico che viene utilizzato per l'invio di regolari informazioni attraverso un servizio di newsletter. Promuove e comunica attraverso pubblicità su carta stampata, affissioni di manifesti e distribuzione di volantini, pubblicità su radio e web, pubblicità su mezzi di trasporto. Confeziona materiali pubblicitari (programmi, volantini, cartoline, brochure, etc.) che

vengono distribuiti in luoghi strategici del territorio e nei Comuni limitrofi. Promuove attraverso speciali formule di sconto sul prezzo del biglietto riservate a giovani, studenti, settori specifici della società a seconda delle tematiche affrontate, anziani, soci Arci e Coop, iscritti ai corsi di formazione teatrale, residenti. Altre formule di promozione sono affidate a speciali

concorsi (sia su carta stampata sia sul web) con biglietti in palio. L'attività di comunicazione è rivolta al pubblico esistente, ma soprattutto è strategicamente pensata per trovare un pubblico nuovo. I principali destinatari sono giovani, studenti, operatori, stampa. A questo scopo sono sfruttate le potenzialità dei nuovi media e dei social network che permettono di

raggiungere e coinvolgere un'utenza più ampia, favorendone la partecipazione. In particolare la comunicazione avviene

attraverso una pagina facebook dedicata, instagram e twitter e un canale youtube su cui vengono pubblicati video promozionali degli spettacoli prodotti. L'attività di comunicazione e promozione ha inizio sempre con largo anticipo rispetto al vero e proprio inizio dell'attività, sia essa la stagione teatrale, il festival che i corsi di laboratorio di qualsivoglia iniziativa si

intenda fare conoscere e promuovere. Le attività di comunicazione seguono poi costantemente le attività durante tutto il loro svolgimento. Il Teatro delle Donne è CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA operante a tutti gli effetti in territorio nazionale e con collaborazioni e scambi a livello internazionale. Il Centro Nazionale di Drammaturgia ha creato l'ARCHIVIO DI TESTI che ha raccolto in quasi 30 anni più di 1000 lavori di 195 autrici italiane contemporanee rappresentate, li ha schedati con una scheda che fornisce ad operatori, studiosi, addetti ai lavori, tutte le informazioni necessarie per la messa in scena del testo.

Le schede sono da venti anni pubblicate in un CATALOGO DEI TESTI DELLE AUTRICI DI TEATRO che viene periodicamente aggiornato con l'inserimento dei nuovi testi arrivati al centro e messo in distribuzione presso i teatri, le biblioteche, le Università. Il Teatro delle Donne pubblica anche IL DIZIONARIO DELLE AUTRICI DI TEATRO, periodicamente aggiornato e stampato. Si tratta di uno strumento unico in Italia, rivolto alle autrici e agli operatori del settore ma anche alle donne, agli studenti, a tutti quelli che hanno curiosità di sapere chi è che scrive per il teatro. Il CATALOGO DEI TESTI e il DIZIONARIO

DELLE AUTRICI DI TEATRO sono disponibili in rete attraverso il sito www.teatrodelledonne.com, e si possono scaricare e stampare gratuitamente. I testi sono raccolti e disponibili alla consultazione presso la sede dell'ARCHIVIO DEL TEATRO

DELLE DONNE presso gli uffici in via Baccio da Montelupo 101. I testi, su richiesta, possono essere inviati in via cartacea o telematica. Le maggiori richieste di invio di testi ci vengono da strutture teatrali e universitarie. I testi prodotti dagli allievi della Scuola Nazionale di Drammaturgia, fondata nel 2004 da Dacia Maraini sono stati tutti pubblicati attraverso i Quaderni della Commissione Regionale Pari Opportunità della Regione Toscana. I testi sulla violenza alle donne prodotti dagli allievi della Scuola di Scrittura sono anch'essi raccolti in un volume pubblicato dalla Regione Toscana. Tutti i volumi (testi e cataloghi) vengono distribuiti

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

gratuitamente a tutti coloro che sono interessati a riceverne copia (fino ad esaurimento).

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

8. Interventi di educazione e promozione ambientale del pubblico

Il Teatro delle Donne da sempre realizza attività per le scuole e le Università facendo un'ampia attività di formazione e di programmazione, relazionandosi agli studenti a partire dalle scuole materne, elementari e medie, fino a quelli dei corsi universitari. Con il DAMS di Firenze esiste una convenzione specifica relativa alla SCUOLA NAZIONALE DI SCRITTURATEATRALE che rilascia attestato per favorire il rilascio di crediti universitari, il Teatro delle Donne collabora anche con il PROGEAS di Prato. Tutte le attività di formazione rilasciano attestato. Lo stesso dare spazio alle tante attività formative è stato un modo per selezionare giovani attori e attrici ma anche autrici e autori che da anni ormai collaborano alle attività produttive del Teatro delle Donne. Non manca l'attenzione verso le giovani proposte che arrivano dall'intero territorio nazionale. Un intervento mirato e qualificato è quello della SCUOLA DI SCRITTURA TEATRALE che dal 2004 opera come corso di specializzazione per autori emergenti. Dal 2016 è direttore ANDREA NANNI (critico teatrale, è stato direttore artistico di Armunia e altre realtà). Molti i docenti che lavorano sia sull'aspetto drammaturgico che su quello storico e conoscitivo.

FORMAZIONE ATTORIALE. La TDD_TeatroFormAzione si è saputa imporre come una delle più solide istituzioni toscane per la didattica del teatro, un vero fiore all'occhiello del territorio. Principi fondanti della sua attività sono il contatto diretto con la pratica di scena e una curata varietà di insegnamenti e di docenti, nonché il rapporto privilegiato con la scrittura scenica. La

nostra formazione si è sempre distinta per un metodo di insegnamento particolarmente attento al rapporto con il testo teatrale, lo studio del personaggio, l'analisi della situazione, ha sempre cercato un teatro vivo, che rispondesse a domande, sollevasse interrogativi, aprisse un confronto. ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO. L'attività di promozione del

pubblico avviene su più piani. Si va dai corsi di formazione che sono rivolti anche a chi vuole soltanto avvicinarsi al teatro per conoscerlo meglio, fino ai corsi di specializzazione per attori e attrici ma soprattutto per autori e autrici. Per i bambini si parte dall'avviamento alla narrazione di favole per i più piccoli fino ai corsi di formazioni per scuole elementari, medie e superiori.

Per il pubblico che già ci segue proponiamo incontri con autori e autrici degli spettacoli che partecipano al nostro festival AVAMPOSTI o alle stagioni del teatro, che spesso tengono anche dei veri e propri seminari drammaturgici per la SCUOLA DI SCRITTURA TEATRALE. Ad ognuno dei nostri spettatori distribuiamo da sempre una scheda da compilare dopo aver visto lo spettacolo, una sorta di monitoraggio costante del nostro pubblico che ci permette di saggiarne i cambiamenti anche nelle modalità di fruizione. Abbiamo anche realizzato progetti specifici con o scopo è quello di avvicinare al teatro chi non vi si è mai avvicinato. Sono progetti di ricerca sul territorio rivolti sia ai residenti che ai "non residenti", alle persone di passaggio che per lavoro, per studio, attraversano l'area metropolitana fiorentina. Una delle ricerche più interessanti è avvenuta tramite le immagini dei cellulari degli intervistati. Persone che attraversano la città, l'area metropolitana fiorentina, la usano, ne vivono, di volta in volta, frammenti diversi pur non essendovi residenti, condizione sempre più diffusa e contemporanea. È a partire dal loro sguardo esterno, vagamente ignoto, tangenziale, che si genera un racconto corale, inedito e strettamente attuale del territorio. I materiali sono stati selezionati e pubblicati in un libro, sono stati oggetto di serate in teatro e di letture.

Ma intendiamo proseguire la ricerca ampliandola sul territorio. Dai testi sarà anche possibile arrivare alla realizzazione di un testo e di uno spettacolo teatrale.

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

9. Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino

Il pubblico a cui ci rivolgiamo è quello di un territorio ampio, che copre l'intero spazio dell'area metropolitana e non solo. Da sempre le tematiche specifiche del Teatro delle Donne hanno attratto pubblico da tutta la regione. Non è insolito per noi vedere arrivare spettatori affezionati da Livorno, Pistoia, Lucca, anche perché in quest'area l'associazione ha spesso lavorato portando le sue iniziative e gestendo teatri e rassegne. C'è poi un pubblico giovane che viene coinvolto dai nostri interventi sul territorio, prima fra tutte l'attività di formazione che si rivolge ai bambini dai tre anni in su, fino agli adulti di ogni età.

Il settore ricettivo è prima di tutto interessato dagli artisti, almeno una trentina, che ogni anno si muovono per venire a Firenze a realizzare le loro residenze o le loro produzioni, che comunque richiedono un soggiorno di alcune settimane. Si tratta di alberghi e ristoranti con cui collaboriamo ormai da anni. Poi ci sono quelli interessati dal ns pubblico su cui è più difficile avere dati.

FIRENZE, 19 MARZO 2022

IL TEATRO DELLE DONNE
Associazione Culturale
Sede legale
Via Candova, 100/2 - 50142 FIRENZE
P.I. 04620870487 C.F. 94043630485

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PREVENTIVO

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a € 5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a € 15.000,00 per le proposte di "medi eventi".

I soggetti concorrenti dovranno indicare le categorie di voci di spesa e le tipologie, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

L'indicazione delle categorie di voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovrà essere coerente con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risulti selezionata e finanziata.

A) COSTI DIRETTI		B) ENTRATE	
A.1 Costi operativi <i>(Indicare voci di spesa)</i>		Bigliettazione	5.000,00
Cachet artisti	40.000,00	Contributi pubblici e/o privati	
Allestimenti	6.000,00	Ministero della Cultura	21.150,00
Noleggio attrezzature	2.000,00	Regione Toscana	20.000,00
Costi spazi teatrali	10.000,00	Fondazione Cassa di Risparmio	40.000,00
Assicurazioni	1.150,00		
SIAE	2.500,00		
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori <i>(Indicare voci di spesa)</i>			
Catering e buffet	2.000,00		
Ospitalità	4.500,00		
Trasporti	2.000,00		
A.3 Costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi <i>(Indicare voci di spesa)</i>			
consulenze	4.000,00		

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Progettazione eventi	4.000,00		
A.4 Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento <i>(Indicare voci di spesa)</i>		Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	15.000,00
Grafica e stampa brochure, manifesti	6.000,00		
Pubblicità e promozione	3.000,00		
Diffusione digitale e riprese video	2.000,00		
B) COSTI INDIRETTI			
B.1 Utenze, beni consumabili, locazione della sede ed altri costi collegati al funzionamento del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>	2.000,00		
B.2 Costi di personale amministrativo e tecnico già dipendente del soggetto proponente <i>(Indicare voci di spesa)</i>	10.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	101.150,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	101.150,00

IL TEATRO DELLE DONNE
 Associazione Culturale
 Sede/legale
 Via Canova, 100/2 - 50142 FIRENZE
 P.I. 04820870487 C.F. 94043630485

FIRENZE, 19 MARZO 2022

Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

¹ Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa 1 maggio – 15 ottobre 2022

MARIA CRISTINA GHELLI**Curriculum vitae**

Nata a Firenze. Laureata alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze.

Dal 1978 al 1982 lavora presso il Teatro Regionale Toscano e si occupa nello specifico dell'attività del Teatro Rondò di Bacco di Firenze.

Dal 1982 è amministratrice di alcune compagnie teatrali italiane, fra cui Ouroboros diretta da Pierluigi Pier'Alli e Pupi e Fresedde diretta da Angelo Savelli. Delle compagnie segue per alcuni anni le tourné in Italia e all'estero (Polonia, Francia, Regno Unito, Spagna, Belgio).

Fra il 1985 e il 1989 ha due figlie; intanto prosegue il suo lavoro in teatro come direzione artistica, programmando le attività teatrali dell'Archi provinciale fiorentina e regionale toscana.

Nel 1991 dà vita all'Associazione culturale **IL TEATRO DELLE DONNE- Centro Nazionale di Drammaturgia** di cui è da allora presidente e legale rappresentante. All'associazione aderiscono dalla sua fondazione autrici, attrici, registe, operatrici e studiose del settore (fra cui Dacia Maraini, Barbara Nativi, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti, Lia Lapini, Carlina Torta). L'Associazione è riconosciuta e riceve contributi dal Ministero per i beni e le attività culturali, dalla Regione Toscana, da Province e Comuni.

Gestione di teatri

Ha la direzione artistica di diversi teatri in Toscana fra il 1991 e il 2001:

del Teatro A. Boito di Greve in Chianti;

del Teatro dei Ricomposti di Anghiari (Arezzo);

del Teatro Comunale di Vicchio di Mugello (Firenze);

per cinque anni, del Teatro dei Rassicurati di Montecarlo (Lucca);

tra il 2002 e il 2004 stipula una convenzione per la direzione artistica del Teatro "La Goldonetta" di Livorno e per l'ospitalità del festival Autrici a Confronto al Teatro Goldoni, con il CEL-Teatro di Livorno;

Dal 2002 al 2020 gestisce il Teatro Comunale Manzoni di Calenzano (area metropolitana fiorentina) che diventa sede del Teatro delle Donne, dell'archivio dei testi del centro di drammaturgia, della Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale, della CalenzanoTeatroFormazione creata insieme a Stefano Massini.

Dal marzo 2021 è in residenza presso il TEATRO STUDIO "Mila Pieralli" di Scandicci (Firenze) in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana. Presso il teatro si svolgono tutte le attività del Teatro delle Donne, compresa la Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale fondata insieme a Dacia Maraini nel 2004 e alla TDD_TeatroFormazione attualmente diretta dal critico e studioso di teatro Andrea Nanni, nominato alla direzione delle attività di formazione del Teatro delle Donne nel 2016. L'Archivio dei testi ha sede presso gli uffici del Teatro delle Donne in via Baccio da Montelupo.

Rassegne e Festival

Ha la direzione artistica delle seguenti iniziative:

il *Festival Nazionale sulla Drammaturgia Contemporanea delle Donne "Autrici a Confronto"*, dal 1992 per 18 edizioni;

di una rassegna estiva di drammaturgia contemporanea per il Comune di Firenze dal 1992 al 2002;

del festival estivo "Streghe & Madonne", per quattro anni (1997-2000) a San Giuliano Terme (Pisa), poi dal 2001 a Firenze e Scandicci, rispettivamente al Teatro all'Aperto di Villa Strozzi e al Castello dell'Acciaiuolo, poi al Teatro Manzoni di Calenzano fino al 2009;

dal settembre 2010 inaugura *AVAMPOSTI - Calenzano Teatro Festival* e il premio di drammaturgia contemporanea *AVAMPOSTI D'AUTORE*;

ha la direzione artistica della stagione del Teatro Comunale Manzoni di Calenzano (Firenze) dal 2002.

Dal 2015 riprende a programmare una rassegna di teatro contemporaneo nell'ambito dell'Estate Fiorentina, utilizzando alcuni degli spazi monumentali più belli della città: museo Bargello, Cortile di Michelozzo a Palazzo Medici Riccardi, Cappelle Medicee, Cimitero degli Allori, e anche alcuni spazi periferici, in

particolare nel Quartiere 4: sagrato della chiesa in piazza dell'Isolotto, Anfiteatro di Villa Strozzi, parco di Villa Vogel. Le iniziative hanno così tanto successo che dal 2016 il festival AVAMPOSTI diventa festival di area metropolitana coinvolgendo i territori di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, nella seconda metà di settembre con spettacoli di grande rilievo che ottengono quasi sempre il sold out, sotto il titolo *Percorsi Contemporanei*.

Produzione di spettacoli

Sempre come Teatro delle Donne cura la produzione di spettacoli teatrali dal 1992:

- "Una" di Barbara Nativi 1992
- "La donna gigante" di Lidia Ravera 1993
- "Perla D'Arabella" di Katia Beni e Alessandro Benvenuti 1993
- "Manicomio Primavera" di Carlina Torta 1994
- "Una tavolozza rosso sangue" di Valeria Moretti 1996
- "Altri tempi" di Raffaella Battaglini 1997
- "Perché John Lennon porta la gonna?" di Barbara Nativi da Claire Dowie 1998
- "La Viola di Prato" di Valeria Moretti 1999
- "Frida" di Valeria Moretti 2000
- "Piume di piombo" di Miriam Bardini 2000
- "Indovina da chi andiamo a cena?" di Donatella Diamanti 2001
- "Aracne" di Alberto Severi 2001
- "Trincea di signore" di Silvia Calamai 2002
- "Piccole Mosse" di Valeria Moretti 2003
- "Norma '44" di Dacia Maraini 2004
- "La gabbia 1 - figlia di notaio" di Stefano Massini 2005
- "Donna non rieducabile-memorandum teatrale su Anna Politkovskaja" di Stefano Massini 2006
- "La gabbia 2 - zone d'ombra" di Stefano Massini 2007
- "La gabbia 3 - versione dei fatti" di Stefano Massini 2008
- "Frankenstein" di Stefano Massini, coproduzione Metastasio-Teatro Stabile della Toscana 2009
- "L'Italia s'è desta" di Stefano Massini 2010
- "Lo schifo - omicidio non casuale di Ilaria Alpi" di Stefano Massini coproduzione Metastasio-Teatro Stabile della Toscana 2012
- "Balkan Burger" di Stefano Massini 2013
- "African Requiem: 20 marzo 1994 appunti di fine giornata" di Stefano Massini con Isabella Ragonese 2014
- "Tale madre, tale figlia" di Laura Forti, con Amanda Sandrelli 2015
- "Shenzhen significa inferno" di Stefano Massini 2015
- "Donna non rieducabile" nuova versione con Elena Arvigo 2016
- "Maternity blues (from Medea)" di Grazia Verasani 2016
- "4:48 Psychosis", di Sarah Kane, trad. Barbara Nativi 2016
- "Glory Hole" di Ilaria Mavilla 2016
- "La tancia" di Michelangelo Buonarroti il Giovane, regia di Gherardo Vitali Rosati, coproduzione Accademia della Crusca, 2016
- "Trincea di signore" di Silvia Calamai, con Amanda Sandrelli e Monica Bauco 2016
- "Il bambino sogna" di Hanoch Levin, regia di Claudia della Seta 2017
- "Monologhi dell'atomica" di Svetlana Aleksievich e Kyoko Hayashi, regia di Elena Arvigo 2017
- "Il disobbediente - Don Milani a San Donato" di Eugenio Nocciolini 2017
- "La donna fatta a pezzi" di Filippo Renda da Assia Djebar 2017
- "La cura" di Gherardo Vitali Rosati 2017
- "Vivo in una giungla, dormo sulle spine" di Laura Sicignano e Shahzeb Iqbal, coproduzione Teatro Cargo, 2017
- "Un piede in paradiso" di Virginie Thirion, 2017, produzione per Intercity festival
- "Amy storia di un naufragio" di Valerio Nardoni e Daniela Morozzi da Joseph Conrad, 2018
- "Come un fiume_l'ultimo viaggio di Tiziano Terzani" di Eugenio Nocciolini, 2018
- "Tutto il male che non ti ho fatto" di Filippo Renda, 2018
- "Wasted" di Kate Tempest, per Intercity festival 2018

"La metafisica della bellezza lettere dalle case chiuse" di Elena Arvigo, 2019
"Circeo il massacro" di Elisa Casseri e Filippo Renda, 2019
"Nessuno il mostro di Firenze", di Eugenio Nocciolini, 2019
"Ritorni" di Fredrik Brattberg, per Intercity Festival 2019
"La favola di Valibona" di Antonio Fazzini, 2019
"Soliloqui poetici del mito, le altre eroine" di Ghiannis Ritsos, 2020
"Dalle stelle" di Silvia Calamai, per Intercity festival 2020
"Amarti, che fatica!" di Andrea Muzzi, 2021
"Padre d'amore, padre di fango" di Cinzia Pietribiasi, 2021
"Sul principio del precipizio" di Irene Petra Zani, 2021
"Frammenti coniugali" di Gabriele Giaffreda e Elena Miranda, 2021

Laboratori, stage

organizza laboratori e stage con le maggiori autrici e attrici italiane (Dacia Maraini, Valeria Moretti, Lucia Poli, Marisa Fabbri, Pamela Villoresi, Elisabetta Pozzi, Donatella Diamanti) in vari teatri della Toscana;
nel 2004 fonda insieme a Dacia Maraini La Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale, tuttora in attività;

con Stefano Massini dà vita alla Calenzano Teatro Formazione attiva dal 2004.
Scuola di scrittura Teatrale e Calenzano Teatro Formazione sono dal 2016 dirette da Andrea Nanni, critico teatrale, ha diretto festival come Armunia e Santarcangelo.

Al corso della Scuola di Scrittura Teatrale si affiancano dei seminari con gli autori/autrici come: Gianfranco Berardi, Elisa Cesari, Filippo Renda, Alessandra Bedino, Emanuele Aldrovandi, Saverio La Ruina, Katia Ippaso, Silvia Calamai.

Convegni

Organizza importanti convegni ed incontri sulla drammaturgia contemporanea delle donne nell'ambito del festival "Autrici a Confronto":

nel 1998 presso il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo e nel 2003 presso il Teatro Manzoni di Calenzano promuove convegni sulla gestione dei piccoli teatri, in collaborazione con la Regione Toscana, a cui partecipano gli Assessori alla Cultura e i direttori artistici dei piccoli teatri di Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Lazio.

nel febbraio 2001 partecipa all'organizzazione della prima Convention Nazionale "Donne nelle Arti" promossa dal Ministero delle Pari Opportunità e dal Ministero per i beni e le attività culturali e specificamente cura il settore teatro proponendo un *workshop* con le maggiori autrici, registe, attrici, organizzatrici, direttrici di teatro e operatrici a livello nazionale, che segue come coordinatrice, riportandone i risultati in un intervento conclusivo che è pubblicato negli atti della Convention;

nel 2008 l'iniziativa "drammaturgia e violenza alle donne" a cui partecipano moltissime autrici italiane;

Nel 2008 è invitata dall'Università di Parigi (*Centre de Recherches en Linguistique, Littératures et Civilisations Romanes - Université Paris 8*) insieme a Dacia Maraini, come maggiore esperta di scrittura teatrale delle donne in Italia ;

nel 2009 e nel 2010 organizza i convegni sulla drammaturgia contemporanea *3 D e 4 D - drammaturgia in 4 dimensioni* sullo stato della drammaturgia in Italia, creando una rete fra quattro teatri dell'area metropolitana fiorentina (Teatro Studio di Scandicci, Teatro Comunale di Antella, Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino e Teatro Manzoni di Calenzano) di cui il Teatro delle Donne è ispiratore e capofila.

Organizza convegni ogni anno nell'ambito della stagione del Teatro Manzoni e del festival AVAMPOSTI sempre dedicati a tematiche della drammaturgia contemporanea, del teatro d'impegno civile, della scrittura teatrale delle donne.

Nel corso delle stagioni promuove incontri con gli autori e autrici dei singoli spettacoli.

Pubblicazioni

ha creato un *archivio di testi di autrici italiane contemporanee* unico in Italia e in Europa che stampa periodicamente un *catalogo dei testi* archiviati e un *Dizionario delle autrici italiane di teatro* di cui cura l'edizione;

è pubblicato l'intervento conclusivo sul teatro alla Convention "Donne nelle Arti";

ha curato la pubblicazione dei testi della SCUOLA NAZIONALE DI SCRITTURA TEATRALE diretta insieme a Dacia Maraini dal 2004. I testi vengono solitamente pubblicati a cura delle Commissioni Pari Opportunità della Regione Toscana.

Nel gennaio 2018 pubblica il libro "Calenziani, i marziani di Calenzano", nato dal progetto di formazione del pubblico "Calenziani".

Altre iniziative

Ha curato molte iniziative per la Regione Toscana come:

- la serata per la consegna al poeta Mario Luzi del premio Pegaso D'Oro straordinario 1997. Due ore di letture e musica al Teatro Romano di Fiesole presentate da Corrado Augias;

nel 1998 il 10 di dicembre, la *giornata dei diritti umani* dedicata ai diritti delle donne e presentata da Pamela Villoresi;

nel 1999 quella dedicata ai diritti dell'infanzia presentata da Red Ronnie;

nel 2000 quella dedicata ai diritti dei paesi poveri "Battere la povertà" presentata da Anna Meacci e Carmine Fotia;

Nel 2007, 2008, 2009, partecipa come Teatro delle Donne ai Meeting di San Rossore sui diritti umani promossi dalla Regione Toscana proponendo in reading tre testi di Stefano Massini;

tra il 2008 e il 2010 organizza per la Regione Toscana molte iniziative contro la violenza alle donne nell'ambito della campagna "Mai più sola!" fra cui le iniziative in Piazza della Signoria "Violenza negata" 14 dicembre 2008 e "Violenza femminile, singolare" 12 dicembre 2009 e 14 febbraio 2010.

Nel 2009 cura per la Regione Toscana al Teatro Comunale di Firenze l'anniversario della caduta del muro di Berlino con un'iniziativa che coinvolge 4 compagnie e 20 scuole di teatro italiane.

Nel 2016 collabora con Accademia della Crusca ed Unicoop al progetto "La Tancia" testo del '500 di Michelangelo Buonarroti il Giovane che viene riscritto da Gherardo Vitali Rosati e prodotto nell'estate 2016, interpretato dagli allievi della CalenzanoTeatroFormazione.

Nel 2017 dà vita al progetto di formazione del pubblico "Calenziani, i marziani di Calenzano". Il progetto (pluriennale) ha come obiettivo l'avvicinamento al teatro di un pubblico del tutto nuovo. L'oggetto della ricerca sono le immagini dei cellulari, attraverso le quali si ricostruisce la storia collettiva di un territorio.

Collaborazioni con le scuole e docenze

Con la Regione Toscana produce per il giorno della Memoria 2005 lo spettacolo NORMA '44 di Dacia Maraini che viene proposte anche per le scuole di varie località della regione (Firenze, Livorno, Calenzano, Campi Bisenzio, San Giovanni Valdarno, Montalcino, Scansano)

Nel maggio 2008 è invitata dall'Università di Parigi (*Centre de Recherches en Linguistique, Littératures et Civilisations Romanes - Université Paris 8*) insieme a Dacia Maraini, come massima esperta di scrittura teatrale delle donne in Italia.

Negli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 propone nelle scuole della provincia di Firenze un progetto di sensibilizzazione contro la violenza domestica in collaborazione con il Centro antiviolenza Artemisia "Radici della violenza-la macchina del tempo" promosso da Regione Toscana e Provincia di Firenze che ottiene clamorosi consensi.

Nell'anno scolastico 2014-2015 vince il bando delle Pari Opportunità dell'area metropolitana fiorentina con il progetto TALE MADRE, TALE FIGLIA di Laura Forti, che viene rappresentato per le scuole della provincia di Firenze.

Nel 2016 inaugura una collaborazione fra il Teatro delle Donne, la sua Scuola di Scrittura Teatrale e l'Accademia della Crusca che porterà alla produzione dello spettacolo "La Tancia" tratto dal testo del '500 di Michelangelo Buonarroti il Giovane.

Nell'anno 2017 alle scuole medie del territorio viene proposto lo spettacolo "Il disobbediente, Don Milani a Calenzano". LO spettacolo ripercorre il periodo Calenzanese di Don Milani, storia ricostruita da Eugenio Nocchiolini attraverso

le testimonianze degli ex allievi di Don Milani ancora attivi a Calenzano. Lo spettacolo è stato interpretato da Gabriele Giaffreda e da sei degli allievi della CalenzanoTeatroFormazione, di soli sedici anni. Le rappresentazioni sono state accolte con entusiasmo dagli alunni delle scuole e le repliche si sono susseguite fra Firenze e Calenzano da aprile a settembre più o meno ininterrottamente, mentre negli ultimi mesi dell'anno si sono spinte in altre località della Toscana e dell'Umbria.

La formazione è un punto importante delle attività del Teatro delle Donne, la cura dei corsi per i bambini è necessaria per far crescere il pubblico di domani. Gli allievi che hanno seguito i nostri corsi quest'anno hanno superato le 100 unità. Molto seguiti anche i corsi on line del periodo 2020/2021.

